



**Estratto dal verbale della seduta del Consiglio della Camera di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura di Genova di lunedì 23 aprile 2018**
N. 1/2018

Addì 23 aprile 2018, alle ore 16.27, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova, Via Garibaldi 4, Genova, a seguito di convocazione disposta con nota Raccomandata n.7125 del 13 aprile 2018, si è riunito in pubblica seduta il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova, nominato con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale Ligure n. 31 del 13 luglio 2015, integrato con D.P.G.R. n.208 del 27 ottobre 2016.

Sono presenti i sig.ri Consiglieri:

Gr. Uff. Paolo Cesare ODONE

PRESIDENTE

Ing. Marco BISAGNO	in rappresentanza del settore dell'industria
Sig. Giuseppe BOSSA ¹	in rappresentanza del settore dei trasporti e delle spedizioni
Dott. Adriano CALVINI	in rappresentanza del settore del commercio
Sig.ra Maria Ornella CAMELLA	in rappresentanza del settore del commercio
Dott. Cesare CASTELBARCO ALBANI	in rappresentanza del settore del credito e delle assicurazioni
Sig. Alessandro CAVO	in rappresentanza del settore del turismo
Sig. Paolo CORSIGLIA	in rappresentanza del settore dell'agricoltura
Dott. Giuseppe COSTA	in rappresentanza del settore dell'industria
Sig.ra Patrizia DE LUISE ²	in rappresentanza del settore del commercio
Ing. Filippo DELLE PIANE ³	in rappresentanza del settore dell'industria
Sig. Achille GIACCHETTA	in rappresentanza del settore dell'artigianato
Dott. Gianluigi GRANERO	in rappresentanza del settore delle cooperative
Ing. Maurizio MICHELINI ⁴	in rappresentanza della Consulta provinciale delle professioni
Dott. Felice NEGRI ⁵	in rappresentanza del settore dell'artigianato
Dott.ssa Paola Maria Ida NOLI	in rappresentanza del settore dell'artigianato
Dott. Marco NOVELLA	in rappresentanza del settore dei trasporti e delle spedizioni
Rag. Mafalda PAPA	in rappresentanza del settore del commercio
Dott. Alessandro PITTO ⁶	in rappresentanza del settore dei trasporti e delle spedizioni
Dott. Giovanni Attilio PRAZZOLI	in rappresentanza del settore del commercio
Sig. Massimo PROGLIO ⁷	in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori
Sig. Giampaolo ROGGERO	in rappresentanza del settore del turismo
Dott.ssa Cristina SANTAGATA	in rappresentanza del settore dell'industria
Dott. Sandro SCARRONE	in rappresentanza del settore dei servizi alle imprese

¹ Il sig. Bossa prende parte alla riunione dalle ore 16.46 durante la trattazione del punto n.3 all'O.d.G.

² La sig.ra De Luise lascia la riunione alle ore 16.45 durante la trattazione del punto n.3 all'O.d.G.

³ L'ing. Delle Piane lascia la riunione alle ore 16.45 durante la trattazione del punto n.3 all'O.d.G.

⁴ L'ing. Michelini prende parte alla riunione dalle ore 16.50 dopo la trattazione del punto n.3 all'O.d.G.

⁵ Il dott. Negri lascia la riunione alle ore 16.30 durante la trattazione del punto n.2 all'O.d.G.

⁶ Il dott. Pitto prende parte alla riunione dalle ore 16.49 dopo la trattazione del punto n.3 all'O.d.G.

⁷ Il sig. Proglia prende parte alla riunione dalle ore 16.46 durante la trattazione del punto n.3 all'O.d.G.

Sig. Giulio SCHENONE
Dott. Furio TRUZZI⁸
Rag. Maria Pia TURA

in rappresentanza del settore dei servizi alle imprese
in rappresentanza delle associazioni dei consumatori e utenti
in rappresentanza del settore dell'artigianato

Sono assenti giustificati i Consiglieri:

Sig. Franco APRILE
Sig. Luigi ATTANASIO
Sig.ra Enrica Maria COMELLI
Sig. Antonio FASONE
Sig.ra Laura REPETTO
Sig. Francesco ROTUNDO

rappresentante del settore dei servizi alle imprese
rappresentante del settore dei servizi alle imprese
rappresentante del settore dei servizi alle imprese
rappresentante del settore del commercio
rappresentante del settore dei servizi alle imprese
rappresentante del settore dell'artigianato

Presenza alla seduta, in qualità di membro del Collegio dei Revisori dei Conti, il **Dott. Gianalberto MANGIANTE**. Sono assenti la **Dott.ssa Catia GUERRERA** e il **Dott. Mario GUIDA**.

Presenza alla seduta il Segretario Generale dell'Ente, **Dott. Maurizio CAVIGLIA**. Assiste il Segretario Generale il Dirigente Vicario **Dott. Marco RAZETO**.

Il **PRESIDENTE**, con l'ausilio del Segretario Generale, verifica quindi la sussistenza del numero legale richiesto dall'art.15, secondo comma, della Legge n.580/93 per la validità della riunione, pari ad almeno 17 consiglieri. All'atto della verifica risultano presenti 22 consiglieri. Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta e introduce la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione del verbale della riunione n. 5 del 18 dicembre 2017.**
- 2. Comunicazioni del Presidente.**
- 3. Bilancio di esercizio 2017.**
- 4. Varie ed eventuali.**

- OMISSIS -

Del. n. 3/C del 23.04.18 - OGGETTO: Bilancio di Esercizio 2017.

Il **PRESIDENTE** introduce la discussione sul Bilancio di esercizio 2017 (v. All.to n.1), accennando brevemente alla procedura di costituzione dell'Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione Promos Italia. Chiede quindi al dott. RAZETO di fornire una succinta lettura del documento che è stato inviato nei giorni scorsi ai colleghi consiglieri. Viene segnalato che il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n.532625 del dicembre scorso ("Preventivo economico 2018 – indicazioni operative relative alle funzioni istituzionali e alle operazioni di gestione connesse all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017") ha dato disposizioni in merito all'imputazione contabile dei proventi economici relativi all'incremento del diritto annuale e i relativi costi inerenti alla realizzazione dei progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni".

Come si ricorderà, proprio in correlazione a tali progetti, che coinvolgono l'intero sistema camerale, l'Ente camerale aveva usufruito della possibilità di incrementare il diritto annuale nella misura del

⁸ Il dott. Truzzi prende parte alla riunione dalle ore 16.40 durante la trattazione del punto n.3 all'O.d.G.

20% per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016.

La citata correlazione tra incremento del diritto annuale e i due progetti ha imposto un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi 2017 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i progetti. Pur dovendo considerare la presenza di tale risconto, che è pari a ca. € 479.000, si può concludere che la perdita di esercizio è in linea con il 2016.

Per quanto riguarda invece gli oneri si sottolinea la diminuzione della spesa per il personale, con ben otto cessazioni dal servizio. Anche i costi di funzionamento sono sensibilmente diminuiti.

Il PRESIDENTE, in assenza di interventi da parte dei colleghi consiglieri, invita i Revisori dei Conti a voler esporre la relazione al Bilancio di Esercizio. A nome del Collegio dei Revisori, il dott. **MANGIANTE** ringrazia il consesso e comunica ai Consiglieri che nella Relazione dell'Organo di controllo è stato espresso parere positivo in ordine all'approvazione del Bilancio, così come predisposto dalla Giunta e coglie l'occasione per complimentarsi con essa per essere riuscita a contenere i costi pur incrementando gli interventi economici.

Non seguendo alcun intervento, il PRESIDENTE pone in approvazione il bilancio d'esercizio dell'Ente Camerale alla data del 31.12.2017 nelle sue articolazioni documentali, ivi inclusi i bilanci 2017 delle aziende speciali "WTC Genoa" e "InHouse - Azienda speciale della Camera di Commercio di Genova".

Il Consiglio Camerale approva, con voto palese per alzata di mano, all'unanimità.

- OMISSIS -

Non essendovi ulteriori interventi ed essendo esaurito l'Ordine del Giorno, il PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta.

La seduta si conclude alle ore 16.50.

Allegati:

1. Bilancio di Esercizio 2017.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Il Presidente

(F.to Gr.Uff. Paolo Cesare ODONE)

Il Segretario Generale

(F.to Dott. Maurizio CAVIGLIA)

Per copia conforme a uso amministrativo
Il Dirigente Vicario
(Dott. Marco RAZETO)





Camera di Commercio
Genova



Bilancio di esercizio 2017

Predisposto dalla Giunta Camerale con provvedimenti n. 94 del 9 aprile 2018 e n.109 del 23 aprile 2018
Approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 3/C del 23 aprile 2018

Bilancio d'esercizio 2017 elenco documenti

I	Conto Economico	pag. 3
II	Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 4
III	Stato Patrimoniale - Passivo	pag. 5
IV	Nota Integrativa	pag. 6
	❖ Stato Patrimoniale - Attività	pag. 12
	❖ Stato Patrimoniale - Passività	pag. 27
	❖ Risultato economico	pag. 36
	❖ Gestione corrente - Proventi	pag. 37
	❖ Gestione corrente - Oneri	pag. 41
	❖ Gestione finanziaria	pag. 50
	❖ Gestione straordinaria	pag. 51
V	Analisi Solidità Patrimoniale	pag. 53
VI	Consuntivo Art.24 Proventi Oneri	pag. 56
VII	Consuntivo Investimenti	pag. 57
VIII	Prospetti Ministeriali Normativa di Riferimento	pag. 58
	❖ Conto Economico Riclassificato	pag. 60
	❖ Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate	pag. 62
	❖ Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite	pag. 66
	❖ Prospetti SIOPE	pag. 74
	❖ Rendiconto Finanziario	pag. 78
IX	Relazione sulla Gestione e sui Risultati	pag. 79
X	Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 105



ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'art.21 comma 1 DPR 254/2005)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2016	2017	differenze
GESTIONE CORRENTE			
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	10.139.427	9.414.297	- 725.130
Diritti di Segreteria	3.289.778	3.185.620	- 104.158
Contributi e trasferimenti	483.884	512.768	28.883
Proventi da gestione servizi	101.890	133.518	31.627
Variazioni Rimanenze	1.150	- 2.353	- 3.503
Totale Proventi Correnti	14.016.129	13.243.849	- 772.280
ONERI CORRENTI			
PERSONALE			
competenze al personale	3.928.179	3.832.407	- 95.772
oneri sociali	970.021	944.832	- 25.189
accantonamenti TFR	267.895	255.735	- 12.159
altri costi	26.367	24.498	- 1.869
FUNZIONAMENTO			
prestazione servizi	2.081.581	2.147.134	65.553
godimento beni di terzi	35.216	35.655	439
oneri diversi di gestione	1.493.063	1.322.456	- 170.607
quote associative	828.572	642.507	- 186.065
organi istituzionali	244.090	64.212	- 179.878
INTERVENTI ECONOMICI			
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.274.286	4.273.570	- 716
- immobilizzazioni immateriali	5.969	7.929	1.959
- immobilizzazioni materiali	690.506	680.450	- 10.055
- svalutazione crediti da diritto annuale	3.577.811	3.454.239	- 123.572
- altri accantonamenti	-	130.952	130.952
Totale Oneri Correnti	16.444.779	16.166.501	- 278.279
Risultato Gestione Corrente	- 2.428.651	- 2.922.652	- 494.001
GESTIONE FINANZIARIA			
proventi finanziari	960.349	949.074	- 11.275
oneri finanziari	49.075	57.727	8.652
totali gestione finanziaria	911.274	891.347	- 19.927
GESTIONE STRAORDINARIA			
proventi straordinari	3.537.609	946.838	- 2.590.771
oneri straordinari	1.595.169	73.864	- 1.521.305
totali gestione straordinaria	1.942.440	872.974	- 1.069.466
Rettifiche di Valore Attività Finanziaria			
Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Svalutazioni Attivo Patrimoniale	1.769.841	256.850	- 1.512.991
Differenza Rettifiche di valore attività Finanziaria	- 1.769.841	- 256.850	1.512.991
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	- 1.344.778	- 1.415.181	- 70.403

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2016 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

ATTIVO	2016			2017		
A) Immobilizzazioni						
a) Immateriali						
Concessioni e licenze			7.655			3.841
Totale a)			7.655			3.841
b) Materiali						
Immobili			13.419.592			12.913.490
Impianti			461.675			381.155
Attrezzature non informatiche			50.174			32.929
Attrezzature informatiche			91.437			81.985
Arredi e Mobili			884.783			876.108
Automezzi			0			0
Biblioteca			284.686			289.692
Totale b)			15.192.346			14.575.359
c) Finanziarie	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Partecipazioni e quote	-	23.230.218	23.230.218	-	23.230.218	23.212.045
Prestiti ed anticipazioni attive	-	1.070.310	1.070.310	-	1.070.310	1.062.900
Depositi cauzionali		59.897	59.897		59.897	59.718
Totale c)	-	24.360.426	24.360.426	-	24.360.426	24.334.662
TOTALE A)			39.560.427			38.913.862
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze di magazzino			9.125			6.772
e) Crediti funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Crediti da diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti	850.000	2.928.216	3.778.216	850.000	2.697.075	3.547.075
Crediti v/organismi nazionali ...	-	-	-	-	-	-
Crediti vs/clienti	431.128	-	431.128	412.307	-	412.307
Crediti per servizi c/terzi	5.206	-	5.206	105.305	-	105.305
Crediti diversi	234.778	-	234.778	153.589	-	153.589
Erario c/IVA	13.572	-	13.572	-	-	-
Totale e)	1.534.685	2.928.216	4.462.901	1.521.201	2.697.075	4.218.276
f) Disponibilità liquide						
Istituto Cassiere			10.435.860			11.362.869
Banca c/incassi da regolarizzare			18.056			13.334
Depositi postali			5.482			5.136
Crediti Titoli di Stato			35.149.620			35.149.620
Totale f)			45.609.017			46.530.960
TOTALE B)			50.081.043			50.756.007
C) RATEI E RISCONTI						
Risconti attivi			89.551			22.663
TOTALE C)			89.551			22.663
TOTALE ATTIVO			89.731.021			89.692.532
CONTI D'ORDINE			1.569.192			1.217.273
TOTALE GENERALE			91.300.213			90.909.805

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2016 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

PASSIVO	2016			2017		
A) Patrimonio Netto						
Patrimonio netto esercizi precedenti			7157.659			70.172.881
Risultato economico esercizio			- 1.344.778			- 14.15.181
Riserva di rivalutazione			733.315			974.141
TOTALE A)			70.906.196			69.731.841
B) Debiti finanziamento						
Debiti v/altre CCIAA per IFR			25.361			25.361
TOTALE B)			25.361			25.361
C) Trattamento fine rapporto						
Fondo trattamento di fine rapporto			304.475			340.325
Fondo Indennità di fine rapporto			6.474.679			6.117.991
TOTALE C)			6.779.154			6.458.316
D) Debiti funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori		-	519.471		-	550.388
Debiti v/organismi nazionali e		-	-		-	-
Debiti tributari e previdenziali	693.518	-	693.518	603.199	-	603.199
Debiti v/dipendenti	1.559.133	-	1.559.133	1.902.554	-	1.902.554
Debiti v/organismi statutari	62.265	-	62.265	49.992	-	49.992
Debiti diversi	4.305.833	2.500.000	6.805.833	4.709.503	2.500.000	7.209.503
Debiti x servizi C/terzi	1.264.355		1.264.355	1.453.968		1.453.968
Clienti c/anticipi	-	-	-	-	-	-
TOTALE D)	7.885.104	2.500.000	10.904.574	8.719.215	2.500.000	11.769.603
E) Fondi per rischi e oneri						
Fondo Imposte e Tasse			-			-
Altri Fondi			1083.536			1214.488
TOTALE E)			1.083.536			1.214.488
F) Ratei e risconti passivi			32.200			492.923
TOTALE PASSIVO			89.731.021			89.692.532
CONTI D'ORDINE			1.569.192			1.217.273
TOTALE GENERALE			91.300.213			90.909.805



Camera di Commercio
Genova



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

ESERCIZIO 2017

Premessa

Il Bilancio d'esercizio 2017 è redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" DPR n.254, del 2/11/2005 .

Attività svolte

La Camera di Genova svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010 n.23, tenendo distinte l'attività istituzionale, propriamente detta, da quella commerciale, con l'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica, richiamati dall'art.2 c.2 del DPR n.254/05.

Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi (art.22 c.2 D.P.R. 254/05).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di Fondi fra le passività; sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato attribuito all'esercizio in cui si è verificata realmente la manifestazione economica e non a quello di competenza secondo i principi della contabilità finanziaria pubblica o a quello in cui si concretizzano incassi e pagamenti .

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento", elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

I principi riportati nei documenti costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" intesi come Camere di Commercio e loro Aziende Speciali.

Nella presente nota integrativa tutti gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro sia per le poste parziali che per i totali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le **concessioni e licenze software** sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 DPR n.254/05.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26 DPR n.254/05 e dei principi contabili (doc.2) "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Gli **immobili** sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri diretti sostenuti (art. 26 c.1 DPR 254/05) ad esclusione degli acquisiti ante 2007 che continuano ad essere iscritti a norma dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997 n. 287.

Tutti gli importi sono stati incrementati delle spese per le opere di manutenzione straordinaria realizzate a partire dal 1.1.1993.

Gli **impianti generici** sono imputati in conto specifico a decorrere dall'1/1/2007.

I **mobili, gli impianti e i macchinari** sono valutati al prezzo d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, tenendo conto dei valori già acquisiti a seguito della ricognizione d'inventario.

Le **opere d'arte** (quadri e arredamento antico), sono state iscritte al valore corrispondente alla valutazione effettuata dal perito con perizia acquisita agli atti. I tappeti sono stati iscritti alla valutazione effettuata dal perito anch'essa agli atti.

I beni di questa categoria non sono oggetto di ammortamenti in quanto non subiscono riduzioni di valore al trascorrere del tempo.

La **biblioteca** è stata iscritta per il valore relativo alle acquisizioni di materiale bibliografico a partire dall'anno 1998. Anche per questa categoria non si opera ammortamento in quanto costituita da beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo.

Ammortamenti

Le quote d'ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità d'utilizzazione d'ogni categoria di beni (considerando per l'anno d'ingresso, di tutti i beni escluse le immobilizzazioni immateriali e gli immobili, una quota pari al 50%):

Immobilizzazioni Immateriali

Software e licenze d'uso	33,33 %
--------------------------	---------

Immobilizzazioni Materiali

Immobili	2%
Impianti Generici	10%
Impianti speciali di comunicazione	20%
Attrezzature non Informatiche	15%
Attrezzature Informatiche	20%
Mobili	
Arredamento	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Autovetture	25%

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese sono valutate ai sensi dell'art.26 D.P.R. 254/05 che richiama l'art.2359 c.1 e 3 del C.C. e, nel rispetto dei principi contabili, sono state distinte in controllate, collegate e altre.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla Società. Le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale. Le svalutazioni vengono iscritte a conto economico nel caso in cui non esista una riserva di rivalutazione relativa alla specifica partecipazione non essendo consentito l'utilizzo indistinto della riserva (principi contabili circolare n.3622/C/2009).

Le partecipazioni diverse da quelle collegate o controllate sono valutate al costo di acquisto. Quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo. Tale valutazione viene mantenuta a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. In applicazione della Legge n. 147/2013 commi 551 552 vengono rilevati, a decorrere dal 2015, accantonamenti a Fondo partecipazioni appositamente creato con le modalità previste dalla citata normativa. Nel corso del 2017 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni, come previsto dall'art.24 del D.M. 175/2016, possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle da alienare e quelle per le quali è previsto il mantenimento. L'esito della ricognizione è stato comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono state rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 e pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Crediti correnti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo (art.26 c.10 D.P.R. 254/05) che corrisponde in genere al valore nominale. L'ammontare iscritto nello stato patrimoniale è svalutato dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione. Tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

Con riferimento ai crediti da Diritto Annuale sono stati applicati i principi contabili di cui al doc.3 della Commissione ex art.74 D.P.R. 254/05. I crediti rilevati sono stati rettificati, in base alle procedure previste dai citati principi, con l'inserimento di apposito fondo nel quale è stata accantonata la quota di svalutazione.

In relazione all'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 è correlato ai progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", approvati con deliberazioni della Giunta Camerale n. 52 del 13 marzo 2017, n. 65 del 27 marzo 2017, e del Consiglio Camerale n. 3/C del 27 marzo 2017 e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017, le quote di svalutazione sono state evidenziate in appositi conti come previsto dalla nota del Ministero Sviluppo Economico .

Debiti correnti

Sono rilevati al loro valore di estinzione che coincide con il valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

Occorre evidenziare che la citata correlazione tra incremento diritto annuale e i Progetti ha imposto un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi 2017 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Crediti di Finanziamento

Sono rappresentati da prestiti su indennità di fine rapporto iscritte alla voce "prestiti e anticipazioni al personale".

Debiti di Finanziamento

In questa voce figurano i debiti verso altre Camere per IFR maturato da dipendenti già in servizio alla Camera di Commercio di Genova ed oggi presso altre Camere.

Fondo IFR e TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è costituito dalla sommatoria delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno in esame.

Fondo per rischi ed oneri

Sono rilevati accantonamenti per rischi ed oneri a copertura di debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (art.25 D.P.R. 254/05).

Nel passivo patrimoniale sono evidenziati i fondi rischi ed oneri a seguito di accantonamenti per rischi futuri, spese legali, contenziosi, aumenti contrattuali e partecipazioni Legge n. 147/2013.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale con riferimento al momento in cui è sorto il titolo giuridico per il relativo credito e debito.

I ricavi per le vendite di pubblicazioni ed altri beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la consegna o la spedizione di beni,.

Visto il principio contabile che stabilisce che i contributi concessi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi sono da attribuire contabilmente all'esercizio in cui sono quantificati ed assegnati al destinatario, nell'esercizio sono imputati gli oneri per i contributi promozionali assegnati dalla Giunta Camerale nel corso dell'anno sebbene le rendicontazioni non siano state ancora acquisite. Se a seguito di presentazione rendiconto spese l'importo del contributo dovesse risultare inferiore a quello quantificato verrà rilevata una sopravvenienza attiva.

In relazione all'incremento del diritto annuale nella misura del 20% correlato ai Progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", nelle note ministeriali vengono date disposizioni in merito all'imputazione contabile **di ricavi, costi, ed accantonamento svalutazione**

crediti e soprattutto alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi 2017 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Le poste di bilancio sono interessate nei termini che seguono : "I proventi economici relativi all'incremento del diritto annuale e i relativi costi inerenti alla realizzazione dei progetti devono essere imputati nelle seguenti funzioni istituzionali del preventivo economico di cui all'allegato A) al D.P.R. n.254/2005: funzione C) se relativi al Progetto orientamento lavoro e funzione D) se relativi al Progetto PID."

Imposte

Le imposte sono calcolate e/o stimate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05)



Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE E LICENZE D'USO	2016	2017
v alore bene 1/1	330.900	334.194
acquisizioni esercizio	3.294	4.115
totale v alore beni	<u>334.194</u>	<u>338.308</u>
fondo ammortamento 1/1	320.569	326.538
ammortamento esercizio	5.969	7.929
totale ammortamento	<u>326.538</u>	<u>334.467</u>
valore netto 31/12	7.655	3.841

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILI	2016	2017
v alore bene 1/1	25.273.732	25.305.105
manutenzioni e acquisizioni esercizio	31.373	-
totale v alore beni	<u>25.305.105</u>	<u>25.305.105</u>
fondo ammortamento 1/1	11.379.411	11.885.513
ammortamento esercizio	506.102	506.102
totale fondo ammortamento	<u>11.885.513</u>	<u>12.391.615</u>
valore netto 31/12	13.419.592	12.913.490

IMPIANTI	2016	2017
costo storico 1/1	1.298.294	1.330.685
acquisizioni esercizio	32.392	24.681
totale v alore beni	<u>1.330.685</u>	<u>1.355.366</u>
fondo ammortamento 1/1	762.650	869.010
ammortamento esercizio	106.360	105.201
totale fondo ammortamento	<u>869.010</u>	<u>974.211</u>
valore netto 31/12	461.675	381.155

ARREDI E MOBILI	2016	2017
costo storico 1/1	1.813.622	1.813.622
acquisizioni esercizio	-	115
totale valore beni	1.813.622	1.813.737
fondo ammortamento 1/1	918.271	928.840
ammortamento esercizio	10.568	8.789
totale fondo ammortamento	928.840	937.629
valore netto 31/12	884.783	876.108
 Tra i mobili sono comprese le opere d'arte	 870.640	 870.640

Si rammenta che con determinazione del Segretario Generale n.220/2013 l'Ente, previo avviso pubblico, ha alienato l'unica autovettura di servizio Lancia Thesis.

BIBLIOTECA	2016	2016
costo storico 1/1	279.186	284.686
acquisizioni esercizio	5.500	5.006
valore netto 31/12	284.686	289.692



Immobilizzazioni finanziarie

Con il bilancio 2008 si è provveduto a definire compiutamente l'articolazione contabile delle partecipazioni ed a procedere alle valutazioni in applicazione dei "principi contabili per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento", elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05 e ai sensi dell'art.26 D.P.R. 254/05 che richiama l'art.2359 c.1 e 3 del C.C. e, nel rispetto dei principi contabili, sono state distinte in Controllate, Collegate e altre.

Dal bilancio 2009 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze degli ultimi bilanci approvati dalle Società.

Le partecipazioni in imprese non controllate né collegate, acquisite dal 2007, sono valutate al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014, ha stabilito che al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, tutte le Pubbliche Amministrazioni, e pertanto anche le Camere di Commercio, dovessero avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei criteri indicati in maniera specifica.

Il comma 612 della Legge ha stabilito inoltre che gli organi di vertice delle amministrazioni interessate, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definissero e approvassero, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Lo scenario creato dalla Legge 7.08.2015 n.124 prevedente all'art 18 l'emanazione di un D.D.L. di riordino del tema delle partecipate si è concretizzato, nel corso del 2016, con l'emanazione del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (G.U. 8 settembre 2016, n. 210) che agli artt. nn. 4 e 5 ha definito le tipologie e le finalità delle Partecipazioni pubbliche.

L'art. 24 del citato Decreto ha stabilito, inoltre, l'aggiornamento del Piano di Razionalizzazione previsto dal predetto Decreto n.190/2014 in relazione ai nuovi criteri stabiliti dal nuovo decreto.

La Camera di Commercio di Genova in adempimento alla normativa sopraindicata, con il provvedimento della Giunta Camerale n.187, del 25 settembre 2017 ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni camerali. In tale provvedimento di aggiornamento la Giunta ha deliberato la dismissione nelle società:

- Osservatorio Ligure Marino per la pesca e l'ambiente – società cooperativa consortile
- Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Genova (COARGE) - cooperativa a responsabilità limitata;
- Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione (ISICT),
- SIIT società consortile per azioni siglabile SIIT S.c.p.A.,
- Sviluppo Genova S.p.A.;
- Agenzia per lo sviluppo GAL Genovese Srl .

Occorre ricordare che gli Enti del sistema camerale Nazionale e la stessa Camera di Commercio di Genova hanno ritenuto di disporre o condividere alcune iniziative di liquidazione di partecipazioni societarie.

In quest'ottica devono interpretarsi la messa in liquidazione delle Società Job Camere s.r.l. , Fiera di Genova Spa, Sistema Turistico Locale Terre di Portofino Scrl, che vanno pertanto ad aggiungersi alla procedura di liquidazione già in atto nei confronti della Società Retecamere Scrl, mentre occorre segnalare l'avvenuta cancellazione dal Registro Imprese di Sistema Turistico Locale del Genovesato che ha determinato una plus valenza di euro 10.145.

Si ricorda che con provvedimenti precedenti erano già state deliberate le iniziative volte alla dismissione delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Genova nelle società Sviluppo Genova S.p.A., IS.NA.R.T. – Istituto Nazionale Ricerche Turistiche e Gruppo Europeo di Interesse Economico EURO CIN – GEIE. Quest'ultimo recesso ha spiegato i propri effetti nel corso del 2016.

Si riportano le seguenti risultanze :

	31/12/2016	31/12/2017	variazione
partecipazioni collegate e controllate (spa scpa)	5.546.608	5.787.239	240.631
partecipazioni collegate e controllate (srl e scrl)	215.998	216.193	195
altre partecipazioni (spa scpa)	14.776.309	14.530.336 -	245.972
altre partecipazioni (srl e scrl)	49.994	36.966 -	13.028
fondo dotazione aziende speciali	2.641.310	2.641.310	-
	23.230.218	23.212.045 -	18.174

RIVALUTAZIONI			
porto antico di genova spa		520	
aeroporto di genova spa		198.874	
societa' gestione mercato - s.c.p.a.		41237	
agenzia di sviluppo gal appennino genovese srl		195	
			240.826
SVALUTAZIONI			
fiera internazionale di genova Spa	-	226.327	
Sviluppo Genova Spa	-	19.645	
Uniontrasporti Scarl	-	10.878	
			256.850
CESSAZIONI			
S.T.L. del Genovesato Scarl in liquidazione	-	2.150	
cancellazione			
			2.150
		saldo variazione	18.174

Tipologia partecipazione e quota di possesso al 31.12.2017		
Società	Controllo ex C.C.	Minoritaria
porto antico di genova spa	43,440%	
aeroporto di genova spa	25,000%	
società' gestione mercato s.c.p.a	25,000%	
osservatorio ligure marino per la pesca e l'ambiente - soc. coop. Cons.	60,200%	
cooperativa artigiana di garanzia della provincia di genova - coop. a r.l.	22,820%	
agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l	31,790%	
finanziaria ligure per lo sviluppo economico fi.l.s.e. spa		3,710%
autostrada fiori spa		1,466%
società' autostrada ligure toscana -p.a		0,579%
fiera di genova s.p.a in liquidazione		16,380%
tecno holding - società' per azioni		1,730%
infocamere - S.c.p.A.		1,554%
infrastrutture recupero energia agenzia regionale ligure - i.r.e. spa		0,508%
sviluppo genova spa		10,000%
ligurcapital spa		1,264%
liguria international soc. cons. p.a.		12,000%
siit società' consortile per azioni siglabile siit s.c.p.a..		4,000%
rete fidi liguria - S.c.p.A. di garanzia collettiva fidi		0,000%
tecnoservicecamere società' consortile per azioni		1,064%
istituto nazionale ricerche turistiche - isnart - S.c.p.A.		0,191%
retecamere - scr.l in liquidazione		0,090%
istituto superiore di studi in tecnologie dell'informazione e del la comunicazione		0,000%
sistema camerale servizi s.r.l.		0,260%
ecocerved s.c.a.r.l.		0,500%
s.t.l. terre di portofino s.c.r.l. in liquidazione		11,350%
dintec - s.c.r.l		0,550%
uniontrasporti società' consortile a responsabilita' limitata		3,600%
job camere s.r.l. in liquidazione		1,050%
ic outsourcing s.c.r.l.		0,933%



Partecipazioni collegate e controllate

	% partecipazioni	patrimonio netto 31/12/2016	risultato esercizio 2016	valutazione equity method			Riserva di Rivalutazione al 31/12/17
				31/12/2016	variazione	31/12/2017	
				patrimonio netto 31/12/2016		patrimonio netto 31/12/2016	
Società Controllate o Collegate (Spa Scpa)							
Porto Antico Spa	43,44%	9.188.146	213.272	3.991.178	520	3.991.698	526.597
Aeroporto di Genova Spa	25,00%	6.605.083	795.495	1.452.397	198.874	1.651.271	348.772
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	25,00%	577.078	164.945	103.033	41.237	144.270	92.769
				5.546.608	240.631	5.787.239	968.138
Società Controllate o Collegate (SrlScri)							
Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente	60,19%	57.728	4.054	3.099	-	3.099	-
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Genova	22,82%	-		186.544	-	186.544	-
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	31,79%	83.517	614	26.355	195	26.550	6.003
				215.998	195	216.193	6.003

Il valori in base all'equity method sugli stati patrimoniali al 31/12/2015 hanno subito una rivalutazione pari alla quota di spettanza dell'utile dell'anno. Tale somma è stata inserita in apposita Riserva di rivalutazione inserita in Patrimonio Netto.

Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente

Si è ritenuto di confermare la decisione di mantenere la valutazione al totale dei versamenti effettuati negli anni in base a quanto previsto dallo Statuto del Consorzio .

COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Provincia Genova

Si è ritenuto di confermare la valutazione al totale dei versamenti effettuati negli anni in quanto trattasi di cooperativa.

Riserva di Rivalutazione

	esercizio rivalutazione o utilizzo	importo accantonato e/o utilizzato
Porto Antico Spa	2009	46.851
Porto Antico Spa	2010	38.012
Porto Antico Spa	2011	316.084
Aeroporto di Genova Spa	2011	25.005
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2011	5.224
Porto Antico Spa	2012	103.898
Aeroporto di Genova Spa	2012	30.052
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2012	26.221
Agenzia di Sviluppo GAL Appennino Genovese srl	2012	4.743
Porto Antico Spa	2013	247.622
Aeroporto di Genova Spa	2013	17.270
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2013	36.858
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2013	495
Porto Antico Spa utilizzo x parziale copertura perdita	2014	- 752.467
Aeroporto di Genova Spa	2014	8.291
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2014	2.779
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2014	45
Porto Antico Spa	2015	238.359
Aeroporto di Genova Spa	2015	38.003
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2015	2.017
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2015	87
Porto Antico Spa	2016	287.718
Aeroporto di Genova Spa	2016	312.77
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa x parziale copertura perdita	2016	- 21.567
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2016	438
Porto Antico Spa	2017	520
Aeroporto di Genova Spa	2017	198.874
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2017	41.237
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2017	195
esistenza riserva di rivalutazione al 31/12/17		974.141

Altre partecipazioni (spa scpa) e (srlsrl)

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art.26 c.8 D.P.R. 254/05) a partire dall'esercizio 2007 (art.74 c.1).

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

Altre partecipazioni	valutazione 31/12/2016	svalutazione	valutazione 31/12/2017
FILSE Spa	923.913	0	923.913
Autostrada Fiori Spa	5.969.236	0	5.969.236
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	3.400.444	0	3.400.444
Fiera Internazionale di Genova Spa in liquidazione	755.795	(226.327)	529.468
Tecnoholding Spa	2.733.650	0	2.733.650
Info camere Spa	406.411	0	406.411
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure IRE Spa	5.830	0	5.830
Sviluppo Genova Spa	443.521	(19.645)	423.876
Ligurcapital Spa	62.974	0	62.974
Liguria International Scpa	27.437	0	27.437
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti Scpa	23.797	0	23.797
Rete Fidi Liguria Scpa	129	0	129
Tecnoservicecamere Scpa	21.144	0	21.144
ISNART Ist. Naz. Ricerche Turistiche Scpa	2.028	0	2.028
altre partecipazioni (Spa Scpa)	14.776.309	(245.972)	14.530.336
Retecamere Scarl in liquidazione	0	0	0
Istituto Superiore Studi Tecnologia Informazione	2.273	0	2.273
Sistema Camerale Servizi Srl	4.375	0	4.375
Ecocerved Srl	12.784	0	12.784
S.T.L. del Genovesato Scarl in liquidazione	2.150	(2.150)	0
S.T.L. Terre di Portofino Scarl in liquidazione	2.400	0	2.400
Dintec Srl	2.950	0	2.950
Uniontrasporti Scarl	13.996	(10.878)	3.119
Job Camere Srl in liquidazione	5.596	0	5.596
IC Outsourcing Scarl	3.470	0	3.470
altre partecipazioni (Srl Scrl)	49.994	(13.028)	36.966
Totale	14.826.302	(259.000)	14.567.302

Fiera Internazionale di Genova in liquidazione

La valutazione è stata ridotta a fronte della perdita societaria nell'esercizio 2016 pari a euro - 1.381.727,00 con riferimento alla percentuale di possesso della Camera del 16,38%. La svalutazione a carico del bilancio camerale risulta quindi euro 226.327.

Sviluppo Genova Spa

E' stata svalutata in considerazione del patrimonio netto inferiore al Valore Nominale del Capitale Sociale.

STL del Genovesato Scarl in liquidazione

Cancellata dal Registro imprese in data 13/02/2017. Il rimborso del Capitale ha determinato una plusvalenza pari a euro 10.145.

Uniontrasporti Scarl

La valutazione è stata ridotta a seguito riduzione del Capitale Sociale e conseguente rideterminazione della percentuale di partecipazione.

Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 comri 551 552

cooperativa artigiana garanzia coop.arl	17.107
sviluppo genova s.p.a..	1.980
Rete Fidi Liguria Scpa	16
	-
	19.103



Prestiti ed anticipazioni attive

Prestiti ed anticipazioni al personale

Sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2017 a euro 1.062.899.

La possibilità di concedere tali prestiti è prevista dal regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.M. 245/95 (art.85 Regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso d'interesse applicato è dell'1,5 % dal 9/12/2004).

Depositi Cauzionali

Sono composti da : Poste Italiane euro 310 – Autorità Portuale euro 58.111 – Radio Taxi euro 516 - Mediterranea della Acque Spa euro 780 .



Attivo Circolante

Rimanenze di magazzino

Sono state rilevate rimanenze di magazzino, relativamente alla sola attività commerciale, per la giacenza di modulistica in vendita presso l'Ufficio Commercio Estero e copie Usi e Consuetudini.

31/12/2016	31/12/2017	differenza
9.125	6.772 -	2.353

Crediti di funzionamento

	31/12/2016	31/12/2017
Crediti da diritto annuale	3.778.216	3.547.075
Crediti v /organismi ed istituzioni nazionali e com.rie	-	-
Crediti v s/clienti	431.128	412.307
Crediti per servizi c/terzi	5.206	105.305
Crediti diversi	234.778	153.583
Erario c/IVA	13.572	-
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	4.462.901	4.218.270

Nel dettaglio si specifica:

Crediti da diritto annuale

Le poste contabili afferenti alla gestione del diritto annuale sono state rilevate secondo quanto disposto dalle disposizioni vigenti. In particolare, i principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" (doc.3) dedicano ampio spazio ai criteri da applicare in materia di imputazioni contabili riferite alla gestione "diritto annuale" nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale.

Tale documento prevede che le Camere rilevino proventi relativi a diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica. E' stato introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" consultabile elettronicamente.

Il sistema informatico Infocamere Scpa (Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio) consente il transito delle informazioni dal Diritto Annuale ai sistemi di gestione della contabilità. A fronte degli importi del credito, che in contabilità risultano distinti per annualità e tributo, il sistema fornisce l'elenco analitico contenente il dettaglio dei debitori e l'importo da ciascuno dovuto. Inoltre vengono fornite le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi, allo scopo di determinare l'ammontare del fondo di svalutazione del credito.

Le aliquote applicate per il calcolo della svalutazione in questo esercizio, (determinate calcolando la media delle percentuali di mancata riscossione del primo anno degli ultimi due ruoli emessi) sono le seguenti :

diritto	88,11%
sanzioni	81,96%
interessi	88,01%

Riepilogo fondo svalutazione crediti da diritto annuale

	31/12/2016	50.162.883
adeguamento fondo anni precedenti secondo i principi contabili	-	1.398.683
svalutazione interessi da diritto annuale maturati su anni precedenti		2.516
svalutazione crediti 2017		3.451.723
adeguamento fondo a seguito emissione ruoli 2014 2015	-	80.860
	31/12/2017	52.137.580

A fronte della ridefinizione dei crediti da Diritto Annuale per gli anni 2013/2014/2015 e 2016 sono state rilevate sopravvenienze sia attive che passive.
Inoltre, rispettivamente in data 25 febbraio e 25 maggio 2017 sono stati emessi i ruoli afferenti al diritto annuale anni 2014 e 2015.

Si rimanda alle sezioni proventi ed oneri, sia correnti che straordinari, per l'esame sull'impatto a conto economico di tale impostazione.

Alla luce di quanto sopra esposto i crediti da diritto annuale al 31/12/2017, raffrontati a quelli dell'esercizio precedente, risultano i seguenti :

		31/12/2016	31/12/2017
2005-2008	Crediti da diritto annuale	10.330.534	10.170.950
2005-2008	Crediti per sanzioni	4.258.291	4.243.093
2005-2008	Crediti per interessi moratori	655.334	613.270
2005-2008	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 14.672.460	- 14.672.460
		571.700	354.852
2009	Crediti da diritto annuale	3.027.067	2.960.887
2009	Crediti per sanzioni	1.253.701	1.218.147
2009	Crediti per interessi moratori	235.810	228.719
2009	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 4.304.230	- 4.248.048
		212.347	159.704
2010	Crediti da diritto annuale	3.179.244	3.108.522
2010	Crediti per sanzioni	904.350	893.679
2010	Crediti per interessi moratori	251.785	246.264
2010	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 3.929.916	- 3.905.846
		405.463	342.618
2011	Crediti da diritto annuale	3.454.911	3.362.191
2011	Crediti per sanzioni	1.044.920	1.026.864
2011	Crediti per interessi moratori	236.987	230.800
2011	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 4.314.637	- 4.272.880
		422.181	346.975
2012	Crediti da diritto annuale	3.826.660	3.679.278
2012	Crediti per sanzioni	2.447.591	2.390.187
2012	Crediti per interessi moratori	202.974	195.245
2012	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 5.719.263	- 5.625.263
		757.962	639.446
2013	Crediti da diritto annuale	4.071.580	3.892.498
2013	Crediti per sanzioni	449.581	440.438
2013	Crediti per interessi moratori	116.772	111.909
2013	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 4.136.594	- 4.074.705
		501.339	370.140
2014	Crediti da diritto annuale	4.530.589	4.343.629
2014	Crediti per sanzioni	1.428.659	953.897
2014	Crediti per interessi moratori	53.630	54.708
2014	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 5.748.636	- 5.011.000
		264.242	341.234
2015	Crediti da diritto annuale	2.992.434	2.884.770
2015	Crediti per sanzioni	958.468	729.251
2015	Crediti per interessi moratori	13.402	14.605
2015	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 3.772.753	- 3.388.980
		191.551	239.646
2016	Crediti da diritto annuale	3.075.229	2.816.516
2016	Crediti per sanzioni	937.590	887.118
2016	Crediti per interessi moratori	3.007	5.533
2016	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	- 3.564.394	- 3.486.674
		451.432	222.492
2017	Crediti da diritto annuale	-	3.062.080
2017	Crediti per sanzioni	-	919.408
2017	Crediti per interessi moratori	-	202
2017	Fondo sv alutazione crediti da diritto annuale	-	3.451.723
		-	529.967
		53.941.100	55.684.655
		- 50.162.883	- 52.137.580
		3.778.216	3.547.075

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Crediti v /clienti per diritti di segreteria	387.542	350.106
Crediti v /clienti per cessione di beni e servizi	36.844	58.984
Crediti v /clienti per cessione immobilizzazioni	6.742	3.217
CREDITI V/CLIENTI	431.128	412.307

I crediti relativi a diritti di segreteria riguardano somme accertate nel 2017 e introitate nel gennaio 2018 .

I crediti per cessione di beni e servizi riguardano le fatture emesse a fronte di prestazioni avvenute nel corso dell'esercizio e non ancora incassate al 31 dicembre.

Infine i crediti relativi a cessioni a seguito liquidazione Genova 2004 Srl.

Crediti per servizi conto terzi

In particolare riguardano

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Crediti per Bollo virtuale	-	67.116
Crediti per Progetto Europeo Go Smart Med	-	17.154
Crediti per Progetto Europeo Itinera	-	15.427
Anticipi dati a terzi	3.165	1.549
Anticipazioni per servizio affrancatrice	2.041	4.060
CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI	5.206	105.305

Crediti diversi

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Crediti diversi	4.797	33
Erario c/acconti ires	63.697	30.955
Erario c/acconti irap	583	2.648
Crediti v /erario c/ires	70.099	71.856
Crediti v /erario c/irap	4.455	4.455
Crediti v /inail	1.004	544
Crediti v /inps	33	33
Note credito da ricevere e da incassare	24.593	6.586
Partite attive da incassare	85	77
Personale c/anticipi per missioni	-	160
Crediti Diritto Annuale da altre Camere	65.433	36.237
CREDITI DIVERSI	234.778	153.583



Disponibilità liquide

31/12/2016	31/12/2017	variazione
45.609.017	46.530.960	921.943

Rappresentano il saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa le consistenze dei vari conti correnti postali (generale, smaltitori, metrico, mud), banca conto incassi da regolarizzare nonché la consistenza di Titoli di Stato.

Istituto Cassiere	11.362.869
Banca c/incassi da regolarizzare	13.334
conti correnti postali	5.136
Crediti per Bot e Btp	35.149.620
	46.530.960
fondo cassa 01/01/17	10.435.860
Reversali emesse e riscontrate nell'anno	14.900.757
Mandati emessi e riscontrati nell'anno	13.973.748
Fondo Cassa al 31/12/17	11.362.869

Ratei e Risconti attivi

Risconti attivi

	31/12/2016	31/12/2017
	89.551	22.663
buoni pasto rimanenze 31/12/2017 n.133		790
servizio microsoft software assurance licenze software 01/01/2018 30/06/2018		11.479
servizi assicurativi rami all risks incendio infortuni responsabilita' civile verso terzi 01/		8.951
copertura assicurativa responsabilità civile perdite patrimoniali 01/01/18 31/03/18		1.172
copertura assicurativa responsabilità civile perdite patrimoniali conciliazione 01/0		271
		22.663

Conti d'ordine

	31/12/2016	31/12/2017
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	1.566.464	1.213.402
Riguardano :		
Rischi per fidejussioni ed avalli	785.071	711.259
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
Impegni da liquidare	756.382	470.281
derivanti da prenotazioni di spesa di parte corrente		
Investimenti c/impegni	25.011	31.861
derivanti da prenotazioni di spesa di investimento		
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	2.727	3.871
Accertamenti a scadere	2.727	3.871
somme derivanti da piani rientri impresapiù		
totale	1.569.192	1.217.273

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).



Passività

Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Patrimonio Netto	71.517.659	70.172.881
Riserva di rivalutazione	733.315	974.141
Risultato economico esercizio	- 1.344.778	- 1.415.181
Totale	70.906.196	69.731.841

A fronte di un risultato economico negativo di esercizio pari ad euro 1.413.222 occorre rilevare che la diminuzione del Patrimonio Netto risulta pari ad euro 1.172.396 corrispondente ad una riduzione percentuale del 1,65%.

In osservanza dei principi contabili, relativi alle valutazioni delle partecipazioni, le eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto.

Debiti di finanziamento

Debiti verso altri Enti per TFR

Sono costituiti dalle somme maturate dai dipendenti, oggi in forza presso altre Camere, per il servizio prestato, a suo tempo, alla Camera di Genova. Le somme non hanno subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Indennità di fine rapporto

31/12/2016	31/12/2017
6.474.679	6.117.991

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti fino al 2000, in servizio al 31/12/17, per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente. Nel corso dell'anno ci sono state otto cessazioni dal servizio.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01		6.474.679
+ accantonamento		205.072
+ accantonamento personale metrico		13.698
+ rivalutazione personale metrico		36
- liquidazioni indennità anzianità	-	575.494
Fondo al 31/12		6.117.991

Trattamento di fine rapporto

31/12/2016	31/12/2017
304.475	337.152

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti dal 2001 e verso i dipendenti a tempo determinato, in servizio al 31/12/17, per le quote di trattamento di fine rapporto calcolate ai sensi dell'art. 2120 C.C. .

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01		302.677
+ accantonamento		35.555
- imposta sostitutiva	-	1.080
Fondo al 31/12		337.152

Fondo Perseo

Si tratta dell'accantonamento relativo a un dipendente che ha aderito al fondo previdenza complementare dei lavoratori della Pubblica Amministrazione

31/12/2016	31/12/2017
1.798	3.173

Fondo all'01/01		1.798
+ accantonamento		1.375
Fondo al 31/12		3.173

Debiti di funzionamento

	31/12/2016	31/12/2017
Debiti v /fornitori	519.471	550.388
Debiti tributari e prev idenziali	693.518	603.199
Debiti v /dipendenti	1.559.133	1.902.554
Debiti v /organi statutari	62.265	49.992
Debiti div ersi	6.805.833	7.209.503
Debiti x serv izi C/terzi	1.264.355	1.453.968
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	10.904.574	11.769.603

Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2016 e non ancora pagati.

Debiti Tributari e Previdenziali

Sono costituiti da ritenute ed oneri su compensi e retribuzioni relativi al mese di dicembre 2017, irap istituzionale e commerciale ed altri oneri su compensi relativi all'anno 2017 ancora da pagare, nonché ritenute fiscali su interessi attivi. Rientra tra questi debiti la posta di euro 3.766 per debito v/Erario IVA.

Debiti verso Dipendenti

riguardano competenze derivanti da compensi collegati alle presenze dell'ultimo trimestre per lavoro straordinario e quote di indennità, da quota di fondo politiche sviluppo risorse umane e produttività e da quota retribuzione risultato dirigenti. Queste somme verranno pagate nel corso dei prossimi esercizi.

Rientrano tra i debiti verso dipendenti anche le indennità di anzianità liquidate nel corso dell'esercizio ma non ancora pagate ai sensi della vigente normativa.

Tra questi debiti sono state rilevate le ferie non godute al 31/12/2016 ancorché a seguito del D.L. n.95/2012 convertito con Legge n.135/2012 il pagamento sia limitato di fatto alle evenienze di dichiarazione di inabilità o decesso del dipendente .

Debiti verso Organi Istituzionali

riguardano gettoni di presenza, compensi ed indennità per il funzionamento di Giunta, Consiglio, Commissioni Camerali e Revisori, dell'anno 2016, che verranno pagati nel corso del 2017.

Il decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art.10 della Legge 7 agosto 2015 n.124 prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli dei Collegi dei revisori dei conti a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso.

Debiti Diversi :

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Debiti diversi	8	-
Debiti per contributi ricorrenti	21.810	14.634
Debiti per progetti ed iniziative	6.190.618	6.558.523
Cauzioni ricevute da terzi	675	675
Oneri da liquidare	26.091	22.882
Debiti per cauzioni conciliazione	195	195
Debiti diversi c/note credito da pagare	2.037	5.719
Debiti X versamenti D.A. da attribuire	85.695	80.589
Debiti D.A. verso Camere	19.188	13.851
Incassi D.A. in attesa regolarizzazione	459.514	512.434
DEBITI DIVERSI	6.805.833	7.209.503

Debiti per contributi ricorrenti e quote associative:

riguardano contributi e quote per le quali non si è avuto ancora esborso monetario.

Debiti per progetti ed iniziative

riguardano iniziative promozionali per le quali non si è avuto ancora esborso monetario. Questi debiti sono di ammontare rilevante in quanto, in linea con i principi contabili delle Camere di Commercio, progetti ed iniziative deliberati dalla Giunta sono imputati nello stesso esercizio dell'assegnazione. Tale somma risulta particolarmente elevata in relazione alle eccezionali iniziative promozionali avviate dalla Camera nel corso dell'anno 2014.

Oneri da liquidare

rappresentano oneri di competenza dell'esercizio il cui pagamento si verificherà nell'esercizio successivo.

Debiti per versamenti diritto annuale da attribuire

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di incassi non ancora attribuiti a posizioni REA.

Debiti per versamenti diritto annuale verso altre Camere

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di somme erroneamente versate alla Camera di Genova.

Debiti per incassi diritto annuale in attesa di regolarizzazione

distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale.

Debiti per servizi c/terzi

in particolare riguardano :

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Anticipi ricevuti da terzi	2.074	1.440
Debiti per Bollo virtuale	63.104	-
Debiti per Albo Gestori Ambientali	1.192.249	1.327.038
Altre ritenute al personale c/terzi	6.927	3.803
Progetto Europeo Flag Gac Lev ante Ligure	-	121.687
DEBITI X SERVIZI C/TERZI	1.264.355	1.453.968

I debiti per Albo Smaltitori riguardano la quota del 2017 e le quote di avanzo anni dal 2006 al 2010 non versate come stabilito dalla normativa in allora vigente.



Fondi per rischi ed oneri

A norma dell'art.2424-bis del codice civile i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. I "principi contabili per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" fissano con chiarezza le modalità di rilevazione e le casistiche.

	31/12/2016	31/12/2017
Fondo rischi futuri (canoni demaniali)	825.715	825.715
Fondo rischi legali	47.898	48.849
Fondo rischi contenziosi ex dipendenti	190.821	190.821
Fondo aumento contrattuali	-	130.000
Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552	19.103	19.103
	1.083.536	1.214.488

▪ Fondo Rischi Futuri

riguarda impegni assunti negli esercizi 88 e 89 per la ridefinizione dei canoni demaniali del Deposito Franco. Per tali canoni, infatti, è ancora in corso un contenzioso con l'Autorità Portuale dinanzi al Consiglio di Stato curato dallo Studio Acquarone. A seguito della Sentenza del Tar Lazio n.11822 del 25/11/14 che ha respinto il ricorso presentato dall'Ente Camerale contro l'Autorità Portuale di Genova si è ritenuto opportuno ridefinire l'accantonamento.

Nel corso del 2015 è stato utilizzato per il pagamento del fondo spese di euro 16.835 per impugnazione consiglio di stato della sentenza del tar Lazio e sono stati accantonati ulteriori euro 6.695 per futuri oneri legali.

▪ Fondo Spese Legali

Nel 2017 sono stati accantonati euro 952 a fronte di incarico per ricorso.

▪ Fondo rischi contenziosi ex dipendenti

In considerazione dei contenziosi in atto, in materia di ricalcolo indennità di anzianità, da parte di ex dipendenti, si è ritenuto prudenzialmente di accantonare nel 2008 una somma riferita agli oneri in caso di soccombenza.

▪ Fondo aumenti contrattuali

Sono stati previsti gli aumenti relativi alle somme arretrate di cui al rinnovo contrattuale per il triennio 2016/2018.

▪ Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552

In applicazione della Legge n. 147/2013 sono stati rilevati accantonamenti a Fondo appositamente creato con le modalità previste dalla citata normativa, per le sotto indicate Società:

cooperativa artigiana garanzia provincia genova coop.art	17.107
sviluppo genova s.p.a..	1.980
rete fidi liguria - società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi	16
	19.103

Risconti passivi

31/12/2016 31/12/2017

32.200 13.800

Riguardano soltanto il contributo servizio tesoreria periodo 2015 / 2018.

Risconti passivi su incremento 20 per cento diritto annuale

In data 5 dicembre 2017 è pervenuta dal Ministero dello Sviluppo Economico la nota n.532625 avente oggetto "Preventivo economico 2018 – indicazioni operative relative alle funzioni istituzionali e alle operazioni di gestione connesse all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017" in cui vengono date disposizioni in merito all'imputazione contabile delle poste di bilancio interessate nei termini che seguono : "I proventi economici relativi all'incremento del diritto annuale e i relativi costi inerenti alla realizzazione dei progetti devono essere imputati nelle seguenti funzioni istituzionali del preventivo economico di cui all'allegato A) al D.P.R. n.254/2005: funzione C) se relativi al Progetto orientamento lavoro e funzione D) se relativi al Progetto PID."

L'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 è correlato ai progetti Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale su impulso del Ministro dello Sviluppo Economico, approvati con deliberazioni della Giunta Camerale n. 52 del 13 marzo 2017, n. 65 del 27 marzo 2017, e del Consiglio Camerale n. 3/C del 27 marzo 2017 e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017.

La citata correlazione tra incremento diritto annuale e i Progetti impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi 2017 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Nel prospetto che segue vengono esposti i dati che hanno determinato la quantificazione del risconto passivo

Ricavo DA da aumento 20 per cento progetto orientamento	147.637
Svalutazione crediti DA da aumento 20 per cento progetto orientamento	56.423
Ricavo netto DA da aumento 20 per cento progetto orientamento	91.214
Costi 2017 riconosciuti su progetto orientamento	32.694
Costi progetto orientamento da rimandare a prossimo esercizio	58.519
Ricavo DA da aumento 20 per cento progetto Pid	1.343.646
Svalutazione crediti DA da aumento 20 per cento progetto Pid	513.508
Ricavo netto DA da aumento 20 per cento progetto Pid	830.139
Costi 2017 riconosciuti su progetto Pid	409.535
Costi progetto Pid da rimandare a prossimo esercizio	420.603
Totale risconto	479.123



Conti d'ordine

	31/12/2016	31/12/2017
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	1.566.464	1.213.402
Riguardano :		
Rischi per fideiussioni ed avalli	785.071	711.259
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
Impegni da liquidare	756.382	470.281
derivanti da prenotazioni di spesa di parte corrente		
Investimenti c/impegni	25.011	31.861
derivanti da prenotazioni di spesa di investimento		
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	2.727	3.871
Accertamenti a scadere	2.727	3.871
somme derivanti da piani rientri impresapiù		
totale	1.569.192	1.217.273

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).

Rischi per fideiussioni ed avalli		
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
	31/12/2016	785.071
imputati a costo nell'esercizio		77.352
rilevati nell'esercizio a seguito restituzioni		3.540
	31/12/2017	711.259
Impegni da liquidare		
(prenotazioni di spesa promozione economica)		
	31/12/2016	756.382
imputati a costo nell'esercizio		471.627
cancellati x insussistenza		241.304
rilevati nell'esercizio		426.830
	31/12/2017	470.281
Investimenti c/impegni		
(prenotazioni di spesa di investimento)		
	31/12/2016	25.011
imputati a costo nell'esercizio		3.997
cancellati x insussistenza		14.714
rilevati nell'esercizio		25.561
	31/12/2017	31.861
Accertamenti a scadere		
	31/12/2016	2.727
imputati a costo nell'esercizio		2.040
rilevati nell'esercizio		3.183
	31/12/2017	3.871

La consistenza dei conti ordine Rischi per fidejussioni ed avalli risulta costituita dal solo Fondo Impresapiù la cui analisi viene di seguito riportata:

anno	descrizione	IMPORTO	prov	data prov
31/12/2005	IPOSTESI INTERVENTO CREAZIONE FONDO DI CONTROGARANZIA A SOSTEGNO CONSORZI GARANZIA FIDI	1.000.000		
2006/2007	impresapiu' liquidazione a seguito insolvenza	451	155/b	22/06/07
2006/2007	impresapiu' liquidazione a favore di credit com liguria a seguito insolvenza	2.481	316/B	18/12/07
2008	impresapiu' liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza	2.021	382/b	22/12/08
2009	impresapiu' liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza	9.132	10/B	19/01/09
2009	impresapiu' liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza	2.636	72/B	01/04/09
2010	impresapiu' liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza (prat.n.252)	6.061	5/B	14/01/10
2010	impresapiu' liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza (prat.n.429)	4.168	6/B	15/01/10
2010	impresapiu' liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza (prat.n.213)	1.190	11/B	20/01/10
2010	impresapiu' liquidazione a coarge a seguito insolvenza (prat.n.610)	17.846	10/B	20/01/10
2010	impresapiu' liquidazione a cooperfidi a seguito insolvenza (prat.243 al netto rientro)	2.952	142/B	13/05/10
2010	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.377)	1.326	218/B	28/07/10
2010	impresapiu' liquidazione a mediocom liguria a seguito insolvenza	6.358	218/B	28/07/10
2011	impresapiu' liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza (prat.n.676)	2.867	35/B	10/03/11
2011	impresapiu' liquidazione a credit com liguria a seguito insolvenza prat.n.507)	4.913	36/B	10/03/11
2011	impresapiu' liquidazione a coarge a seguito insolvenza (prat.n.591)	16.273	58/B	08/04/11
2011	impresapiu' liquidazione a fidicom a seguito insolvenza (prat.n.480)	4.142	147/b	15/07/11
2011	impresapiu' liquidazione a mediocom liguria a seguito insolvenza (prat.n.315)	4.376	148/b	15/07/11
2011	impresapiu' liquidazione a mediocom liguria a seguito insolvenza (prat.nn. 43 e 75)	15.301	269/B	15/12/11
2011	impresapiu' liquidazione a fidimpresa liguria a seguito insolvenza (prat.n. 679)	33.097	270/B	15/12/11
2012	impresapiu' liquidazione a cooperfidi a seguito insolvenza (prat.n.6)	2.306	173/B	29/05/12
2012	impresapiu' liquidazione a coarge insolvenza (prat.n.652)	2.677	368/B	24/10/12
2012	impresapiu' liquidazione a fidicom insolvenza (prat.n.536)	2.859	448/B	11/12/12
2013	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria insolvenza (prat.n.859)	2.155	218/B	26/07/13
2013	impresapiu' liquidazione a coarge insolvenza (prat.n.612)	14.524	217/B	26/07/13
2014	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.602)	3.511	348/B	19/11/14
2014	impresapiu' liquidazione a retefidi liguria a seguito insolvenza (prat.n.450 bis)	732	349/B	19/11/14
2015	impresapiu' liquidazione idicom liguria a seguito insolvenza (prat.n.846)	2.797	262/B	02/07/15
2016	impresapiu' liquidazione a favore credit com liguria a seguito insolvenza (prat.n.925)	10.471	207/B	14/06/16
2016	impresapiu' accettazione della proposta di saldo es tralcio (pratica n. 800)	5.953	287/b	02/08/16
2016	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.452)	1.472	404/B	14/11/16
2016	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.603)	1.612	404/B	14/11/16
2016	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.649)	2.763	404/B	14/11/16
2016	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.655)	978	404/B	14/11/16
2016	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.689)	2.343	404/B	14/11/16
2016	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.834)	468	404/B	14/11/16
2016	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.844)	569	404/B	14/11/16
2016	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.860)	2.119	404/B	14/11/16
2016	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.861)	1.752	404/B	14/11/16
2016	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.891)	3.004	404/B	14/11/16
2016	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenze (prat.n.893)	557	404/B	14/11/16
2016	impresapiu' liquidazione a retefidi liguria a seguito insolvenza (prat. n. 426)	2.698	453/B	15/12/16
2016	impresapiu' liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza (prat. n. 445)	5.480	454/B	15/12/16
2017	impresapiu' liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n.244)	273	107/B	04/04/17
2017	impresapiu' liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n. 260)	6.035	107/B	04/04/17
2017	impresapiu' liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n. 321)	1.520	107/B	04/04/17
2017	impresapiu' liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n. 512)	565	107/B	04/04/17
2017	impresapiu' liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n. 593)	3.983	107/B	04/04/17
2017	impresapiu' liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat. n. 644)	21.522	107/B	04/04/17
2017	impresapiu' liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n. 453)	4.176	109/B	04/04/17
2017	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n. 807)	1.296	108/B	04/04/17
2017	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n. 847)	5.958	108/B	04/04/17
2017	impresapiu' liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza impresa (prat.n. 514)	2.285	169/B	17/05/17
2017	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n. 381)	1.127	163/B	11/05/17
2017	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat. n. 646)	2.597	163/B	11/05/17
2017	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n. 855)	4.665	163/B	11/05/17
2017	impresapiu' liquidazione a rete fidi liguria a seguito insolvenza (prat.n. 599)	15.774	170/B	17/05/17
2017	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n. 702)	2.198	164/B	11/05/17
2017	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza (prat.n. 889)	3.378	165/B	11/05/17
31/12/2017		711.259		

Conto economico

RISULTATO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio 2017 è dato dal saldo dei risultati delle gestioni in cui si articola il bilancio

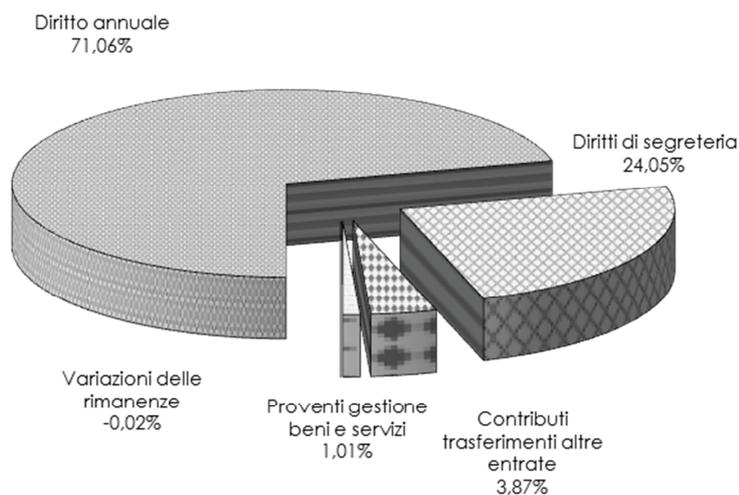
Risultato di esercizio		2016		2017
gestione corrente	-	2.428.651	-	2.922.652
gestione finanziaria		911.274		891.347
gestione straordinaria		1.942.440		872.974
Rettifiche valori attivo	-	1.769.841	-	256.850
Risultato di esercizio	-	1.344.778	-	1.415.181



GESTIONE CORRENTE

gestione corrente esercizio 2017			
Diritto annuale	9.414.297	Personale	5.057.472
Diritti di segreteria	3.185.620	Funzionamento	4.211.964
Contributi trasferimenti altre entrate	512.768	Interventi economici	2.623.495
Proventi gestione beni e servizi	133.518	Ammortamenti accantonamenti	4.273.570
Variazioni delle rimanenze	-2.353		
Totale proventi correnti	13.243.849	Totale oneri correnti	16.166.501
		Risultato gestione corrente	-2.922.652

Proventi gestione corrente



	2016	2017
DIRITTO ANNUALE	10.139.427	9.414.297
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.289.778	3.185.620
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ...	483.884	512.768
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	101.890	133.518
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	1.150 -	2.353
PROVENTI CORRENTI	14.016.129	13.243.849

DIRITTO ANNUALE

	2016	2017
Diritto Annuale	9.134.223	7.456.417
Sanzioni da diritto annuale annuale	948.440	928.247
Interessi moratori diritto annuale	56.763	17.472
Dirito Annuale incremento 20 %	-	1.012.161
DIRITTO ANNUALE	10.139.427	9.414.297

L'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 è correlato ai progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale su impulso del Ministro dello Sviluppo Economico, approvati con deliberazioni della Giunta Camerale n. 52 del 13 marzo 2017, n. 65 del 27 marzo 2017, e del Consiglio Camerale n. 3/C del 27 marzo 2017 e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017.

La citata correlazione tra incremento diritto annuale e i Progetti impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi 2017 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Per i criteri di valutazione dei proventi da diritto annuale si rimanda all'esposizione relativa ai crediti da diritto annuale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi da diritto annuale 2017 :

	2016	2017
Diritto annuale incassato	6.058.995	5.041.178
Diritto annuale definizione crediti in base ai criteri contabili	3.075.229	2.415.240
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	-	2.752.330 -
Diritto Annuale netto	6.381.894	5.328.350
Diritto annuale incremento 20 per cento incassato	-	844.444
Diritto annuale incremento 20 per cento definizione crediti in base ai criteri contabili	-	646.840
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti incremento 20 per cento	-	569.931
Risconto quota provento incremento 20 per cento rinviato a esercizio 2018	-	479.123
Diritto Annuale da aumento 20 per cento netto utilizzato nei progetti esercizio 2017	-	442.230
Sanzioni da diritto annuale incassate	10.850	8.839
Sanzioni diritto annuale definizione crediti in base ai criteri contabili	937.590	919.408
	-	809.375 -
Sanzioni Diritto Annuale anno corrente netto	139.065	174.701
Interessi su diritto annuale incassati	8.860	5.340
Interessi su diritto annuale definizione crediti in base ai criteri contabili	44.896	11.929
ricalcolo interessi anni pregressi	3.007	202
	-	16.107 -
Interessi moratori Diritto annuale anno corrente netto	40.657	14.777
totale	6.561.616	5.960.058

Gli oneri per la riscossione del Diritto Annuale sono imputati nelle spese di funzionamento e, per il 2017, ammontano a euro 133.686 (nel 2015 euro 135.032).

DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria hanno registrato un diminuzione percentuale pari al 3,17% rispetto all'anno precedente.

Segue l'analisi:

	2016	2017
Diritti Registro imprese	2.894.351	2.803.482
diritti rao cns token usb	125.227	114.896
Diritti Albi, elenchi, ruoli, ecc	26.939	18.064
Diritti Commercio estero	57.655	61.804
Diritti AIA	530	429
Diritti MUD	9.501	9.534
Diritti Ufficio metrico	4.478	4.794
Diritti carte tachigrafiche	55.315	63.765
Oblazioni extra-giudiziali	52.411	46.253
Oblazioni extra-giudiziali Upica	2.220	2.125
Diritti Sistri	768	992
Diritti gas fluorurati	61.174	60.575
Restituzione diritti e tributi	- 791 -	1.096
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.289.778	3.185.617

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

in particolare riguardano :

	2016	2017
Contributi da Regione Liguria	50.000	151.036
Contributi volontari	18.400	18.400
Proventi da progetti perequativo	98.564	-
Rimborsi spese personale comandato	1.324	-
Riversamento avanzo aziende speciali	10.548	498
Affitti attivi	2.700	2.700
Rimborsi e recuperi diversi	100.931	82.467
Rimborso spese Albo Gestori Ambientali	201.417	204.108
Rimborso spese Progetto Go Smart Med	-	14.111
Rimborso spese Progetto Itinera	-	29.922
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	483.884	503.243

La consistenza totale dei contributi e trasferimenti ha registrato un aumento percentuale pari al 4,00% rispetto all'anno precedente.

I contributi da Regione Liguria sono relativi alle risorse attività gestionale marchio artigiani in Liguria anno 2017, avvio progetto interregionale "la Milano Sanremo del Gusto", promozione rete expo', campionato mondiale posto al mortaio e manifestazione Slow Fish.

I contributi volontari riguardano la quota 2017 del contributo servizio tesoreria versato dall'Istituto Cassiere.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Nel dettaglio sono così costituiti

	2016	2017
Ricavi Vendita Pubblicazioni	966	-
Altri ricavi prestazione di servizi	33.435	61.292
Ricavi vendita modulistica commerciale	1.644	2.353
Ricavi gestione servizi arbitrato e conciliazione	50.962	55.095
Ricavi RAO	53	7
Ricavi controlli concorsi a premio	3.320	5.610
Ricavi banche dati commercio estero	258	682
Ricavi ufficio metrico	11.252	8.479
PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI	101.890	133.518

Si ricorda che a decorrere dal 2016 la rivista Economia Internazionale è stata resa disponibile gratuitamente online.

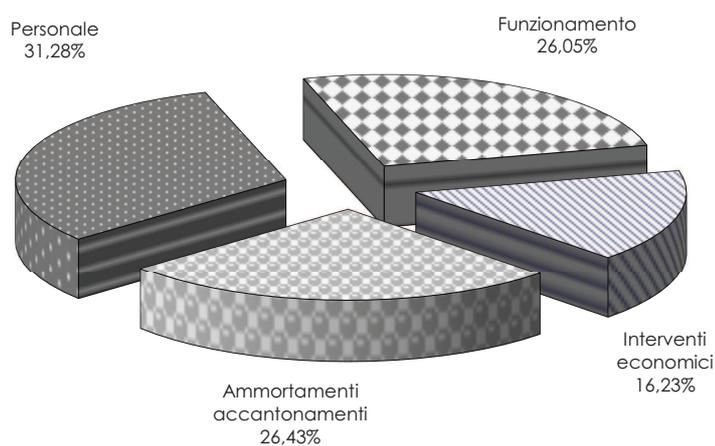
L'aumento degli altri ricavi prestazioni di servizi è riconducibile all'attività del contratto di collaborazione progetto start and growth Liguria, anticipo Convenzione DGR 468 ed alla gestione amministrativa DOP Liguria.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

	2016	2017
Rimanenze Iniziali	- 7.975	- 9.125
Rimanenze Finali	9.125	6.772
VARIAZIONE RIMANENZE	1.150	2.353



Oneri gestione corrente



	2016	2017
PERSONALE	5.192.462	5.057.472
FUNZIONAMENTO	4.652.522	4.211.964
INTERVENTI ECONOMICI	2.325.510	2.623.495
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	4.274.286	4.273.570
ONERI CORRENTI	16.444.779	16.166.501

Nel complesso hanno subito una riduzione del 1,69 %.

Occorre rimarcare che, in base alla normativa vigente, tra gli oneri di funzionamento sono stati imputati anche i versamenti dovuti ed effettuati allo Stato delle economie di bilancio conseguite dall'applicazione dei provvedimenti di contenimento della spesa pari complessivamente a euro 740.175.

PERSONALE

Descrizione	2016	2017
competenze al personale	3.928.179	3.832.407
oneri sociali	970.021	944.832
accantonamenti IFR TFR	267.895	255.735
altri costi	26.367	24.498
Totale	5.192.462	5.057.472

Le competenze al personale risultano solo lievemente inferiori rispetto all'esercizio precedente nonostante la cessazione di ben otto unità di personale di categoria C.

I minori oneri relativi a tali cessazioni produrranno a pieno i loro effetti sui prossimi esercizi.

Il personale in servizio al 31/12/2017 è pari a n. 105 unità.

All'1/1/2017 era di n. 113 unità.

Si riportano i dati riassuntivi del personale distinto in personale di ruolo (tempo indeterminato) e personale non di ruolo (tempo determinato) suddiviso per rispettive categorie di appartenenza :

Categoria	Personale di ruolo			Personale a termine			TOTALE 31/12/17
	01/01/2017	var. 2017	31/12/2017	01/01/2017	var. 2017	31/12/2017	
Dirigenza	2	0	2	1	0	1	3
D	24	0	24	0	0	0	24
C	70	-8	62	0	0	0	62
B	13	0	13	0	0	0	13
A	3	0	3	0	0	0	3
Totale	112	-8	104	1	0	1	105

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.



FUNZIONAMENTO

Nell'ambito degli oneri correnti, al conto di mastro "Funzionamento" è indicata una percentuale di economia pari al 9,74 %

Le voci di costo sono riportate nella tabella che segue :

	2016	2017
prestazione servizi	2.081.581	2.147.134
godimento beni di terzi	35.216	35.655
oneri diversi di gestione	1.493.063	1.322.456
quote associative	828.572	642.507
organi istituzionali	214.090	64.212
	4.652.522	4.211.964

CONSUMI INTERMEDI E TAGLI DI SPESA

Com'è noto l'art. 8 comma 3 Legge 7/8/12 n.135 prevede una riduzione della spesa per "consumi intermedi" pari al 5 per cento nell'anno 2012, al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 da calcolare sull'ammontare della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

Il D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con Legge n.89 del 23 giugno 2014, all'art.50 comma 3 incrementa la riduzione di spesa di un ulteriore 5 per cento a decorrere dall'anno 2014. Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente al bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Per individuare analiticamente le voci di spesa rientranti nell'ambito dei così detti "consumi intermedi", sulla cui base è stato calcolato l'ammontare delle somme da versare, si è fatto riferimento alla circolare n. 5 del 2/2/2009 della Ragioneria Generale dello Stato ed alla nota esplicativa del 13 settembre 2012., trasmessa dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di "fornire urgenti chiarimenti in merito alle tipologie di spesa da ricomprendere nella definizione "consumi intermedi".

Ciò premesso, nel corso del 2017 tutti gli oneri sono stati oggetto di pressante e costante monitoraggio non solo le voci di spesa rientranti nella predetta definizione.

Quanto al limite di spesa dei consumi intermedi per l'anno 2017, di € 3.395.134, è stato ampiamente rispettato poiché la spesa effettiva è risultata, a consuntivo, pari ad € 2.187.679 come evidenziato nella tabella che segue.

CONSUMI INTERMEDI	2016	2017
Oneri Telefonici	7.304	7.760
UtENZE telefoni cellulari	7.278	4.264
Costo consumo acqua	6.634	6.059
Costo consumo energia elettrica	70.098	69.340
Oneri Riscaldamento	12.161	18.090
Oneri condominiali	91.138	135.600
Oneri Pulizie Locali	105.321	109.441
Oneri Portierato Reception	306.051	390.763
Manutenzione Ord. Immobili	89.017	90.786
Manutenzione Ord. impianti	44.173	37.403
Manutenzione Ord. mobili e macchine	22.463	19.520
Oneri Consulenti ed Esperti	13.664	13.664
Oneri Legali	6.798	1.127
Oneri gestione servizi arbitrat	3.599	2.386
Oneri di Rappresentanza	8.989	7.489
Oneri postali e di Recapito	15.250	9.824
Oneri per Riscossione Entrate	135.032	133.686
Oneri per mezzi di Trasporto	1.435	1.589
Oneri per Pubblicazioni Camerali	28.096	12.714
Oneri di Pubblicità	1.525	1.934
Oneri di viaggio e pernottamento	6.149	8.825
Canoni deposito fascicoli magaz	57.996	41.203
Servizio call-center	35.604	27.336
Oneri per facchinaggio	5.647	6.308
Costi per servizi diversi	186.545	125.007
Spese funzionamento ufficio metrico	7.758	6.651
Contratti informatici	453.336	458.673
Servizi in house providing	200.090	201.040
Oneri bancari e postali	18.160	18.377
Costi Formazione del Personale	10.344	5.659
Servizio tutoring professionale	2.284	2.284
Rimborsi spese per Missioni	1.971	2.833
Rimborsi spese per Missioni in deroga	41	67
Canoni noleggi e leasing	35.216	35.655
Oneri Acquisto Libri e Quotidiani	8.216	7.771
Oneri Acquisto Cancelleria	29.182	30.766
Acquisto materiale di consumo	1.629	949
Tarsu e Tia	84.224	90.438
Oneri fiscali	6.233	5.496
Quote associativ e Cciaa estere	23.810	19.865
Contributo consortile Infocamere	4.394	4.438
Compensi e Indennita' Commissioni	5.582	4.736
Compensi e Indennita' Nucleo valutazione	6.000	6.000
Oneri sociali su organi ist.li	23.510	3.862
TOTALE CONSUMI INTERMEDI	2.189.949	2.187.679
LIMITE CONSUMI INTERMEDI	3.395.134	3.395.134
Oneri per contenimento costi da versare allo Stato	788.321	740.175

In riferimento ai limiti di spesa posti dalle normative vigenti si precisa quanto segue :

Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili

È stato rispettato il limite di cui all'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010, fissato nella misura dell'2% del valore dell'immobile utilizzato (LIMITE EURO 506.102).

manutenzioni ordinarie immobili	90.786
manutenzioni ordinarie impianti	37.403
realizzazione impianto riscaldamento autonomo sede chiavari	12.444
sostituzione cavi flessibili ascensore 42990232 de ferrari	5.508
	146.141

Si ricorda che sono esclusi dalle limitazioni di spesa gli interventi per prevenzione incendi e le manutenzioni condominiali.

Oneri Consulenti ed Esperti

È stato rispettato il limite fissato dal D.L. 66/2014 nella misura del 75% del limite fissato per l'anno 2014 dall' art. 1 comma 5 D.L. 101/2013 convertito con Legge n.125/2013. (LIMITE EURO 6.165) In particolare l'unico onere riconducibile a tale limite è pari a euro 3.172 in quanto gli oneri per affidamento incarico responsabile servizio prevenzione e protezione sono esclusi.

Oneri di Rappresentanza Pubblicità Relazioni pubbliche, Mostre e Convegni

Sono stati euro 9.423 a fronte di un importo ammesso pari a euro 21.389, rispettando i limiti di spesa di cui all'art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 convertito con Legge n.122/2010.

Oneri Formazione Personale

Sono stati euro 5.659 a fronte di un importo ammesso pari a euro 38.746, rispettando i limiti di spesa di cui all'art. 6 comma 13 D.L. 78/2010 convertito con Legge n.122/2010.

Oneri acquisto manutenzione noleggio e esercizio autovetture

Sono stati euro 1.589 a fronte di un importo ammesso, dall' art. 1 commi 1 e 2 D.L. 101/2013 convertito con Legge n.125/2013, pari a euro 3.316. Si ricorda che i costi ricondotti a questa voce non sono relativi ad esercizio e manutenzione di autovetture in quanto l'Ente non detiene più alcun mezzo di trasporto.

Oneri missioni

Con provvedimento n. 153 del 23 aprile 2012, adottato nelle forme previste dalla normativa, la Giunta Camerale ha deliberato che il limite di spesa annuo per missioni stabilito dall'art. 6, dodicesimo comma, del D.L. 31 maggio 2010, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, possa essere superato, ai sensi del terzo periodo dell'identico comma, nella misura necessaria a sostenere gli oneri riferiti alle trasferte e rimborsi spese viaggio concernenti i Revisori dei Conti cui si applichi il combinato disposto dell'art. 26 della Legge 18 dicembre 1973 n. 836 e del provvedimento del Consiglio Camerale n. 9/C del 29 ottobre 2009.

Tale provvedimento si è reso necessario a seguito della non ordinaria circostanza derivante dalla designazione, in sede di rinnovo del Collegio dei Revisori, di più componenti residenti fuori regione, designazione compiuta da amministrazioni centrali a ciò competenti. Importo 2017 euro 7.568.

Ai sensi del quarto periodo dell'identico comma sono inoltre escluse dal limite le spese di missione effettuate per compiti ispettivi che, nell'esercizio considerato, hanno interessato esclusivamente l'attività del servizio metrico. Importo 2017 euro 230.

Le somme derivanti dai tagli sopra citati (€ 740.175) sono state imputate tra gli oneri diversi di gestione e, secondo quanto disposto dalla normativa, versate agli appositi capitoli del Bilancio dello Stato.

oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno registrato una riduzione percentuale pari al 11,43% rispetto all'anno precedente.

In tema di tassazione dei dividendi, si ricorda che con la legge di Stabilità 2015 la tassazione degli utili percepiti è passata dal 5% al 77,74%.

I versamenti al bilancio dello Stato per contenimento spese si sono ridotti di euro 48.146 in quanto la somma dovuta ai sensi dell'art. 6 d.l. 78/2010 è stata rideterminata a seguito delle disposizioni che prevedono la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli dei Collegi dei revisori dei conti a decorrere dal 10 dicembre 2016.

	2016	2017
Oneri Acquisto Libri e Quotidiani	8.216	7.771
Oneri Acquisto Cancelleria	29.182	30.766
Costo acquisto modulistica commerciale	1.900	-
Acquisto materiale di facile co	1.629	949
Acquisto smart cards business k	79.575	34.581
Contributi ad Aran art.46 D. Lgs.	375	350
Ires Anno in Corso	125.000	60.000
Irap Anno in Corso	287.777	271.280
Tarsu / Tia	84.224	90.438
Imposta Municipale	79.476	79.475
Oneri per contenimento costi da	788.321	740.175
Oneri rimborsi e notifiche a Co	526	1.063
Arrotondamenti Attivi	3 -	3
Arrotondamenti Passivi	1	2
Oneri per omaggi da pubblicazioni	592	-
Oneri fiscali su interessi atti	30	27
Oneri fiscali	6.233	5.582
Costi fiscalmente indeducibili	5	-
	1.493.063	1.322.456

quote associative

Gli oneri per quote associative hanno registrato una diminuzione percentuale pari al 22,46 % rispetto all'anno precedente.

In attuazione del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219, di cui alla delega legislativa prevista dall'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in data 20 gennaio 2017 Unioncamere Liguria è stata posta in liquidazione. Preso atto delle indicazioni espresse dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio nella nota n. 2480 del 2 febbraio 2017. e precisamente: “..che l'avvio della liquidazione, non determinando la cessazione immediata dell'Unione Regionale, non fa venir meno gli obblighi anche finanziari degli associati, che saranno commisurati alle finalità proprie della liquidazione dell'Unione regionale” è stato erogato un ultimo contributo.

	2016	2017
Partecipazione Fondo Perequativo	259.773	209.154
Unione Nazionale Cciao	211.121	209.368
Unione Regionale Cciao	329.474	199.681
Quote associative Cciao estere	23.810	19.865
Contributo consortile Infocamere	4.394	4.438
	828.572	642.507

organi istituzionali

Sono risultati euro 64.212 a fronte di euro 214.090 nel 2016.

Si ricorda che il decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art.10 della Legge 7 agosto 2015 n.124 prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli dei Collegi dei revisori dei conti a decorrere dal 10 dicembre 2016.

INTERVENTI ECONOMICI

Come più volte significato pur nella necessità di riqualificare la spesa promozionale l'Ente ha scelto di mantenere il sostegno all'economia provinciale.

	2016	2017
Interventi Economici	2.228.264	2.447.174
Contributi ricorrenti e quote associative	97.246	79.657
Interventi Economici Progetto PID	-	96.473
Interventi Economici Progetto Orientamento	-	192
INTERVENTI ECONOMICI	2.325.510	2.623.495



AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. A partire dal 2009 è stata ridotta, dal 3% al 2% la percentuale di ammortamento degli immobili.

Le quote di ammortamento accantonate sono le seguenti:

Categoria	2016	2017
Amm.to Concessioni e licenze	5.969	7.929
Amm.to immobili	506.102	506.102
Amm.to Impianti speciali di comunicazione	22.701	20.758
Amm.to Impianti Generici	83.659	84.442
Amm.to Arredi	10.568	8.789
Amm.to Attrezzature non informatiche	19.776	18.367
Amm.to Attrezzature informatiche	47.699	41.991
	696.475	688.379

Accantonamenti a fondi

Ai sensi delle disposizioni D.P.R. 254/2005 e dei principi contabili, sono stati rilevati accantonamenti a fondi svalutazione crediti. La consistenza dei fondi è dettagliatamente esposta nella sezione ad essi riferita, le ripercussioni a conto economico sono così sintetizzate:

	2016	2017
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti	3.577.811	2.884.309
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti da incremento diritto annuale 20 per cento		569.931
Altri accantonamenti	-	130.952
	3.577.811	3.585.191



GESTIONE FINANZIARIA

gestioni finanziaria esercizio 2017			
Interessi attivi c/c tesoreria	104	Oneri e ritenute su Titoli di Stato	57.727
Interessi su prestiti al personale	13.236		
Proventi mobiliari	473.918		
Interessi e proventi su Titoli di Stato	461.816		
Totale proventi finanziari	949.074	Totale oneri finanziari	57.727
		Risultato gestione finanziaria	891.347

Proventi e oneri finanziari

Si ricorda che la Legge di Stabilità 2015 ha stabilito l'assoggettamento al sistema di Tesoreria Unica per le Camere di Commercio a decorrere dall'1 febbraio 2015, che pertanto hanno depositato le proprie disponibilità liquide su conti aperti presso la tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario.

Restano escluse dall'applicazione le disponibilità investite in Titoli di Stato Italiani quali BOT BTP e CCT.

I proventi finanziari sono costituiti da :

- interessi attivi su conto corrente presso Tesoreria Unica, imputati al lordo delle ritenute di Legge;
- interessi per anticipazioni al personale su indennità di anzianità;
- proventi mobiliari costituiti da dividendi delle seguenti società per i quali si riporta l'analisi di raffronto tra i due esercizi:

Società	2016	2017
autostrada dei fiori spa	352.626	381.218
s.a.l.t. società' autostrada ligure toscana p.a.	190.035	92.700
tecno holding spa	17.228	-
	559.890	473.918

- interessi e proventi finanziari su operazioni in C.C.T. e B.T.P .



GESTIONE STRAORDINARIA

gestioni straordinaria esercizio 2017			
Sopravvenienze Attive	121.006	Sopravvenienze Passive	36.876
Sopravvenienza straordinaria fondo svalutazione crediti	93.374	Accantonamento straordinario fondo svalutazione crediti	12.515
Sopravvenienze attive da Diritto annuale	732.457	Sopravvenienze passive da Diritto annuale	24.474
Totale proventi straordinari	946.838	Totale oneri straordinari	73.864
		Risultato gestione straordinaria	872.974

Sopravvenienze attive

Si riferiscono a cancellazione di debiti e a storni di fatturazione di anni pregressi.

di particolare rilevanza la ridefinizione dell'IRES 2016 (euro 94.045) e il rimborso della quota capitale della partecipazione in STL del Genovesato Srl (euro 10.145).

Sopravvenienze passive

Si riferiscono a rilevazione di costi afferenti ad anni precedenti.

Particolare attenzione merita l'esame delle sopravvenienze da Diritto Annuale :

Sopravvenienze da Diritto annuale

Per quanto attiene la ridefinizione dei crediti da diritto annuale il sistema informatico ha permesso il transito diretto delle informazioni dal sistema operativo DIANA ai sistemi di gestione della contabilità. Segue l'analisi delle sopravvenienze derivanti dalla gestione del Diritto Annuale .

SOPRAVVENIENZA STRAORDINARIA FONDO SVAL. CREDITI D.A. RUOLI

ricalcolo fondo sv alutazione a seguito emissione ruolo 2013	
ricalcolo fondo sv alutazione a seguito emissione ruolo 2014	93.374
	93.374

SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE

Diritto Annuale 2013	1.643
Diritto Annuale 2014	124.952
Diritto Annuale 2015	78.412
Diritto Annuale 2016	12.294
Diritto Annuale 2017 incassi eccedenti in credito	8.811
	226.112

SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE

Sanzioni Diritto Annuale 2013	10.581
Sanzioni Diritto Annuale 2014	264.189
Sanzioni Diritto Annuale 2015	231.047
Sanzioni Diritto Annuale 2016	525
Sanzioni Diritto Annuale 2017 incassi eccedenti in credito	3
	506.345

SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE

Interessi Diritto Annuale 2017 incassi eccedenti in credito	0,36
	0,36

totale	825.832
---------------	----------------

ACCANTONAMENTO STRAORDINARIO F.DO SVAL. CREDITI D.A. RUOLI

ricalcolo fondo sv alutazione a seguito emissione ruolo 2015	12.515
	12.515

SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA DIRITTO ANNUALE

Diritto Annuale 2016	2.582
	2.582

SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE

Sanzioni Diritto Annuale 2014	868
Sanzioni Diritto Annuale 2015	3.175
Sanzioni Diritto Annuale 2016	17.839
	21.883

SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE

Interessi Diritto Annuale 2015	2
Interessi Diritto Annuale 2016	7
	9

totale	36.988
---------------	---------------



ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Si espone una schematica analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017.

Si espongono Margine di Struttura / Quoziente di Struttura / Margine di Tesoreria.

	2015	2016	2017
Patrimonio Netto	71.953.108	70.906.196	69.731.841
Passività consolidate	11.189.577	10.362.690	9.160.892
Attivo Immobilizzato	44.201.975	42.488.644	40.913.862
MARGINE DI STRUTTURA	38.940.710	38.780.242	37.978.871

	2015	2016	2017
Patrimonio Netto	71.953.108	70.906.196	69.731.841
Passività consolidate	11.189.577	10.362.690	9.160.892
Attivo Immobilizzato	44.201.975	42.488.644	40.913.862
QUOZIENTE DI STRUTTURA	1,88	1,91	1,93

Il valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

	2015	2016	2017
Liquidità immediata	45.213.529	45.609.017	46.530.960
Liquidità differita	1.757.418	1.624.236	2.237.169
Passività correnti	8.038.212	8.462.135	10.796.030
MARGINE DI TESORERIA	38.932.735	38.771.118	37.972.099

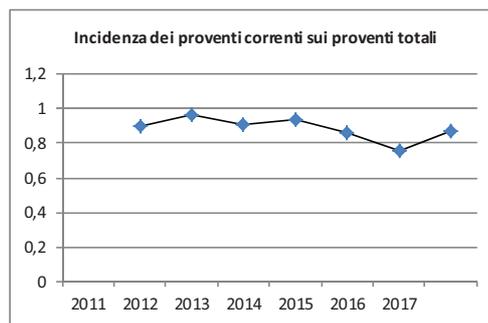
L'Attivo corrente copre il passivo corrente con un margine positivo.

2017	
Attivo Immobilizzato =	Patrimonio Netto +
40.913.862	Passivo Consolidato =
	78.892.733
	di cui
Attivo corrente =	Margine di struttura =
48.774.900	=
	37.978.871
	Passivo Corrente =
	10.796.030

Segue un'analisi più dettagliata delle curve di incidenza delle voci di provento rispetto ai totali e, analogamente, delle voci di oneri rispetto ai totali rapportati al periodo 2011/2017.

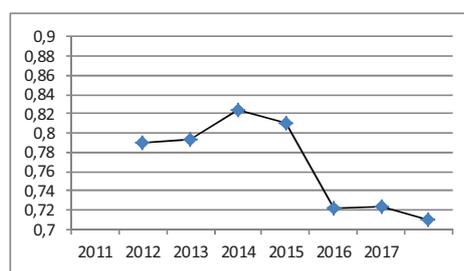
Incidenza dei proventi correnti sui proventi totali

anno	numeratore proventi correnti	denominatore proventi totali	Incidenza dei proventi correnti sui proventi
2011	21.037.623,47	23.376.282,30	0,90
2012	21.329.306,82	22.180.290,33	0,96
2013	21.794.008,94	23.877.951,19	0,91
2014	20.771.957,53	22.096.185,29	0,94
2015	15.345.096,78	17.851.675,47	0,86
2016	14.016.128,72	18.512.660,32	0,76
2017	13.243.848,80	15.139.760,45	0,87

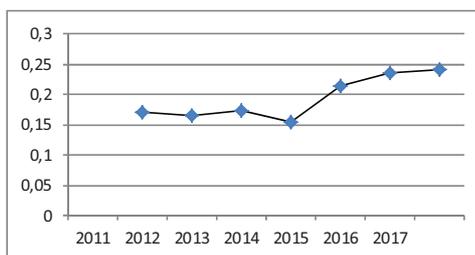


Scomposizione proventi correnti

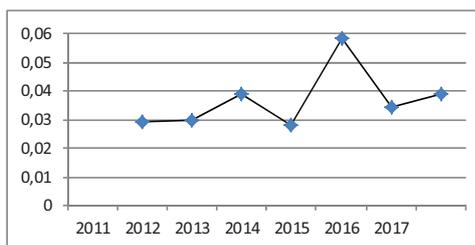
anno	numeratore diritto annuale	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2011	16.606.581,37	21.037.623,47	0,79
2012	16.939.804,86	21.329.306,82	0,79
2013	17.106.962,98	20.771.957,53	0,82
2014	16.816.934,07	20.771.957,53	0,81
2015	11.069.036,37	15.345.096,78	0,72
2016	10.139.426,94	14.016.128,72	0,72
2017	9.414.296,97	13.243.848,80	0,71



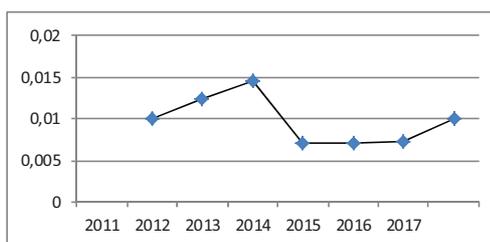
anno	numeratore diritti segreteria	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2011	3.600.014,75	21.037.623,47	0,171
2012	3.497.284,97	21.329.306,82	0,164
2013	3.580.987,47	20.771.957,53	0,172
2014	3.222.268,49	20.771.957,53	0,155
2015	3.271.101,91	15.345.096,78	0,213
2016	3.289.777,51	14.016.128,72	0,235
2017	3.185.619,66	13.243.848,80	0,241



anno	numeratore contributi e trasferimen	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2011	617.831,89	21.037.623,47	0,029
2012	629.415,47	21.329.306,82	0,030
2013	805.006,87	20.771.957,53	0,039
2014	586.290,64	20.771.957,53	0,028
2015	895.864,26	15.345.096,78	0,058
2016	483.884,32	14.016.128,72	0,035
2017	512.767,58	13.243.848,80	0,039



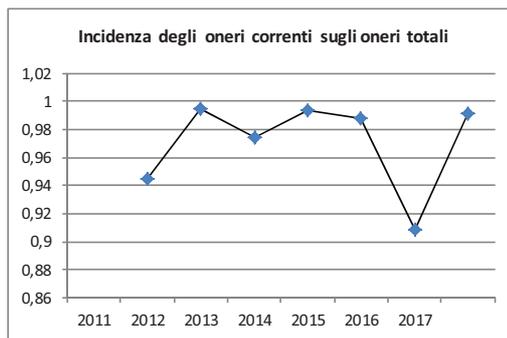
anno	numeratore proventi gestione servi	denominatore proventi correnti	Scomposizione proventi correnti
2011	212.053,00	21.037.623,47	0,010
2012	264.604,02	21.329.306,82	0,012
2013	303.112,12	20.771.957,53	0,015
2014	145.199,63	20.771.957,53	0,007
2015	108.682,74	15.345.096,78	0,007
2016	101.890,45	14.016.128,72	0,007
2017	133.517,59	13.243.848,80	0,010



i dati 2011/2012/2013 ricomprendono Progetti Europei
Convenzioni Alluvioni

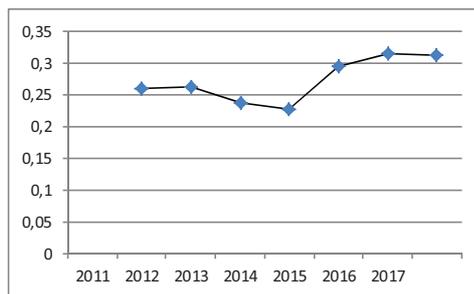
Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali

anno	numeratore oneri correnti	denominatore oneri totali	Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali
2011	23.393.903,91	24.746.214,04	0,945
2012	23.007.930,29	23.120.016,74	0,995
2013	23.433.325,14	24.053.434,94	0,974
2014	25.381.288,25	25.543.181,98	0,994
2015	18.725.279,25	18.957.091,71	0,988
2016	16.444.779,39	18.089.023,44	0,909
2017	16.166.500,85	16.298.091,57	0,992

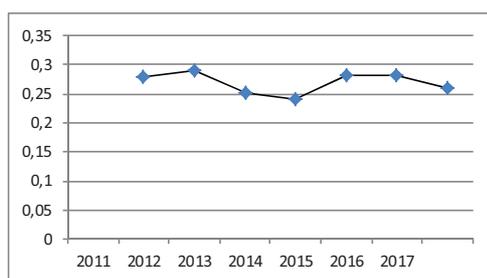


Scomposizione oneri correnti

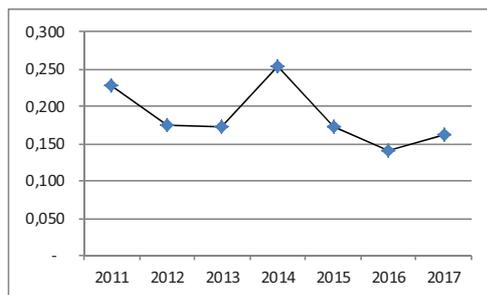
anno	numeratore personale	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2011	6.065.810,82	23.393.903,91	0,259
2012	6.064.635,75	23.007.930,29	0,264
2013	6.009.198,26	25.381.288,25	0,237
2014	5.790.108,78	25.381.288,25	0,228
2015	5.536.344,59	18.725.279,25	0,296
2016	5.192.461,73	16.444.779,39	0,316
2017	5.057.471,97	16.166.500,85	0,313



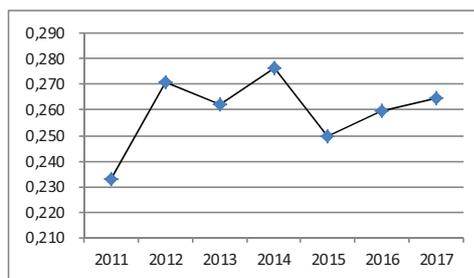
anno	numeratore funzionamento	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2011	6.563.814,63	23.393.903,91	0,281
2012	6.693.804,35	23.007.930,29	0,291
2013	6.377.892,04	25.381.288,25	0,251
2014	6.130.028,53	25.381.288,25	0,242
2015	5.271.705,05	18.725.279,25	0,282
2016	4.652.522,01	16.444.779,39	0,283
2017	4.211.964,17	16.166.500,85	0,261



anno	numeratore interventi economici	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2011	5.320.633,37	23.393.903,91	0,227
2012	4.016.007,06	23.007.930,29	0,175
2013	4.399.787,68	25.381.288,25	0,173
2014	6.437.861,17	25.381.288,25	0,254
2015	3.238.301,08	18.725.279,25	0,173
2016	2.325.509,80	16.444.779,39	0,141
2017	2.623.494,87	16.166.500,85	0,162



anno	numeratore ammortamenti accantonamenti	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2011	5.443.645,09	23.393.903,91	0,233
2012	6.233.483,13	23.007.930,29	0,271
2013	6.646.447,16	25.381.288,25	0,262
2014	7.023.289,77	25.381.288,25	0,277
2015	4.678.928,53	18.725.279,25	0,250
2016	4.274.285,85	16.444.779,39	0,260
2017	4.273.569,84	16.166.500,85	0,264





CONSUNTIVO ART.24 - ESERCIZIO 2017

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale				5.355.558		3.135.696		923.043	9.596.517	9.414.297
2 Diritti di Segreteria		178.961	35.910	85.666	3.094.750	3.101.045	113.600	84.574	3.208.350	3.185.620
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	88.400				180.000	204.108		44.033	304.310	512.768
4 Proventi da gestione di beni e servizi					71.250	69.184	5.800	64.334	77.050	133.518
5 Variazione delle rimanenze								-2.353		-2.353
Totale proventi correnti A	88.400	178.961	9.632.427	5.441.223	3.346.000	6.510.033	119.400	1.113.631	13.186.227	13.243.849
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-655.483	-644.687	-1.466.906	-1.366.476	-2.135.151	-2.132.964	-959.648	-913.345	-5.217.188	-5.057.472
7 Funzionamento	-862.120	-736.603	-3.689.913	-3.044.960	-342.560	-333.877	-115.385	-96.523	-5.009.978	-4.211.964
8 Interventi economici					-40.260	-30.452	-2.814.740	-2.593.043	-2.855.000	-2.623.495
9 Ammortamenti e accantonamenti						-56.423		-513.508	-3.845.824	-4.273.570
Totale Oneri Correnti B	-1.517.603	-1.381.291	-9.002.643	-8.115.075	-2.517.971	-2.553.716	-3.889.773	-4.116.419	-16.927.991	-16.166.501
Risultato della gestione corrente A-B	-1.429.203	-1.202.330	629.784	-2.673.852	828.029	3.956.317	-3.770.373	-3.002.788	-3.741.764	-2.922.652
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari			668.222	949.074					668.222	949.074
11 Oneri finanziari			-43.750	-57.727					-43.750	-57.727
Risultato della gestione finanziaria			624.472	891.347					624.472	891.347
12 Proventi straordinari				946.838						946.838
13 Oneri straordinari				-73.864						-73.864
Risultato della gestione straordinaria				872.974						872.974
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenza rettifiche attività finanziaria										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.429.203	-1.202.330	1.254.255	-1.166.381	828.029	3.956.317	-3.770.373	-3.002.788	-3.117.292	-1.415.181
E Immobilizzazioni Immateriali			20.000	4.115					20.000	4.115
F Immobilizzazioni Materiali			135.436	37.508			5.000		140.436	42.514
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			155.436	41.623			5.000		160.436	46.629



CONSUNTIVO INVESTIMENTI

ESERCIZIO 2017

INVESTIMENTI	previsione iniziale 2017	consuntivo 2017	differenza
E) Immobilizzazioni immateriali			
LICENZE D'USO E SOFTWARE	20.000	4.115	- 15.885
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000	4.115	- 15.885
F) Immobilizzazioni materiali			
IMMOBILI	50.000	-	- 50.000
IMPIANTI	55.000	24.681	- 30.319
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	5.000	1.123	- 3.877
ATTREZZATURE INFORMATICHE	20.000	11.590	- 8.410
ARREDI E MOBILI	5.436	115	- 5.321
BIBLIOTECA	5.000	5.006	6
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	140.436	42.514	- 97.922
G) Immobilizzazioni finanziarie			
PARTECIPAZIONI E QUOTE	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
TOTALI INVESTIMENTI	160.436	46.629	- 113.807



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 *“Disposizioni recanti attuazione dell’art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*

ha disciplinato l’armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l’altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall’ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle Regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale e quindi si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all’Unioncamere.

L’art. 16 del decreto legislativo prevede l’emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d’esercizio delle amministrazioni in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano invece, contabilità finanziaria.

Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazione pubbliche in contabilità civilistica”*

emanato in attuazione del citato art.16 D.Lgs. 31/05/91 disciplina i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che devono essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1 settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

Il comma 3 dell’articolo 5 del decreto prevede che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio vengano altresì allegati al bilancio stesso i seguenti documenti :

- a) conto consuntivo in termini di casa di cui all’art.9 commi 1 e 2
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
- c) prospetti Siope di cui all’art.77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n.133

Con circolare prot. 50114, del 9 aprile 2015, il Ministero Sviluppo Economico ha dettato disposizioni per la redazione del bilancio consuntivo prevedendo che le Camere di Commercio siano tenute ad approvare entro il 30 aprile i seguenti documenti :

1. conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso (previsto all'art.21 del medesimo regolamento);
2. conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2013;
3. stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. nota integrativa;
5. conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
7. prospetti Siope di cui all'art. 77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
8. rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
9. relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005;
10. relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

La citata circolare al fine di evitare che le Camere di commercio predispongano tre distinti documenti (Relazione sulla gestione, Rapporto sui risultati e Relazione sui risultati) ritiene che i contenuti richiesti dalla normativa di riferimento possano confluire in un unico documento denominato "Relazione sulla Gestione e sui risultati".

Per il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso si rimanda a pagina 3 del presente documento.

Per lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento) si rimanda alle pagine 4 e 5 del presente provvedimento.



Conto Economico Riclassificato

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (Anno n-1 - Anno n) (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.610.740		12.782.076
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	160.435		161.059	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	50.000		151.036	
c3) contributi da altri enti pubblici	110.435		10.023	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	21.100		21.100	
e) proventi fiscali e parafiscali	10.139.427		9.414.297	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.289.778		3.185.620	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		1.150		-2.353
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		404.239		464.126
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	404.239		464.126	
Totale valore della produzione (A)		14.016.129		13.243.849
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-4.621.181		-4.834.841
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.325.510		-2.623.495	
b) acquisizione di servizi	-2.067.917		-2.133.470	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-13.664		-13.664	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-214.090		-64.212	
8) per godimento di beni di terzi		-35.216		-35.655
9) per il personale		-5.192.462		-5.057.472
a) salari e stipendi	-3.928.179		-3.832.407	
b) oneri sociali	-970.021		-944.832	
c) trattamento di fine rapporto	-267.895		-255.735	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-26.367		-24.498	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.274.286		-4.142.618
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-5.969		-7.929	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-690.506		-680.450	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.577.811		-3.454.239	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		0		-130.952
13) altri accantonamenti				-1.964.963
14) oneri diversi di gestione		-2.321.635		-1.964.963
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-788.321		-740.175	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.533.314		-1.224.788	
Totale costi (B)		-16.444.779		-16.166.501
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.428.651		-2.922.652

	ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate		559.890		473.918
16) altri proventi finanziari		400.459		475.156
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	400.459		475.156	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-49.075		-57.727
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-49.075		-57.727	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		911.274		891.347
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-1.769.841		-256.850
a) di partecipazioni	-1.769.841		-256.850	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-1.769.841		-256.850
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono		3.537.609		946.838
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non		-1.595.169		-73.864
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.942.440		872.974
Risultato prima delle imposte		-1.344.778		-1.415.181
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.344.778		-1.415.181



Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 13)

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	7.175.762,87
1200	Sanzioni diritto annuale	278.205,44
1300	Interessi moratori per diritto annuale	85.018,21
1400	Diritti di segreteria	3.172.758,68
1500	Sanzioni amministrative	49.368,63
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.911,22
2201	Proventi da verifiche metriche	11.524,97
2202	Concorsi a premio	6.843,60
2203	Utilizzo banche dati	822,28
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	99.777,95
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	151.036,08
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	9.524,92
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	11.743,69
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Pag.

1 / 4

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riv ersamento av anzo di bilancio da Aziende speciali	4.671,02
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri priv ati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborso spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	839,56
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	79.486,89
4199	Soprav venienze attive	5.719,20
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	2.700,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	417.064,77
4205	Proventi mobiliari	473.917,60
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov . Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

Pag.

2 / 4

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici univ ersitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	5.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	34.405,67
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

Pag.

3 / 4

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.821.653,64
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA		14.900.756,89

Pag.

4 / 4



Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 2013)

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	
	IMPORTO	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	488.874,11
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	72.999,60
1202	Ritenute erariali a carico del personale	174.858,47
1301	Contributi obbligatori per il personale	183.731,47
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	3.401,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.910,59
1599	Altri oneri per il personale	584,08
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	13.486,08
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	295,49
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.466,93
2104	Altri materiali di consumo	163,90
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.245,20
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.174,76
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	55.182,89
2112	Spese per pubblicità	301,25
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	94.269,24
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	18.194,40
2115	UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	30.875,13
2116	UtENZE e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.768,71
2117	UtENZE e canoni per altri servizi	35.765,93
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.288,46
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	5.276,08
2121	Spese postali e di recapito	536,34
2122	Assicurazioni	6.558,81
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.312,21
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	17.129,39
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	9.767,75
2126	Spese legali	464,51
2298	Altre spese per acquisto di servizi	633.677,04
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	140.633,26
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	5.520,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	813.196,80
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	48.576,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	403.427,67
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	18.276,24
4201	Noleggi	5.639,59
4401	IRAP	54.126,41
4499	Altri tributi	33.184,75
4507	Commissioni e Comitati	710,05
4508	Borse di studio	1.840,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.749,33
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri	32,73
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	824,51
5106	Materiale bibliografico	4.605,26
TOTALE		3.412.902,42

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.062.659,56
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	156.949,11
1202	Ritenute erariali a carico del personale	375.945,71
1301	Contributi obbligatori per il personale	401.310,78
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	7.697,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.273,16
1599	Altri oneri per il personale	1.321,86
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	30.520,98
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	668,78
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.319,94
2104	Altri materiali di consumo	370,91
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	617,10
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.069,72
2112	Spese per pubblicità	681,79
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	213.052,42
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	41.176,80
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	69.875,35
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	26.634,50
2117	Utenze e canoni per altri servizi	80.943,89
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.179,25
2121	Spese postali e di recapito	1.213,70
2122	Assicurazioni	14.843,63
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.811,81
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	38.766,52
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	22.105,95
2126	Spese legali	1.051,27
2298	Altre spese per acquisto di servizi	279.552,33
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	318.275,28
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	32.208,34
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.058,53
4201	Noleggi	12.763,34
4401	IRAP	116.371,85
4499	Altri tributi	75.102,31
4507	Commissioni e Comitati	1.866,51
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	16.661,03
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri	41,36
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.772,66
TOTALE		3.436.735,03

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	26.217,77
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.649,98
1202	Ritenute erariali a carico del personale	8.742,94
1301	Contributi obbligatori per il personale	10.109,94
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	179,00
1501	Tattamento di missione e rimborsi spese viaggi	99,42
1599	Altri oneri per il personale	30,74
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	709,83
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	15,57
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	77,24
2104	Altri materiali di consumo	8,63
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	42,90
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	24,88
2112	Spese per pubblicità	15,85
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.954,68
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	957,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.625,01
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	619,43
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.882,40
2118	Riscaldamento e condizionamento	120,44
2121	Spese postali e di recapito	28,28
2122	Assicurazioni	345,20
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	437,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	901,53
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	514,10
2126	Spese legali	24,44
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.708,74
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	7.401,75
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.461,40
4201	Noleggi	296,76
4401	IRAP	2.706,32
4499	Altri tributi	1.746,57
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	387,48
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	41,23
TOTALE		85.085,55

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	48.412,69
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.299,98
1202	Ritenute erariali a carico del personale	17.485,85
1301	Contributi obbligatori per il personale	17.688,20
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	358,00
1501	Tattamento di missione e rimborsi spese viaggi	198,74
1599	Altri oneri per il personale	61,48
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.419,60
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	31,08
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	154,41
2104	Altri materiali di consumo	17,25
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	64,80
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	110,80
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	4.798,51
2112	Spese per pubblicità	31,71
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.920,65
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.915,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.250,04
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.238,82
2117	Utenze e canoni per altri servizi	3.764,85
2118	Riscaldamento e condizionamento	240,89
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	437,92
2121	Spese postali e di recapito	56,51
2122	Assicurazioni	690,40
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	874,97
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.803,06
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.028,22
2126	Spese legali	48,90
2298	Altre spese per acquisto di servizi	46.059,34
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	14.803,51
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	480,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	69.043,20
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.224,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	34.073,59
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.589,23
4201	Noleggi	593,65
4401	IRAP	5.412,63
4499	Altri tributi	3.493,13
4508	Borse di studio	160,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	774,92
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	82,42
5106	Materiale bibliografico	400,46
TOTALE		304.593,61

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE		DESCRIZIONE
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	206.681,44
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	25.549,86
1202	Ritenute erariali a carico del personale	61.200,46
1301	Contributi obbligatori per il personale	76.428,80
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.432,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	929,33
1599	Altri oneri per il personale	8.462,78
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.678,34
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	124,44
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	617,67
2104	Altri materiali di consumo	69,01
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	600,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	199,02
2112	Spese per pubblicità	126,85
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	39.637,63
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.660,80
2115	UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	13.000,06
2116	UtENZE e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.955,26
2117	UtENZE e canoni per altri servizi	15.059,36
2118	Riscaldamento e condizionamento	963,61
2121	Spese postali e di recapito	225,78
2122	Assicurazioni	2.761,60
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.499,86
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	7.212,35
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.112,76
2126	Spese legali	195,59
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	8.257,71
2298	Altre spese per acquisto di servizi	22.072,52
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	59.214,01
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	209.154,36
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	209.368,08
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di	199.681,25
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.260,48
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	3.033,83
4201	Noleggi	2.374,65
4401	IRAP	18.944,25
4499	Altri tributi	13.972,50
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	7.932,40
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	10.084,80
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	43.087,94
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.590,37
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.712,27
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri	263,39
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	288,59
TOTALE		1.305.678,06

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE		DESCRIZIONE
		IMPORTO
1101		Competenze fisse e accessorie a favore del personale
1201		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale
1202		Ritenute erariali a carico del personale
1301		Contributi obbligatori per il personale
1401		Borse di studio e sussidi per il personale
1501		Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi
1599		Altri oneri per il personale
2101		Cancelleria e materiale informatico e tecnico
2102		Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto
2103		Pubblicazioni, giornali e riviste
2104		Altri materiali di consumo
2108		Corsi di formazione per il proprio personale
2110		Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato
2112		Spese per pubblicità
2113		Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza
2114		Buoni pasto e mensa per il personale dipendente
2115		UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione
2116		UtENZE e canoni per energia elettrica, acqua e gas
2117		UtENZE e canoni per altri servizi
2118		Riscaldamento e condizionamento
2120		Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate
2121		Spese postali e di recapito
2122		Assicurazioni
2123		Assistenza informatica e manutenzione software
2124		Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze
2125		Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni
2126		Spese legali
2298		Altre spese per acquisto di servizi
2299		Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive
3101		Contributi e trasferimenti correnti a Stato
3205		Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private
4201		Noleggi
4401		IRAP
4403		I.V.A.
4499		Altri tributi
4509		Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi
4512		Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali
5103		Impianti e macchinari
5104		Mobili e arredi
5152		Hardware
5157		licenze d'uso
7405		Concessione di crediti a famiglie
7500		Altre operazioni finanziarie
TOTALE		2.693.699,85

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE		DESCRIZIONE
		IMPORTO
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	59.895,43
1301	Contributi obbligatori per il personale	12.902,24
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.968,06
4101	Rimborso diritto annuale	39.908,09
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	5.228,40
4403	I.V.A.	121.278,70
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	66.056,70
7500	Altre operazioni finanziarie	2.419.815,46
TOTALE		2.735.053,08

MISSIONE	11	Competitiv ità e sv iluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentiv azione dei settori imprenditoriali, riasseti industriali,
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro
TOTALE MISSIONE		3.412.902,42

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro
TOTALE MISSIONE		85.085,55

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Serv izi generali
TOTALE MISSIONE		3.436.735,03

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttiv o
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro
TOTALE MISSIONE		304.593,61

MISSIONE	32	Serv izi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutiv i e legislativ i, attiv ità finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		1.305.678,06

MISSIONE	32	Serv izi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Serv izi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Serv izi generali
TOTALE MISSIONE		2.693.699,85

MISSIONE	90	Serv izi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Serv izi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Serv izi generali
TOTALE MISSIONE		2.735.053,08

TOTALE GENERALE

13.973.747,59



Prospetti SIOPE (art.5 Decreto 27 marzo 2013)

Al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura indicano sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali previsti dall'allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.25446 del 12 aprile 2011 (SIOPE).

Si riportano qui di seguito i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2017 contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, come da citato decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Importo a tutto il periodo		
CONTO CORRENTE PRINCIPALE		
1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	10.435.859,69
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	14.900.756,89
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	13.973.747,59
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	11.362.868,99
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA		
2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	42.032.949,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO		
2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.		
1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	62.455,72
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	12.623,63
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	11.313.036,90

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		504.076,91	10.761.113,83
1100	Diritto annuale	262.115,43	7.175.762,87
1200	Sanzioni diritto annuale	28.613,03	278.205,44
1300	Interessi moratori per diritto annuale	8.136,18	85.018,21
1400	Diritti di segreteria	199.801,66	3.172.758,68
1500	Sanzioni amministrative	5.410,61	49.368,63
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		6.042,78	121.880,02
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	294,00	2.911,22
2201	Proventi da verifiche metriche	463,36	11.524,97
2202	Concorsi a premio	805,20	6.843,60
2203	Utilizzo banche dati	29,28	822,28
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	4.450,94	99.777,95
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		0,00	176.975,71
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	0,00	151.036,08
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00	9.524,92
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Universita'	0,00	11.743,69
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	0,00	4.671,02
ALTRE ENTRATE CORRENTI		295.450,31	979.728,02
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	0,00	839,56
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	12.805,24	79.486,89
4199	Sopravenienze attive	0,00	5.719,20
4202	Altri fitti attivi	225,00	2.700,00
4204	Interessi attivi da altri	103.724,32	417.064,77
4205	Proventi mobiliari	178.695,75	473.917,60
OPERAZIONI FINANZIARIE		136.322,37	2.861.059,31
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00	5.000,00
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	14.727,47	34.405,67
7500	Altre operazioni finanziarie	116.594,90	2.821.653,64
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		941.892,37	14.900.756,89

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		522.378,66	4.795.694,81
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	328.503,97	2.504.110,71
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	28.498,05	364.997,89
1202	Ritenute erariali a carico del personale	78.645,82	874.292,36
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.478,90	59.895,43
1301	Contributi obbligatori per il personale	71.972,73	953.113,22
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.250,00	17.900,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	153,08	10.094,25
1599	Altri oneri per il personale	4.876,11	11.290,95
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		232.347,10	2.632.000,33
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.805,38	70.978,97
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	390,45	1.555,27
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.443,20	7.720,76
2104	Altri materiali di consumo	188,70	862,59
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.007,00	7.079,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00	11.065,61
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00	59.981,40
2112	Spese per pubblicita'	84,34	1.585,55
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	46.128,06	495.611,84
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	0,00	95.760,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.452,33	162.500,70
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	0,00	61.940,62
2117	Utenze e canoni per altri servizi	643,86	188.241,47
2118	Riscaldamento e condizionamento	32,34	12.044,70
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	3.206,40	5.714,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	44.492,83	128.878,30
2121	Spese postali e di recapito	200,00	2.822,34
2122	Assicurazioni	0,00	34.520,06
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.975,00	43.748,35
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.024,16	90.154,69
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.775,84	51.409,18
2126	Spese legali	0,00	2.444,80
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	441,24	8.257,71
2298	Altre spese per acquisto di servizi	112.055,97	1.085.052,17
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da soprawenienze passive	0,00	2.070,25
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		470.112,28	2.810.451,41
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00	740.175,05
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	104.577,18	209.154,36
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00	209.368,08
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	0,00	199.681,25
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	0,00	6.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	349.440,00	882.240,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00	4.260,48
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	16.095,10	539.706,72
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	0,00	19.865,47
ALTRE SPESE CORRENTI		144.089,08	1.024.829,91

4101	Rimborso diritto annuale	12.985,00	39.908,09
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00	1.058,53
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00	5.228,40
4201	Noleggi	4.693,14	29.682,24
4401	IRAP	20.194,26	273.424,40
4403	I.V.A.	35.299,18	387.346,50
4499	Altri tributi	55.357,00	175.703,13
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	0,00	7.932,40
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	0,00	10.084,80
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	14.804,99	43.087,94
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	0,00	3.590,37
4507	Commissioni e Comitati	0,00	2.576,56
4508	Borse di studio	0,00	2.000,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	699,27	38.746,56
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	0,00	337,48
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	56,24	4.122,51

INVESTIMENTI FISSI
2.189,84
42.800,02

5103	Impianti e macchinari	1.946,15	17.223,63
5104	Mobili e arredi	114,97	114,97
5106	Materiale bibliografico	128,72	5.005,72
5152	Hardware	0,00	17.083,00
5157	Licenze d'uso	0,00	3.372,70

OPERAZIONI FINANZIARIE
409.087,86
2.667.971,11

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00	5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	26.022,26	66.564,96
7500	Altre operazioni finanziarie	383.065,60	2.596.406,15

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE
0,00
0,00

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI
1.780.204,82
13.973.747,59


Rendiconto Finanziario (art.6 Decreto 27 marzo 2013)

	2017 anno n+1	2016 anno n
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo esercizio	- 1.415.181	- 1.344.778
Imposta sul reddito	60.000	125.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 473.917	- 400.459
(dividendi)	- 475.155	- 559.890
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile(Perdita) dell'esercizio prima di imposte , interessi, dividendi e Plus/Minusvalenze da cessione	- 2.304.253	- 2.180.127
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
accantonamento ai fondi	386.694	267.895
ammortamenti dell'immobilizzazioni	688.379	696.475
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	256.850	1.769.841
altre rettifiche per elementi non monetari		-
2. flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.331.923	2.734.211
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>		
decremento/(incremento) delle rimanenze	2.353	- 1.150
decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	244.625	- 240.899
incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	865.029	- 564.244
decremento/(incremento) ratei risconti attivi	66.888	- 44.106
incremento/(decremento) ratei risconti passivi	460.723	- 18.400
altre variazioni del capitale circolante netto		-
3.flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.639.618	868.797
<i>altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	417.727	400.344
(Imposte pagate)	- 26.249	- 67.792
dividendi incassati	475.155	559.890
(utilizzo dei fondi)	- 575.494	- 87.225
4.flusso finanziario dopo le rettifiche	291.139	805.217
flusso finanziario delle gestione reddituale (A)	958.427	490.503
B.Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 46.629	- 95.015
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.145	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziarie dell'attività di investimenti (B)	- 36.484	- 95.015
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve vs banche		
Accensioni finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumenti di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario attività finanziamento (C)		-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+ B+C)	921.943	395.488
disponibilità liquide anno n +1	45.609.017	45.213.529
Disponibilità liquide al 31 dicembre anno n+1	46.530.960	45.609.017





Camera di Commercio
Genova



Relazione sulla Gestione e sui Risultati

art.24 DPR 254/2005 art.5 comma 2 e art.7 Decreto Ministeriale 27 marzo 2013)

Sezione prima

Lo scenario economico esterno

A inizio 2017 la popolazione della provincia si attesta a quota 850.071 abitanti. Dopo anni di continua crescita è diminuito per il quinto anno consecutivo il numero delle famiglie che è pari a 425.370 unità con un numero medio di componenti pari a 1,99. Il capoluogo rimane al di sotto dei 600mila abitanti segnando 583.601 (rispetto ai 586.655 di fine 2015); le famiglie a Genova sono 294.612 (in lieve diminuzione) con un numero medio di componenti pari a 1,96. Rispetto a inizio 2016 aumenta il numero degli stranieri residenti che risultano nel complesso 71.556 (+804) e rappresentano l'8,4% della popolazione della provincia di Genova (erano il 2% nel 1999) e il 9,4% della popolazione del comune capoluogo (2,3% nel 1999) dove sono aumentati in corso d'anno da 54.152 a 54.678. La popolazione della provincia di Genova, che rappresenta l'1,4% del totale nazionale, presenta una struttura per età condizionata da una forte presenza di persone di 65 anni e oltre che rappresentano il 28,5% del complesso. Il peso strutturale della componente anziana è legato, in particolare, alla longevità femminile. Nel caso delle donne, infatti, la quota di ultra sessantacinquenni cresce decisamente rispetto a quella relativa ai maschi (31,6% contro 25%). La maggiore speranza di vita femminile così come la maggiore presenza di maschi nelle età giovanili è una caratteristica comune a tutte le popolazioni. Nel caso degli stranieri i dati sono decisamente più bassi, con una quota del 4% di ultra sessantacinquenni sul totale della componente dei nati all'estero (in aumento dal 3,8%).

Nel corso del 2017 l'inflazione è tornata su valori superiori all'1% dopo due anni in cui si erano registrate variazioni molto vicine allo zero e in alcuni casi negative a causa di un prezzo del petrolio su livelli molto bassi (con conseguente contributo negativo all'inflazione della componente energetica). L'inversione di tendenza è legata alla decisione dell'Opec di ridurre la produzione giornaliera per l'anno 2017 e di seguito confermata anche per tutto il 2018, che ha riportato il prezzo del barile su valori superiori ai 50 dollari. Il dato di Genova nel corso dell'anno è stato costantemente superiore a quello nazionale tranne a marzo (entrambi i valori a 1,4%) e con un differenziale massimo a luglio +0,7% rispetto al dato nazionale (1,7% e 1,0% rispettivamente).

I prestiti alle imprese fanno registrare tassi negativi per tutta la seconda parte dell'anno con dati medi intorno al -3% nell'ultimo trimestre mentre viceversa i depositi fanno registrare percentuali di crescita abbastanza elevate (con un massimo del 22,7% a novembre); continua pertanto a perdurare una situazione di estrema prudenza in attesa di comprendere l'effettiva portata dei segnali di ripresa che hanno cominciato a manifestarsi anche a livello locale. Per le famiglie si mantengono stabili i tassi di crescita dei prestiti (per tutto il 2017 superiori al 2% e pari a + 2,8% a dicembre) sostenuti principalmente dai mutui ipotecari e sono in leggero aumento i tassi dei depositi dopo la battuta di arresto di luglio, anche se a tassi decrescenti da ottobre (a dicembre +1% rispetto allo stesso mese del 2016).

Il numero delle imprese attive in provincia di Genova si riduce in un anno di 20 unità (variazione percentuale nulla) attestandosi il 31 dicembre 2017 a 70.767; leggero incremento (+0,2%, pari ad un valore assoluto di 105), invece, per il comune capoluogo con un dato finale di 49.052 unità. Il saldo tra iscrizioni e cessazioni è positivo e pari a +45 unità, a fronte di un valore di -599 nel 2016 essendosi registrate nel periodo considerato diminuzioni di 49 unità nelle iscrizioni e di 693 tra le cessazioni. A determinarlo sono le imprese non classificate, in quanto tutti i settori hanno saldi negativi confermando le tendenze già evidenziate negli ultimi anni. Va detto che il dato dello scorso anno era stato condizionato da un elevato numero di cancellazioni di ufficio che avevano incrementato notevolmente il numero delle cessazioni. Tale fenomeno riguardava in particolare le società di capitale che nel 2016 registravano un saldo negativo di 179 unità, mentre nel 2017 la differenza tra iscrizioni e cessazioni è positiva e pari a 459 unità. Continuano ad essere negativi i saldi delle altre forme giuridiche: in particolare vanno segnalati i casi delle società di persone il cui saldo da -265 nel 2016 passa a -283 nel 2017, quello delle cooperative (da -16 a -50) e quello dei consorzi (da -2 a -7).

Il valore aggiunto pro capite 2015 della provincia è pari a 28.322 euro inferiore a quello del Nord Ovest (29.331 euro) ma superiore a quello delle altre province liguri (La Spezia 26.052 euro, Savona 24.560 euro e Imperia 21.023 euro) e a quello medio nazionale (24.108 euro). I dati del valore aggiunto pro capite a prezzi correnti sono in diminuzione dal 2011 (-3,6%).

Il valore aggiunto per settore evidenzia un dato pari all'82,5% del peso dei servizi sul totale dei settori seguito dall'industria con quasi il 17,1%. Il peso dei servizi è superiore a quello registrato nel nord-ovest di circa 10,1 punti percentuali e grande è anche la differenza rispetto al totale nazionale (dove il terziario pesa per il 74,3%).

I dati provinciali forniti annualmente dall'Istat indicano che tra il 2016 e il 2017 si è assistito ad una tenuta del tasso di occupazione complessivo (dal 63,2% al 62,3%) con andamenti inversi per maschi e femmine (rispettivamente dal 71,6% al 70,8% per i primi e dal 55,1% al 56% per le seconde) e ad un decremento del tasso di attività dal 70,4% al 69,8% con tenuta di quello femminile e sensibile

diminuzione di quello maschile dal 78,1% al 76,8%. Con il 69,8% anche Genova come le altre province liguri conferma la debolezza di questo indicatore nella nostra regione (tutte al di sotto del 70% a differenza della generalità di quelle settentrionali). Il tasso di disoccupazione è diminuito dal 9,9% al 9,1% con miglioramenti in entrambi i generi: si è passati infatti dall'8% al 7,6% per i maschi e dal 12,2% al 10,9% per le femmine. Seppure in diminuzione continua a rimanere molto elevato e preoccupante il dato riferito alla disoccupazione giovanile che passa dal 41,1% al 35,5% con una sensibile diminuzione per la componente maschile (dal 45,9% al 32,9%) a cui si contrappone la crescita di quella femminile (dal 34,8% al 39%), che quindi risulta gravata da una disoccupazione più elevata nella fascia di età 15-24 di quella dei coetanei maschi.

La serie storica annuale della cassa integrazione riferita al periodo 2010 - 2017, dopo avere registrato dati sempre superiori ai 6 milioni di ore dal 2010 al 2016 e nel 2011 e 2013 addirittura a 9 milioni di ore autorizzate, presenta per la prima volta nel 2017 un dato fortemente ridimensionato (-69,6% rispetto al 2016) pari a 2.243.214 ore. In un panorama complessivo in flessione va notato l'aumento degli interventi ordinari del 10%, mentre le ore concesse per la cassa straordinaria si riducono del 79% e quelle in deroga del 26,8%. Le ore autorizzate diminuiscono maggiormente per gli operai (-75%) che per gli impiegati (-50,5%) .

Dati positivi per le movimentazioni commerciali nel porto di Genova, con tassi in linea con quelli dei primi tre trimestri anche se in fase di leggera decelerazione (con il traffico complessivo che nell'anno cresce dell'8,6% rispetto al 2016 e i container del 14,1%). Si conferma la sostanziale tenuta dei passeggeri dei traghetti che registrano una riduzione inferiore a 15mila unità (-0,7%) mentre diminuiscono del 9% i crocieristi (in valore assoluto circa 92mila).

L'aeroporto Cristoforo Colombo fa segnare un'inversione di tendenza per gli aerei (dal -0,3% cumulato a settembre al +1,1% di fine anno) che non interessa però i passeggeri il cui numero complessivo è inferiore dell'1,6% a quello del 2016 e un aumento dell'1,5% delle merci movimentate, mentre nei primi nove mesi il tasso di crescita risultava più che triplo.

I dati annuali del movimento turistico alberghiero crescono di 47.643 unità per gli arrivi (3,6%) e di 55.605 notti per le presenze (+1,8%). Dopo il minimo del 2012 il turismo alberghiero provinciale ha ripreso a crescere con record successivi a partire dal 2015 con arrivi che nel 2017 si avvicinano al milione e 400mila e le presenze saldamente sopra i 3 milioni di notti. Per la seconda volta (come nel 2015) si registra una maggioranza di stranieri che sono il 50,2% negli arrivi e il 51,7% nelle presenze. Confermati gli ottimi segnali dell'interscambio commerciale con il saldo provvisorio cumulato di fine anno in crescita dai circa 659 milioni di euro del 2016 ai 980 dell'anno in corso, grazie ad una crescita del 20,7% per le importazioni (in leggero rallentamento nell'ultimo trimestre) e del 25,1% per le esportazioni, risultati che posizionano la performance di Genova all'ottavo posto tra le province italiane per tasso di crescita dell'export.

Il contesto istituzionale

Nel 2017 è entrata pienamente a regime la riforma del sistema delle Camere di Commercio, concretizzatasi con il D.Lgs. 25.11.2016 n. 219.

Con il decreto dell'8 agosto, il Ministro dello sviluppo economico ha definito l'assetto territoriale delle nuove Camere, che passano da 105 a 60 portando a compimento il processo di riorganizzazione avviato due anni fa con l'obiettivo di un sistema più snello e efficiente, in grado di rispondere con maggiore efficacia alle nuove sfide di modernizzazione del Paese.

L'auspicio è che le nuove Camere di Commercio - archiviate la stagione dei tagli di bilancio e grazie all'iniezione di risorse collegata all'aumento del 20% del diritto fisso camerale per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 - possano assolvere con rinnovati slancio ed energie alle nuove funzioni strategiche in tema di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale che state loro attribuite dal decreto legislativo 219 del 2016. Il processo di razionalizzazione coinvolge anche le Aziende speciali che vengono ridotte da 96 a 58, mentre le sedi secondarie scendono del 20%.

Per quanto concerne l'Ente camerale genovese, il D.M. 8.8.2017 attuativo della citata riforma, sulla cui disciplina specifica si segnala peraltro l'iniziativa propositiva delle stesse Camere di Commercio Liguri, intesa a conseguire la *reductio ad unum* a regime delle Aziende possedute da ciascuna di esse, ha previsto che, previo scorporo del ramo di azienda estero dell'Azienda speciale WTC Genoa, si pervenga alla fusione delle due entità attualmente esistenti. A fronte della consecutività logica di tali passaggi procedurali più intensa è risultata l'attività preparatoria volta alla costituzione della società nazionale di sistema per l'internazionalizzazione in cui, per decisione costantemente confermata della Giunta Camerale, confluirà il citato ramo d'azienda. All'attività nazionale intesa alla progettazione della nuova società, coronata dall'approvazione ad opera del Ministero dello Sviluppo Economico, ha fatto seguito l'adesione da parte della Camera di Commercio, a sua volta assoggettata all'approvazione ministeriale, intervenuta nei mesi autunnali.

Nel contempo hanno trovato diretta applicazione le norme, più direttamente correlate al quadro gestionale, che hanno comportato, per ambo le Aziende (art. 4 comma 2 D.Lgs. 219/16) l'avvio di un prolungato divieto di assunzione e impiego di nuovo personale sotto qualunque forma, divieto la cui severa disciplina, nel proscrivere ogni forma di ricorso a forme di gestione anche flessibili, ha peraltro coinciso con la cessazione dall'impiego nel corso dell'anno di un'unità di personale per ciascuna delle due aziende.

Per quanto concerne il solo ambito funzionale dell'Azienda WTC Genoa deve inoltre segnalarsi il divieto diretto, imposto dal rinnovato art. 2, comma 2 lett. d), di svolgere attività promozionali direttamente all'estero. Tale limite operativo, riverberandosi sull'azienda speciale per piana applicazione del successivo comma 5, ha comportato, sin dall'inizio dell'esercizio, una parziale ridefinizione delle iniziative che WTC Genoa ha sviluppato a sostegno del tessuto delle imprese del territorio in rapporto alla proiezione sui mercati esteri.

Sezione seconda

Nelle pagine che seguono vengono sintetizzate le principali attività sviluppate dall'Ente camerale nel corso del 2017 e illustrati i risultati più significativi conseguiti dall'organizzazione, suddivisi secondo gli 8 obiettivi strategici fissati nella Relazione Previsionale Programmatica del 2017.

a) Un nuovo rapporto fra P.A. e imprese

Registro Imprese

Come già nel 2016 anche nel 2017 è proseguita l'azione del legislatore in materia di start up innovative e di incubatori certificati. Il 21 gennaio 2017 è infatti entrato in vigore il Decreto 22/12/2016 recante la "Revisione del decreto 22/02/2013 relativo ai requisiti per l'identificazione degli incubatori certificati di start up innovative" con cui sono stati adeguati i valori minimi per il riconoscimento della qualifica di incubatore certificato.

Il 22 giugno è entrato in vigore il Decreto Direttoriale 4 maggio 2017 che consente alle start-up innovative costituite online con firma digitale di modificare l'atto costitutivo e lo statuto senza l'intervento notarile, tramite la procedura semplificata disponibile sulla piattaforma del Registro Imprese dedicata alle start up innovative.

Sempre in materia, vanno menzionate le tre decisioni del T.A.R. Lazio, tutte depositate il 2 ottobre 2017, che hanno sostanzialmente confermato la legittimità della previsione della redazione dell'atto costitutivo e dello statuto delle Start up innovative "in modalità esclusivamente informatica" senza l'intervento notarile.

Il 29 agosto 2017 è poi entrato in vigore il Decreto 8 giugno 2017 con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha uniformato l'ordinamento italiano alla normativa comunitaria in tema di partecipazione del Registro delle Imprese italiano al sistema di interconnessione dei Registri delle Imprese (BRIS – Business Registers Interconnection System) dell'Unione Europea. Dall'8 giugno i registri delle imprese (e cioè i registri commerciali nazionali, quelli delle società e qualunque altro registro contenente informazioni sulle società messe a disposizione del pubblico) di tutti i Paesi UE sono interconnessi e pertanto potranno a regime consentire la ricerca di informazioni sulle imprese registrate nonché lo scambio di informazioni sulle succursali ubicate in altri Paesi e sulle fusioni cc.dd. transfrontaliere. Tali funzioni non sono al momento ancora attivate, in quanto i singoli registri delle imprese nazionali devono stabilire i rispettivi obblighi pubblicitari. Per quanto riguarda il Registro delle Imprese italiano il Mi.S.E ha disposto l'attribuzione alle società di capitali e alle loro succursali presenti in ciascun Paese membro della UE, di un "identificativo unico" atto a consentire l'interscambio degli "eventi" aventi riflessi transnazionali.

Da ottobre 2017, grazie all'intesa tra Unioncamere, InfoCamere e Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) le visure del Registro delle Imprese contengono anche l'indicazione del c.d. "rating di legalità", misurato in "stellette" e assegnato, su base volontaria, alle imprese con un fatturato minimo di 2 milioni di euro che rispondano a determinati parametri di rispetto delle normative vigenti. Si tratta di uno strumento teso a favorire i principi di corretto comportamento nell'azione imprenditoriale e a contrastare le intromissioni della criminalità.

Il 3 agosto 2017 è entrato in vigore il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 che riordina la normativa sugli Enti del Terzo Settore (ETS) ed alcune norme del nuovo "Codice del terzo settore" riguardano anche la normativa sul Registro delle Imprese.

Un notevole impatto sulla gestione del Registro delle Imprese potrà venirsi a concretizzare a breve a seguito delle novità apportate in materia di procedure concorsuali dalla L. 19 ottobre 2017, n. 155 recante la *"Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi dell'impresa e dell'insolvenza"*. Alla luce dell'ormai diffuso convincimento che la crisi sia spesso frutto di ritardi nella diagnosi dei problemi e nella ricerca delle soluzioni ottimali, la legge delega, tra le altre cose, introduce una nuova definizione *"dello stato di crisi, intesa come probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"* ed introduce una serie di procedure di *"allerta"* e di accorgimenti funzionali all'emersione tempestiva della crisi in cui assume un ruolo decisivo l'organo di controllo. In materia si introduce anche un meccanismo di rilevazione dell'assenza di tale organo nei casi in cui la società, avendo superato i limiti previsti dalla legge per la nomina obbligatoria, non abbia provveduto alla sua designazione e si prevede che il Tribunale possa disporre la sua nomina oltre che in base alla *"richiesta di ogni interessato, anche su segnalazione del Conservatore del Registro Imprese"*. La norma ridefinisce poi al ribasso i limiti dimensionali per il cui superamento si determina l'obbligo per le società a responsabilità limitata (SRL) di nominare un organo di controllo, anche monocratico, o un revisore legale dei conti.

In materia di Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) va evidenziata l'azione di semplificazione e standardizzazione portata avanti da Governo e Regioni a seguito delle modifiche normative in materia di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) e di individuazione dei regimi amministrativi applicabili alle istanze per l'avvio di un'attività economica apportate dai Decreti Legislativi 30 giugno 2016, n. 126 e 25 novembre 2016, n. 222 attuativi dell'art. 5 della L. 124/2015 (c.d. *"Riforma Madia"*), azione sfociata nell'approvazione di due consistenti pacchetti di moduli unificati e standardizzati ad opera delle Conferenze Unificate Stato Regioni del 4 maggio e del 6 luglio 2017. Sul piano strettamente operativo, l'azione portata avanti dall'Ente camerale in collaborazione con la società di informatica regionale Liguria Digitale S.p.A. per la diffusione dell'applicativo camerale per il SUAP ha portato all'adesione a titolo sperimentale da alcuni dei Comuni della provincia con il maggior numero di abitanti (in particolare del Comune di Rapallo a decorrere dal 19 giugno 2017 e del Comune di Genova dal 30 giugno 2017).

Ambiente e gestione rifiuti

L'annosa vicenda **SISTRI** (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) non si è ancora chiusa. E' stata infatti rimandata al 9 maggio 2018 l'udienza in cui avrà luogo la discussione del merito relativamente all'aggiudicazione della gara Consip per l'affidamento del SISTRI (che era stata fissata al 24 gennaio 2018). Così ha deciso la Sezione II del Tar Lazio, che ha autorizzato sia la richiesta della proroga del termine, sia l'istanza di autorizzazione ad avvalersi dell'ausiliario tecnico indicato nell'istanza stessa, entrambe avanzate dal Consulente tecnico d'ufficio nominato.

Il rinvio non ha alcun effetto sulle modifiche normative introdotte dalla Legge 205/2017 (L. Bilancio 2018), che oltre a prorogare ulteriormente l'operatività del SISTRI al 31 dicembre 2018, ha inserito una nuova norma che prevede la possibilità di effettuare gli adempimenti relativi alle modalità di compilazione e tenuta del registro di carico e scarico e del formulario di trasporto (FIR) in formato digitale, e di trasmettere la quarta copia del FIR anche mediante posta elettronica certificata. Oltre a tutto questo, resta salvo anche quanto la norma prescrive sulla riscossione dei contributi dovuti e non versati dai soggetti iscritti al sistema di tracciabilità dei rifiuti, e sulle richieste di rimborso o conguaglio da parte degli utenti del sistema.

Nel corso del 2018 potrebbero, poi, arrivare i decreti operativi in attuazione della Riforma del 2016 che ha modificato il sistema di tracciabilità rifiuti (Dm 78/2016).

Nel corso del 2017 (per la precisione al 1 settembre) si sono concluse le procedure di regolarizzazione delle imprese che effettuano il **trasporto transfrontaliero di rifiuti**. La precedente modalità di iscrizione, consistente in una semplice ricevuta con la sola indicazione delle targhe dei veicoli che potevano essere utilizzati, ha lasciato il posto ad un vero e proprio provvedimento contenente tutte le indicazioni previste dalla normativa. Alla conclusione della procedura istruttoria risultano iscritte in Liguria 25 imprese, per lo più francesi e spagnole, una portoghese e una bulgara, cui la Sezione ligure ha dato assistenza.

Dal 1 febbraio 2017 sono entrati in vigore i nuovi requisiti per ottenere le autorizzazioni al **trasporto di rifiuti urbani**, speciali, urbani e speciali pericolosi. La Sezione ligure ha realizzato quattro seminari nella sede della Camera di Commercio di Genova e nelle sedi della Camera delle Riviere per illustrare ad imprese ed associazioni le novità introdotte dalla normativa, riducendo al minimo il disagio per l'utenza.

Ma la vera e significativa novità introdotta dal 2017 (Deliberazione del Comitato Nazionale n. 6/2017), è la modifica delle modalità di acquisizione dei requisiti per assumere la carica di Responsabile Tecnico delle imprese iscritte all'Albo. Si tratta di una vera e propria rivoluzione perché a partire dal 16/10/2017 la sola modalità per ottenere l'abilitazione sarà quella di superare un esame da sostenere presso le Sezioni regionali. Nel corso dell'anno si è svolta un'intensa attività preparatoria per conseguire la necessaria dimestichezza con le procedure ed il nuovo programma informatico. L'esame consistente in 80 quiz a risposta multipla prevede un sistema di correzione degli elaborati basato esclusivamente su procedure informatiche. La Commissione d'esame è costituita dalla Commissione in carica che delibera le istanze di iscrizione, integrata da un componente nominato, di volta in volta, dal Comitato Nazionale.

Regolazione del mercato

Nel campo della regolazione del mercato si sono poste le basi per una incisiva ristrutturazione dei principali servizi resi.

Per quanto riguarda la **mediazione civile e commerciale**, a seguito delle indicazioni fornite da Unioncamere nazionale circa l'interpretazione del testo della riforma camerale, con la delibera n. 27 del 13 febbraio 2017 la Giunta ha stabilito che la Camera di conciliazione della Camera di commercio gestisca esclusivamente le procedure riguardanti le materie per le quali il tentativo di mediazione è condizione di procedibilità per l'accesso al giudizio ordinario (conosciute come "mediazioni obbligatorie", cioè quelle previste dall'art. 5, comma 1-bis, d.lgs. n. 28 del 2010). A seguito di questa più ridotta perimetrazione della competenza, le procedure gestite sono scese da 271 dell'anno 2016 a complessive 233 nel 2017.

Più complesso il percorso per quanto riguarda l'**arbitrato**. Sempre in applicazione del dettato della riforma in materia di funzioni camerale, tutte le Camere Arbitrali operanti presso la nostra sede sono state chiamate a individuare percorsi che potessero andare nella direzione di un sempre maggiore coinvolgimento nella partecipazione alle spese di gestione. La Camera Arbitrale del Caffè ha così convenuto di farsi carico quasi interamente della gestione della segreteria e ha contribuito al finanziamento di corsi di formazione per il personale camerale in tema di ADR. Anche la Camera Arbitrale Immobiliare ha fornito tale contributo, così come la Camera Arbitrale Pelli. Per quest'ultima sono state poste le basi di una trattativa tra la Camera Arbitrale stessa e Unic (Unione Nazionale Industrie Conciarie di Milano): quest'ultima si è dichiarata disponibile a fornire appoggio economico alla Camera Arbitrale, sino all'ipotesi di trasferimento della sede presso Unic stessa. Questo percorso troverà probabilmente il suo compimento nel corso del 2018. In tutti questi casi si è già registrato o si registrerà progressivamente un decremento dell'impegno camerale in termini economici e di impegno di personale.

Le Camere Arbitrali gestite come ufficio camerale (Camera Arbitrale Marittima e Camera Arbitrale Genova) sono state infine inserite in un accordo con Camera Arbitrale di Milano e Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova, che ha portato al loro scioglimento per confluire nell'accordo di gestione congiunta del servizio di arbitrato coi soggetti citati.

Accanto all'attività ordinaria di **controllo sulle imprese e sul mercato**, nel corso dell'anno sono state completate tutte le operazioni preparatorie per arrivare alla conclusione della revisione delle posizioni dei soggetti appartenenti all'ex ruolo mediatori immobiliari, oggi iscritti nel Registro Imprese o nel REA. Grazie a un progetto promosso da Unioncamere nazionale di concerto con Infocamere, si è arrivati a definire l'uniformazione delle procedure, della modulistica e della tempistica della revisione periodica, così da pervenire a una unicità dei comportamenti su tutto il territorio nazionale, con evidenti ricadute di semplificazione nei rapporti con le imprese del settore interessato. Rispetto al passato, grazie a questa iniziativa e all'utilizzo massivo delle PEC per la comunicazione dei vari passaggi prodromici all'invio delle pratiche telematiche al R.I., saranno abbattuti i costi di gestione della revisione periodica, che sarà d'ora in avanti "a scorrimento", eliminando anche disparità di trattamento tra le imprese: ognuna di esse verrà invitata a confermare il possesso dei requisiti solo ogni quattro anni (come del resto previsto dalla norma) indipendentemente dalla data di prima iscrizione.

Sempre orientata alla crescente informatizzazione delle procedure può leggersi l'attivazione a regime di procedure telematiche per la rilevazione e gestione dei verbali sanzionatori in esito a violazioni rilevate nell'invio delle pratiche del Registro Imprese.

In tema di **vigilanza**, sono proseguite secondo programma sia l'attività sanzionatoria che quella ispettiva, accompagnate - secondo la logica tradizionale che privilegia la prevenzione alla repressione - da iniziative divulgative finalizzate alla informazione sugli obblighi normativi e sulle conseguenze del loro mancato rispetto. In questo ambito si segnalano in questo caso come

significative due linee di intervento:

- la prima dedicata all'informazione e alla formazione dei giovani, attraverso iniziative gestite in collaborazione con le associazioni dei consumatori sui temi del consumo responsabile e sulle conseguenze dell'acquisto di prodotti contraffatti: in particolare sono stati effettuati interventi al Salone Orientamenti e organizzato un evento per evidenziare le migliori pratiche da parte delle imprese, segnalate anche queste dai consumatori.
- la seconda linea di attività è data dalla partecipazione dei rappresentanti camerali al "Tavolo inter-istituzionale per il controllo degli alimenti", presso regione Liguria, a seguito della firma (avvenuta il 24 ottobre 2016) della convenzione tra Unioncamere e Regione Liguria. Con quell'accordo si erano poste le basi sia per la stipula di ulteriori convenzioni e protocolli destinati a favorire il coordinamento dei controlli - così da minimizzarne l'impatto sui processi produttivi - sia per sviluppare momenti formativi destinati alle imprese sui temi delle etichettature e della corretta gestione della filiera alimentare.

Sono inoltre proseguiti i lavori del tavolo, così da arrivare nei primi mesi dell'anno successivo alla sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Regione Liguria, Enti di controllo e Camere di commercio Liguri sul coordinamento dei controlli sugli alimenti.

Sempre nell'ambito della divulgazione di buone pratiche (e di diffusione dell'informazione su quelle "cattive") va citata la collaborazione col CENSIS nell'attività di preparazione dell'evento organizzato dal MISE in molte città italiane, in collaborazione con la Prefettura, di presentazione dei dati nazionali sui temi della **contraffazione** (con legami contenutistici sulla corretta etichettatura, la tracciabilità delle filiere, ecc..), con mappatura geografica dei singoli fenomeni e sviluppo di ricerche sui legami col territorio, l'economia sommersa e intrecci con la criminalità organizzata. In tema di **legalità** si accenna anche alla partecipazione camerale al Nucleo Tecnico di valutazione - operante presso la Prefettura di Genova - che si occupa di fornire un ausilio all'Autorità nazionale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Nell'ambito dei servizi atti a garantire la trasparenza del mercato e delle transazioni commerciali, sono state infine rimodulate le attività che afferiscono la gestione dello **sportello informatico dei protesti**. Infatti è stata svolta una formazione per la gestione del software Infocamere, sono stati avviati gli opportuni contatti con gli ufficiali Levatori per sensibilizzarli alla necessità dell'invio telematico degli elenchi ed è stato ampliato il numero delle giornate di apertura dello sportello, previo appuntamento. Le Camere di Commercio infatti pubblicano gli elenchi dei protesti provenienti dagli Ufficiali Levatori e ne curano - tramite una specifica attività istruttoria - la cancellazione dei Soggetti debitori che ne hanno titolo.

Si tratta di uno sportello che comporta relazioni con Soggetti in difficoltà economiche e che si rapportano con l'Ente, nella maggior parte dei casi, per l'impossibilità ad accedere ulteriormente al credito. La procedura, peraltro resa farraginoso da una serie di modifiche normative, prevede che per la cancellazione occorra dimostrare il pagamento, esibendo il titolo (cambiale) in originale e la dichiarazione del creditore.

L'attuale situazione di crisi economica congiunturale e l'iscrizione nel Registro dei Protesti non solo di soggetti giuridici (imprese), ma anche di persone fisiche comporta necessariamente un flusso di utenza costante, che - vista anche la complessità di variegate fattispecie - rende necessario da parte dell'ente camerale un approccio di adeguata attenzione, competenza e necessaria riservatezza.

Si è stabilita altresì una buona relazione di collaborazione con gli Uffici del Tribunale e della Corte d'Appello del Tribunale di Genova, visto che la procedura amministrativa a carico dell'Ente camerale e relativa alla cancellazione del protesto è complementare e sinergica a quella del Tribunale.

Metrologia legale

Alcuni dei servizi diretti all'utenza, soggetti a tariffazione, non potranno più essere prestati dopo il 18 marzo 2019. Tra questi le **verificazioni periodiche su distributori di carburante**, dotati di provvedimento di ammissione a verifica prima nazionale, per le quali sono stati migliorati i tempi medi di evasione delle richieste rispetto al precedente anno (miglioramento pari al 53 %). Complessivamente le attività di servizio all'utenza hanno comportato una fatturazione pari a circa 11.000 €.

Il programma di **controllo sull'attività delle officine autorizzate** dal Ministero dello Sviluppo Economico ha interessato sia le officine di montaggio e riparazione dei moderni tachigrafi digitali che le officine

operanti sui più antichi e tradizionali cronotachigrafi di tipo analogico. Sono stati eseguite 20 vigilanze, pari a circa l'84% delle officine attive, durante le quali si sono riscontrate alcune potenziali non conformità. I resoconti dei sopralluoghi sulle officine che operano su tachigrafi digitali sono stati trasmessi direttamente al Ministero dello Sviluppo Economico.

Riguardo alla **sorveglianza sui laboratori/organismi di ispezione** che hanno eseguito verificazioni periodiche su strumenti di misura nella provincia di Genova, sia quelli aventi sede in provincia che quelli provenienti da altre province, sono state verbalizzate 14 attività, sia presso le sedi dei laboratori stessi che nei luoghi dove sono state eseguite verificazioni di strumenti. Non sono emerse in generale particolari problematiche

Nel 2017 è proseguita l'attività di costante **revisione dell'elenco dei titolari e degli strumenti metrici**, già portata a regime nel 2016. Il numero di cancellazioni è stato pari a 1.380 e ha portato un costante risparmio a regime pari a circa 650 €/anno.

E' stata infine svolta una complessa attività di **vigilanza sul mercato** su strumenti di misura conformi alla direttiva 2014/32/UE, che ha coinvolto fabbricanti belgi, italiani e un olandese. Le operazioni si sono svolte tra marzo ed agosto con il sequestro amministrativo di un complesso strumento di misura, più incontri con i soggetti interessati e ripetuti sopralluoghi, oltre ad una nutrita corrispondenza internazionale che ha coinvolto il Ministero dello Sviluppo Economico.

Studi e statistica

Nel 2017 la Camera ha avviato una nuova attività di rilevazione mensile nel quadro del Progetto **Excelsior** - l'indagine annuale sui fabbisogni occupazionali delle imprese svolta da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro – per cui sono stati necessari una fase iniziale di formazione e la creazione di una rete di rilevatori. L'attività di indagine è proseguita tutto l'anno, con ottimi risultati di rispondenza delle imprese, sempre superiori a quelli medi nazionali.

Per il quinto anno è stato predisposto e pubblicato il **calendario della diffusione** con l'indicazione delle date di uscita dei dati periodici, in linea con le indicazioni del Codice Italiano della Statistica Ufficiale.

E' stato rivisto il layout di **Report Genova**, la pubblicazione che rappresenta la sintesi trimestrale delle analisi svolte sui principali fenomeni socioeconomici della provincia e delle relative tabelle. La riorganizzazione intervenuta ha reso necessaria la razionalizzazione del lavoro che ha portato ad una riduzione delle pubblicazioni per poter mantenere inalterato il livello qualitativo ad esse riconosciuto.

E' stata intensificata l'attività di ricerca dati, predisposizione di analisi statistiche e ideazione di infografiche rivolte ad Istituzioni e media.

Sulla base dei dati di fonte Istat elaborati da *Ref Ricerche* sono stati realizzati i due numeri semestrali della **newsletter dell'osservatorio prezzi regionale**, che evidenzia le tendenze dei prezzi a livello locale rispetto a quelle nazionali e viene pubblicata sul sito camerale e sul portale FocuStudi. Sempre collaborazione con *Ref Ricerche* è stato aggiornato il **portale Tasp** (Tariffe dei Servizi Pubblici) relativo alle tariffe del servizio idrico integrato e a quella della gestione e raccolta dei rifiuti urbani per tutti i comuni liguri con più di 5000 abitanti.

In vista del 1° luglio 2019, data prevista per la fine del c.d. mercato di maggior tutela, è stato lanciato il nuovo portale **energia pmi**, il primo in Italia in questo campo.

E' proseguita tutto l'anno la **rilevazione mensile dei prezzi sul libero mercato del gas naturale**, grazie alla collaborazione di quattro importanti aziende della provincia.

In questo campo va ricordata infine l'attività offerta alle scuole per la **diffusione della cultura statistica** attraverso l'utilizzo dei grafici, realizzata con il Vittorio Emanuele Ruffini, il Casaregis-Einaudi, il Liceo Scientifico Fermi e il Liceo Artistico Klee-Barabino.

b) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese

Alternanza Scuola Lavoro

Come noto quello tema dell'Alternanza scuola lavoro è uno dei temi strategici in cui si sviluppa l'attività delle nuove Camere di Commercio ed è al centro di uno dei due progetti finanziati con l'aumento del diritto fisso camerale per gli anni 2017,18 e 19.

Il numero di giovani coinvolti in percorsi di alternanza ricollegabili alle iniziative svolte dall'Ente camerale nell'anno è di 1.150 studenti. Accanto a queste, si sono ripetute iniziative già sperimentate in passato, come "Il giornale in classe" che portano gli studenti a contatto diretto con imprenditori e professionisti di livello, testimoni diretti di esperienze che possono contribuire a orientare le scelte sia degli studenti stessi che delle loro famiglie.

Tra le iniziative di divulgazione e promozione dell'alternanza scuola lavoro emerge il workshop organizzato sul tema al Salone delle Grida il 22 marzo, presenti l'Assessore regionale Ilaria Cavo, il Direttore Scolastico Regionale Sara Pagano, i Presidenti delle due Camere di commercio liguri e relatori tecnici che hanno tra l'altro illustrato ai rappresentanti delle scuole e delle imprese le novità sul portale dell'alternanza.

A luglio sono poi state avviate le attività previste dal protocollo d'intesa e dall'addendum al protocollo d'intesa sottoscritti dall'Ente camerale ed ALFA Liguria per la realizzazione di un'azione di sistema riguardante le attività di informazione, sensibilizzazione e promozione finalizzate alla diffusione sul territorio regionale della sperimentazione per il rafforzamento del sistema duale di Regione Liguria. Le principali azioni – realizzate in collaborazione con il CLP – Centro Ligure per la Produttività – si sono esplicitate nella realizzazione di due eventi informativi aperti al pubblico, nonché nella divulgazione della conoscenza del Sistema Duale, anche attraverso la diffusione del materiale informativo/illustrativo.

A settembre sono stati realizzati due ulteriori incontri - il 26 a Genova e il 27 a Chiavari - per la presentazione ufficiale dei 12 promoter - professionisti selezionati da ALFA Liguria e incaricati di svolgere attività di informazione e promozione del contratto di apprendistato di I livello nel sistema duale - agli Enti di Formazione, alle Associazioni di Categoria e ai Centri per l'Impiego. Da ottobre è stato inoltre attivato il servizio del numero verde alle imprese ed è stata predisposta la brochure "Apprendistato, la scelta vincente", distribuita durante gli incontri organizzati dai promoter.

Il 14 novembre, nel contesto del Salone Orientamenti – di cui l'Ente camerale è da anni componente nel Comitato organizzatore – è stato poi realizzato un convegno sulla Formazione Duale per il quale la Camera di commercio ha predisposto un apposito piano di comunicazione social.

Da evidenziare poi la partecipazione dell'Ente camerale, nel corso dell'anno, alle iniziative "**Alternanza Day**" e "**Premio storie di alternanza**", promosse dall'Unioncamere Nazionale nell'ambito del progetto "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni".

"Alternanza Day" è un'iniziativa volta a favorire la realizzazione e l'attivazione di un network territoriale con scuole, Uffici Scolastici territoriali, imprese e loro Associazioni ed Enti locali.

Nel corso del 2017 sono stati realizzati due appuntamenti di "Alternanza Day": il 3 ottobre presso il Salone del Consiglio dell'Ente camerale ed il 16 novembre durante il Salone Orientamenti.

Per ciò che concerne "Storie di Alternanza", nel 2017 si è svolta la prima sessione del Premio che, con la partecipazione di 12 istituti scolastici della nostra provincia, ha visto la più alta adesione tra le Camere di commercio aderenti all'iniziativa. La cerimonia di premiazione si è tenuta il 15 novembre scorso nel contesto della "Notte dei talenti" al Salone Orientamenti con diretta televisiva su Primocanale.

Orientamento

Durante l'ultima edizione del **Salone Orientamenti**, svoltosi presso i Magazzini del Cotone dal 14 al 16 novembre, l'Ente camerale ha prestato la consueta collaborazione sui temi della cultura d'impresa, con la presentazione dei servizi a supporto di coloro che intendono mettersi in proprio (fra cui il test di auto-imprenditorialità per favorire una maggiore conoscenza delle proprie attitudini, capacità e motivazioni) ed i colloqui di orientamento tra imprenditori e professionisti di successo e gli studenti. Nelle tre giornate sono stati realizzati complessivamente 720 colloqui con i testimonial delle imprese e degli ordini professionali.

Nuove imprese

Sul piano dello stimolo alla **creazione d'impresa** – specie da parte dei giovani – si segnalano in ultimo alcuni progetti realizzati nel corso dell'anno affidati al CLP - Centro Ligure per la Produttività, organismo di formazione che come è noto vanta una lunga esperienza in materia, quali:

- "Alternanza Scuola Lavoro 2017" che prevede percorsi sull'imprenditorialità per gli studenti delle terze, quarte e quinte classi degli Istituti superiori;

- Lo “Sportello camerale per il sostegno alla competitività delle imprese del territorio”, cofinanziato da Fondazione Carige ed avente lo scopo di fornire gratuitamente agli aspiranti imprenditori tutte le informazioni idonee e qualificate necessarie per sviluppare il proprio progetto imprenditoriale sotto ogni aspetto (iter burocratico, analisi di mercato, analisi economico-finanziaria, reperimento fondi e risorse);
- “Conversazioni imprenditoriali”, promosso dalla Giunta camerale per sostenere l'imprenditoria genovese e favorirne il processo di innovazione attraverso la creazione di momenti e luoghi di scambio e di condivisione, che mettono in comune esperienze, conoscenze e metodologie;
- “Impresa 4.0 nell'Alternanza Scuola Lavoro” che consta di una sperimentazione con un numero ristretto di Istituti e di Aziende per la creazione di percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro che introducano gli elementi base delle “competenze Impresa 4.0”.

I giovani e il digitale

Sul fronte dei progetti di sistema per la digitalizzazione delle imprese con l'impiego dei giovani, è proseguita per tutto il 2017 “**Crescere in Digitale**”, l'iniziativa di Unioncamere, Google e Ministero del Lavoro con il duplice obiettivo di avvicinare le aziende al web e promuovere il lavoro giovanile tramite tirocini di 6 mesi retribuiti da “Garanzia Giovani”. Nel primo anno di attività si era riscontrato un numero insufficiente di iscrizioni da parte dei *NEET*, ovvero giovani under 30 che non studiano e non lavorano, al portale dedicato. Sono state quindi svolte attività di comunicazioni mirate (tramite Informagiovani e Centri per l'impiego) e iniziative di comunicazione sul web, come la redazione di un *tutorial* per imprenditori e tirocinanti pubblicato sul sito dedicato e la pubblicazione sul *social network You tube* di “interviste doppie” per raccontare le storie di successo di giovani e imprenditori. Nel corso dell'anno sono stati realizzati 6 laboratori, vale a dire momenti di incontro fra aziende e potenziali tirocinanti, e avviati 26 tirocini. Dall'inizio del progetto, nel 2016, la Camera di Commercio di Genova ha attivato in tutto 59 tirocini, 20 dei quali si sono trasformati in assunzioni.

Si è inoltre svolta la terza edizione del progetto “**Eccellenze in digitale**”, l'iniziativa Google/Unioncamere per promuovere la diffusione della cultura digitale fra le imprese. Questa edizione, focalizzata sulla divulgazione delle nozioni principali del Piano Industria 4.0 del MISE, ha visto l'organizzazione a Genova di 6 seminari fra marzo e novembre, con un'affluenza media di 40 partecipanti.

Nell'ultimo trimestre dell'anno, le diverse azioni di sistema volte a favorire l'impiego dei giovani e la promozione della cultura e della pratica digitale fra le imprese sono confluite nell'avvio della nuova struttura PID (Punto Impresa Digitale (cfr. paragrafo e).

c) Credito e finanza

Nell'ambito delle attività atte a supportare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, sono state realizzate tutte le procedure istruttorie inviate dai Confidi a valere sullo strumento di controgaranzia **Impresapiù**. Il 2017 si è caratterizzato per una per una maggiore attività istruttoria relativamente all'accettazione di insolvenze cumulative concordate da Banche e Confidi.

Infatti, a seguito di una modifica sostanziale voluta dalla Giunta Camerale - che ha modificato la Convenzione e le Modalità attuative di **Impresapiù** - nel 2017 sono state accolte diverse richieste di saldo e stralcio cumulative per complessive 34 posizioni. Questa nuova modalità ha notevolmente incrementato il numero di escussioni, e quindi necessariamente le attività procedurali necessarie al pagamento delle insolvenze e alle conseguenti attività di recupero coattivo: comunicazioni per il pagamento ai debitori principali ed eventuali garanti, ingiunzione di pagamento tramite notifica dell'ufficiale giudiziario ed inserimento dati su piattaforma di Equitalia.

Sempre nell'ambito di **Impresapiù**, sono state definite, tramite specifici accordi, due rateizzazioni con i debitori per le escussioni pagate al Confidi e che consentiranno al nostro Ente di recuperare entro 2/3 anni l'intera insolvenza. E' continuato il monitoraggio dei versamenti rateali concordati negli anni precedenti tra alcuni insolventi e l'Ente e, in alcuni casi, si sono conclusi i relativi procedimenti amministrativi a seguito del completo ripianamento del debito.

È proseguita anche l'attività relativa al recupero coattivo dei crediti derivanti dalle insolvenze delle imprese controgarantite da **Impresapiù**. Nello specifico, è stato avviato l'iter necessario per il recupero delle somme erogate ai Confidi a seguito del default delle imprese garantite (esame della documentazione necessaria per il rimborso dei Confidi, determinazioni di pagamento, invio degli avvisi di pagamento tramite raccomandata, invio di ingiunzioni di pagamento tramite messo notificatore). Nella fattispecie sono state inviate 78 comunicazioni a debitori principali e ai loro garanti.

E' stata infine inoltre organizzata, con ottimi riscontri in termine di adesioni e di attenzione da parte delle Istituzioni e dei media, una giornata informativa per la diffusione di un nuovo plafond di finanziamento **Restart**, attivabile tramite la collaborazione tra Unicredit e Retefidi, il Confidi regionale nel quale nel corso del 2017 sono confluiti i Confidi Fidicom e Farmafidi.

Animazione economica

Nell'ambito della collaborazione con Regione Liguria (tramite apposita convenzione tra Unioncamere e Regione nel febbraio) è proseguita l'attività di animazione economica che ha visto l'emanazione di numerosi bandi a favore delle imprese finanziate dal **POR FESR 2014-2020**, l'attività di informazione economica alle imprese e aspiranti imprenditori diretta alla diffusione dei bandi e delle opportunità di agevolazione finanziaria presenti sul territorio (Nuova Sabatini, Fondo Centrale di Garanzia con le sezioni speciali per il microcredito e l'imprenditoria femminile, fondi di garanzia camerale, bandi derivanti dal POR FESR 2014-2020 - azioni 3.6.1. credito per imprese artigiane e il fondo "Start & Growth" per le nuove imprese, Nuove imprese a tasso zero, Artigiancassa, misure per il settore turistico del Fondo Regionale Strategico).

Il Comitato di Sorveglianza istituito per la gestione dei Fondi POR FESR Liguria 2014/2020 si è riunito più volte, lavorando sulla predisposizione degli indicatori, sull'avvio dei nuovi Poli di innovazione e sulla predisposizione di nuovi bandi.

La convenzione per l'animazione economica tra Regione Liguria e sistema camerale ed associativo ligure, scaduta l'8 agosto, è stata riattivata a fine 2017 e proseguirà fino a giugno 2019. Anche nel periodo di sospensione tuttavia è proseguita l'attività di animazione e promozione delle misure.

Il Comitato di pilotaggio per l'animazione economica ha lavorato sulla base della convenzione, in particolare sulla parte di promozione e informazione e sui monitoraggi dei risultati raggiunti per i bandi emessi 2015/2016.

Sono stati promossi in particolare due nuovi Bandi, "**Poli di innovazione**" - realizzazione progetti complessi di ricerca azione 1.2.4 - e "**Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive**"- azione 3.3.2.

Nello specifico sono state realizzate attività di promozione e co-organizzazione dell'evento del 28 settembre sul Bando dedicato alle imprese operative nei Poli di innovazione, di divulgazione tramite sito internet camerale relativamente a tutti i bandi usciti in corso d'anno, alle riaperture delle cd. "finestre" e alle riaperture dei termini sulle misure "alluvione" e "artigiani, nonché di comunicazione attraverso tutti i canali disponibili.

Per il Bando dedicato alle imprese appartenenti ai Poli di Innovazione il contributo camerale ha

riguardato anche la predisposizione di documentazione esplicativa e alcuni approfondimenti sulle tematiche della proprietà intellettuale che hanno caratterizzato il difficile inserimento degli Enti di Ricerca all'interno delle compagini di partecipazione al Bando.

d) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy

L'Ente camerale ha lanciato la sperimentazione della **stampa in azienda dei Certificati di Origine**: sono state coinvolte dapprima un gruppo ristretto di imprese, normalmente esportatori, quindi con esperienza nell'utilizzo del sistema informatico. Si ricorda che lo sportello camerale è completamente telematico, almeno per quanto riguarda richiesta, pagamento e tracciabilità dei documenti, in attesa che il Ministero riconosca la validità anche del documento informatico e quindi del Certificato di Origine digitale.

In attesa di questa importante agevolazione per le imprese – si pensi al risparmio in termini di tempi e costi per l'invio del documento cartaceo alle Dogane o Banche estere – la Camera ha consentito alle aziende selezionate di stampare direttamente il documento presso la propria sede con l'apposizione (attraverso il sistema) di una firma olografa sul documento cartaceo.

Il servizio è stato ben accolto e nonostante non vi sia un "riconoscimento" ufficiale del documento con firma olografa nessun cliente o soggetto estero ha contestato i Certificati di Origine emessi con tale modalità.

Sono proseguite le attività ormai consolidate dello **sportello per l'internazionalizzazione Worldpass**, quale primo desk di assistenza e orientamento per le imprese per la risposta a specifici quesiti posti dalle imprese sia per l'organizzazione di seminari formativi/informativi sui principali temi di commercio internazionale (come lo status di Operatore Economico Autorizzato in Dogana, le modalità di vendita internazionale di macchinari e impianti, i termini di resa della merce) o sui potenziali mercati di sbocco per le imprese (come America Latina, Taiwan, Africa Sub Sahariana). Da non dimenticare l'impegno nella realizzazione di guide ed approfondimenti sempre richiesti dalle imprese.

Dopo il passaggio al formato digitale della rivista **Economia Internazionale/International Economics**, avvenuto nel 2016, l'Istituto omonimo si è impegnato nella promozione del sito e conseguentemente dei contenuti della rivista. Ciò è avvenuto anche attraverso il lancio di *due call for paper* e quindi la segnalazione a potenziali autori della richiesta e della tematica, che hanno portato a numerose sottoposizioni.

Si è implementata così anche tutta l'attività di *reeferaggio* e quindi di contatti con altri economisti chiamati a dare una valutazione anonima ai *paper* sottoposti.

Inoltre il sito dell'Istituto, da cui è possibile scaricare in formato integrale e digitale tutti gli articoli pubblicati dalla rivista EI/IE, è stato implementato con ulteriori pagine e informazioni: ciò sempre al fine di rendere maggiormente fruibile i nostri importanti contenuti e nel contempo sempre più attenersi agli standard internazionali previsti per le riviste scientifiche.

In ultimo si ricorda l'organizzazione dell'evento annuale dell'Istituto, svoltosi il 20 ottobre nel Palazzo della Borsa Valori e intitolato **"Il futuro dell'Europa. Prospettive economiche e sociali"**, con la partecipazione del Card. Bagnasco in qualità di Presidente CEI Europea. Come di consueto nel corso dell'evento sono stati altresì attribuiti i consolidati **premi "Economia Internazionale"** e **"Francesco Manzitti"** per economista e imprenditore, attribuiti rispettivamente a Giovanni Marseguerra e Luigi Negri.

Progetti europei

E' proseguita l'azione di monitoraggio della nuova programmazione comunitaria mirata a individuare nuovi bandi di possibile interesse per i settori delle infrastrutture, dei trasporti e della logistica, così come sono proseguiti i contatti con gli *stakeholder* a livello locale, nazionale ed europeo, con l'attenzione rivolta in particolare ai temi di trasporti e mobilità sostenibile, turismo e nautica. In particolare, sono stati progettati interventi - in corso di istruttoria - in collaborazione con il Comune nell'ambito delle *Urban Innovative Action*, e con la Regione Liguria in preparazione del terzo bando del Programma Italia Francia Marittimo.

Il 2017 è stato l'anno ha visto la partenza a pieno regime dei due progetti europei già individuati nell'anno precedente all'interno della programmazione europea 2014-2020 con relativa

presentazione delle candidature ai competenti organi comunitari: il Progetto ItinERA, che ha avuto inizio nel mese di febbraio, e il Progetto Go Smart Med, avviato a marzo.

ItinERA (Itinerari Ecoturistici in Rete per Accrescere la competitività delle PMI e la qualità dei servizi) vede la Camera di Commercio di Cagliari come capofila ed una compagine partenariale composta da Regione Sardegna, GIP FIPAN, Camera di Commercio del Var, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno e il nostro Ente camerale. Tale progetto si prefigge uno studio a carattere scientifico promozionale che tende a creare un'offerta condivisa ed omogenea di alto livello qualitativo per la gestione dei flussi turistici appoggiati alle linee armatoriali crocieristiche e relativi porti di approdo, con l'obiettivo di creare dei pacchetti per l'utenza crocieristica cosiddetta "di nicchia", attraverso la predisposizione di appositi sentieri tematici per la visita dei vari siti alle spalle dei porti interessati, che dovranno essere improntati a un *leit motiv* tematico in comune tra tutte le regioni marittime che fanno parte dello scenario progettuale.

Go Smart Med (Gouvernance des Services maritimes dans la Méditerranée) parte dalla funzione di capofila assegnata all'Università di Cagliari-CIREM e comprende come partner Centralabs Scarl, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Polo universitario per la logistica dell'Università di Pisa, Camera di Commercio di Bastia, GIP Fipan e il nostro Ente camerale. Il Progetto si prefigge di pervenire ad una nuova e migliore *governance* delle linee di traffico marittimo attraverso i porti principali e quelli collegati delle cinque regioni costiere che racchiudono lo scacchiere geografico del Progetto; il migliore coordinamento cui tende il progetto verrebbe attuato attraverso processi di integrazione delle strategie armatoriali, delle offerte tariffarie, degli orari e delle frequenze dei servizi marittimi con una raccolta sistematica di dati che vanno ad implementare un'apposita piattaforma informatica elaborata dal capofila.

E' stata inoltre avviata la collaborazione con il Comune di Genova e con DINTEC - Consorzio per l'Innovazione Tecnologica ai fini della partecipazione al progetto "**MEDOCS (MEDiterranean Open Clusters System)**" nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera nel Mediterraneo "*ENI CBC MED*" (*European Neighbourhood Instrument - Cross-Border Cooperation - MEDiterranean Sea Basin Programme*). L'iniziativa in questione, al momento ancora in attesa di approvazioni nelle sedi competenti, si propone di rafforzare e sostenere reti, cluster, consorzi e catene di valore nei settori tradizionali (agro-alimentari, turismo, tessile/abbigliamento ecc.) e settori non tradizionali (soluzioni di idee innovative per lo sviluppo urbano, eco-alloggi, sostenibili tecnologie pulite e altre tecnologie pulite, energie rinnovabili, industrie creative, etc.), incoraggiare iniziative turistiche sostenibili e azioni volte alla diversificazione in nuovi segmenti e nicchie e sostenere le PMI nell'accesso alla ricerca e all'innovazione, anche attraverso il *clustering*.

Sempre nell'ambito del Programma Italia Francia Marittimo, è stato approvato un progetto strategico, denominato **Grit Accessit**, per la valorizzazione del patrimonio culturale ai fini di incrementare l'attrattività turistica e favorire la nascita di nuove imprese.

Particolarmente impegnativa, infine, è risultata l'attività di capofila svolta dall'Ente camerale nell'ambito del Programma Operativo Europeo FEAMP 2014-2020, che prevede l'attivazione di uno strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo per la costituzione del **FLAG "GAC Levante Ligure"** e la presentazione alla Regione Liguria di una strategia di sviluppo locale.

Dopo l'approvazione, da parte della Regione, della costituzione del FLAG e della relativa strategia di sviluppo, sono state sviluppate tutte le azioni necessarie, fra cui la predisposizione del regolamento interno, la scelta della forma giuridica, la rimodulazione della strategia di sviluppo locale, la firma della Convenzione tra Regione Liguria e Flag, la predisposizione delle schede informative Flag per Farnet, la predisposizione della rendicontazione per il sostegno preparatorio, l'organizzazione gruppi di lavoro.

Nel corso dell'anno si sono svolte due Assemblee, tre Consigli Direttivi e numerose altre riunioni, fra cui i primi gruppi di lavoro, che hanno impostato le procedure relative alle selezioni delle azioni 1.B.1 (Piano di Gestione Gambero), 1.B.2 (Piano di Gestione Pesce Azzurro) e 3.A.1 (Gabbia Sea Lake).

e) Ricerca e innovazione

Nel corso dell'anno l'Ente ha lavorato a diversi progetti finalizzati a stimolare la nascita e crescita di imprese **startup innovative**.

E' stata predisposta la partecipazione alla seconda edizione del corso di perfezionamento Perform/Unige "*Startup innovative tecniche e strumenti operativi per creare nuove imprese*", con la creazione di una borsa di studio a copertura totale del costo di iscrizione, nonché con l'impegno a

partecipare alle fasi di promozione e alle docenze. È stato inoltre promosso il Bando del Comune di Genova per accelerazione di startup innovative presentato il 2 aprile nella sede camerale e diffuso attraverso i canali web. La partecipazione della Camera ha riguardato anche la valutazione e selezione dei progetti proposti.

Altra iniziativa importante è stata l'istituzione del premio speciale Camera di Commercio di Genova collegata alla "Smart Cup Liguria 2017", organizzata da Regione Liguria, Filse, Università di Genova e Istituto Italiano di Tecnologia. La Camera ha partecipato alla Giuria della competizione contribuendo all'individuazione delle migliori idee imprenditoriali e individuando i destinatari del proprio premio, consistente in voucher per consulenza in Cyber Security per i vincitori delle 4 sezioni. La presentazione della fase finale di selezione e la premiazione si sono svolte presso la Sala delle Grida il 23 novembre, in abbinamento alla prima edizione di SMAU Genova, che ha visto la collaborazione camerale nell'organizzazione logistica e nella selezione e segnalazione di alcune Startup Innovative per la partecipazione agli eventi SMAU di Berlino e Milano.

Per quanto riguarda le SIAVS (startup innovative a vocazione sociale) si segnala il percorso "Fare Impresa sostenibile, innovazione a impatto sociale" (FISIAIS), realizzato con il Centro Ligure Produttività, EticLab, Mixura e Social Hub Genova, che ha integrato attività di valorizzazione delle imprese socialmente responsabili da un lato e delle startup innovative a vocazione sociale dall'altro, stimolando dinamiche virtuose di confronto tra giovani con progetti innovativi a carattere sociale e imprese sensibili e orientate a sviluppare strategie di durabilità con forte impatto socio-ambientale. Fasi principali del progetto sono state la selezione e formazione in aula, i project work, l'incubazione dei team dei social startupper, le azioni di networking, e la comunicazione. Il progetto ha interessato l'intera annualità.

Sono state inoltre realizzate iniziative per l'innovazione e sensibilizzazione delle imprese in tema di **CSR (Corporate social responsibility)** e **Green economy**.

Il Progetto FISIAIS sopra accennato è stato presentato nel corso del Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale, sia nella tappa di Genova (svoltasi il 26 maggio durante la sessione plenaria "Dieci al Cubo" a Palazzo della Meridiana), sia all'evento nazionale di Milano (svoltosi presso l'Università Bocconi il 3 e 4 ottobre con un intervento nella Tavola Rotonda "CSR e sviluppo del Territorio", nella quale sono state presentate le attività portate avanti dai territori, dal Sistema Camerale e dalle Regioni -Unioncamere, Regione Piemonte, Camera di Genova, Camera di Cosenza). Oltre a FISIAIS è stato anche presentato il progetto "Caruggi al Cubo" di digitalizzazione dei negozi di vicinato del centro storico genovese, volti all'eliminazione della problematica della gestione delle eccedenze alimentari e dell'incremento dei flussi nel centro storico. A proposito del Salone si ricorda inoltre che la Camera, per la tappa genovese, ha curato la promozione e la comunicazione digitale.

In tema di **economia circolare** si segnala la realizzazione di un Business Workshop che si è tenuto al Salone del Bergamasco il 22 marzo in collaborazione con Liguria Circular nell'ambito del progetto europeo FORCE, che ha visto l'organizzazione di 5 tavoli tematici sulla filiera del legno, un progetto in collaborazione con il CLP relativo alla realizzazione di una indagine presso le imprese dei settori impiantistica/edilizia, alimentare/agroalimentare, editoria/grafica/cartiere sulla conoscenza e le opportunità offerte dalla riduzione dei rifiuti alla fonte, dal riutilizzo dei prodotti e dal riciclo e infine l'evento che si è tenuto presso la Sala delle Grida il 29 settembre "Bioeconomia ed economia circolare: nuove opportunità di sviluppo territoriale" in collaborazione con Liguria Circular, Rete EEN e progetto FORCE.

Si segnalano inoltre alcune attività significative di informazione e assistenza in relazione agli adempimenti in materia di **proprietà industriale** a favore delle imprese. Oltre alle informazioni fornite all'utenza in relazione alle funzioni in tema di brevetti marchi e modelli delegate dal Ministero dello Sviluppo economico, è stata rinnovata la convenzione con UIBM ed EPO per il mantenimento in essere del Centro PATLIB Genova, rimasto unico centro di informazione brevettuale in Liguria, e sono state realizzate diverse azioni specifiche illustrate di seguito.

Anzitutto è stato previsto un servizio di informazione specifico sul Bando MiSE-UIBM attivato dal 4 aprile 2017 a favore dei marchi storici che prevedeva un intervento agevolativo destinato a micro, piccole e medie imprese per la valorizzazione dei marchi nazionali la cui domanda di primo deposito, presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, fosse antecedente il 1° gennaio 1967.

Il 18 ottobre si è poi tenuto presso il Salone del Bergamasco il seminario sulla seconda parte della riforma del diritto europeo dei marchi organizzato in collaborazione con il Consorzio Camerale per il credito e la finanza e i partner istituzionali EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) e UIBM.

Il 13 dicembre è stato poi avviato il progetto di *Community* professionale per la Proprietà Intellettuale: in seguito ad un incontro tra professionisti abilitati alla gestione diretta delle pratiche di

brevetti marchi e modelli, e cioè avvocati e consulenti in proprietà industriale, che ha visto la partecipazione di 23 professionisti in rappresentanza di 5 studi di consulenti in proprietà industriale e 8 studi legali specializzati nei rami civile (diritto societario-commerciale) penale marittimo e proprietà intellettuale è emersa infatti l'opportunità di avviare un progetto di "community" professionale per approfondire tematiche di interesse e di urgenza per le imprese sul tema.

Infine sono state promosse altre due opportunità: un servizio on line previsto da UIBM per l'autovalutazione- prediagnosi in materia di PI che permette di ottenere un report personalizzato sulla capacità dell'impresa ad affrontare le problematiche dell'innovazione e il Bando Marchi+3, con il quale il MISE-UIBM ripropone il sostegno alle PMI per l'estensione all'estero dei marchi nazionali.

Punto impresa digitale

Nel mese di luglio 2017 ha preso avvio a livello di sistema camerale la creazione e organizzazione dei Punti Impresa Digitale, che come noto sono uno dei progetti strategici finanziati con l'aumento del 20% del diritto camerale per gli anni 2017,18 e 19.

La prima fase di organizzazione del PID genovese ha previsto l'individuazione di uno schema di funzionamento di massima che impiega risorse interne ed esterne: fra le prime il "Digital Leader", nella persona del Segretario Generale, e due "Digital Coordinator, individuate rispettivamente nelle responsabili dei settori relazioni esterne e innovazione; fra le seconde i tre "Digital Promoter", individuati dal Centro Ligure Produttività fra i collaboratori già impiegati nell'ambito dei progetti di sistema "Eccellenze in digitale" e "Crescere in digitale".

La formazione del personale camerale, iniziata nel mese di luglio, è proseguita fino a dicembre ed ha riguardato le tematiche della digitalizzazione, delle tecnologie abilitanti Impresa 4.0 e dei servizi forniti dalle Camere.

Parallelamente è stato attrezzato l'ufficio e sono state acquisite le necessarie attrezzature.

Il primo atto della nuova struttura è stata la mappatura dei servizi digitali della Camera di Commercio, con l'obiettivo di promuovere sia i servizi esistenti sia i nuovi servizi di orientamento e valutazione della maturità digitale delle imprese. E' stato poi previsto il collegamento tra il Punto Impresa Digitale, che lavora su orientamento e valutazione della maturità digitale, e l'ufficio Dispositivi Digitali che rilascia CNS e cronotachigrafi. Entrambe le strutture collaborano oggi alla promozione di alcuni servizi digitali forniti attraverso Infocamere, come il cassetto digitale dell'imprenditore, il sistema di fatturazione elettronica, lo SPID.

Infine sono stati organizzati due eventi di lancio del PID: il primo, che si è tenuto il 17 ottobre in Borsa Valori, dal titolo "La sicurezza dei dati per l'impresa 4.0 e per le professioni", collegato all'avvio del Centro servizi Cyber del SIIT, e il secondo, che si è tenuto il 21 dicembre nella sede camerale, dal titolo "La trasformazione digitale: strumenti e opportunità per le imprese".

f) Cultura, turismo e territori

Cultura e turismo

L'asse portante delle iniziative di promozione turistica e istituzionale del territorio genovese è stato ancora una volta il Tavolo attivato con il Comune di Genova per la concertazione con la Camera di Commercio sull'utilizzo delle risorse derivanti **dall'imposta di soggiorno**: un modello di concertazione mutuato dalla Regione Liguria nel "Patto per il turismo" sottoscritto nel mese di maggio da 165 Comuni. L'introito dell'imposta di soggiorno nel territorio del comune di Genova nel 2017 è stato di 2.334.000,00 euro, a fronte di 1.862.437 presenze nelle strutture ricettive. Le priorità assegnate per il 2017 al Tavolo di concertazione fra Comune, Camera di Commercio e associazioni degli albergatori erano: 1) promozione della destinazione e rafforzamento del brand Genova; 2) eventi; 3)incentive e congressi; 4) crociere.

Per quanto riguarda la priorità 1), le attività di comunicazione e promozione del brand Genova in Italia e all'estero si sono svolte interamente on line, con l'utilizzo integrato di vari strumenti (Adwords, Facebook, Twitter e Youtube). Particolarmente intensa è stata l'attività di accoglienza, accompagnamento e supporto a giornalisti, troupe televisive e blogger italiani e stranieri, gestita dall'Assessorato al marketing della città in stretto raccordo con la Camera. Fra i risultati più prestigiosi si ricordano gli articoli su Genova pubblicati dal *New York Times*, dal *Guardian* e dall'*Independent*.

Per la priorità 2) è stato mantenuto l'impegno per l'organizzazione di un grande evento di rilevanza internazionale (mostra a Palazzo Ducale "Picasso e i capolavori del Museo di Parigi) e di tre eventi di richiamo nazionale, due dei quali su proposta degli albergatori: l'evento estivo di Ferragosto a Boccadasse, con il concerto della cantante statunitense Francesc accompagnata dal quartetto d'archi del Carlo Felice, e la prima edizione del "Genova Hip Hop Festival" nel weekend successivo a Capodanno, che risponde all'esigenza manifestata dagli albergatori i tentare di destagionalizzare i flussi turistici. Con riferimento alla priorità 3) è stata apprezzata l'attività del "Club ambasciatori di Genova" da parte del Convention Bureau, ma la flessione del turismo congressuale è fonte di preoccupazione. Quanto alla priorità 4) non si segnalano azioni particolarmente incisive sul mercato dei crocieristi.

Dopo la pausa estiva il Tavolo dell'imposta si è concentrato sul più volte rimandato aumento delle aliquote dell'imposta di soggiorno, varate dopo una lunga fase di concertazione a metà aprile 2018.

L'aumento concordato con gli albergatori è pari al 50% rispetto al periodo di prima applicazione, secondo lo schema seguente:

- Hotel 5 stelle: da 3 a 4,5 € a notte
- Hotel 4 stelle: da 2 a 3 € a notte
- Hotel 3, 2 e 1 stelle: da 1 a 1,5 € a notte
- Strutture extralberghiere: da 1 a 1,5 € a notte

A fine 2017 - essendo venuto meno il vincolo posto dalla Finanziaria 2017 all'introduzione di nuove imposte - i Comuni sottoscrittori del Patto per il Turismo con la Regione Liguria si sono attivati per avviare l'imposta a partire dalla primavera del 2018. Parallelamente, il Settore ha avviato l'attività propedeutica alla stipula con i Comuni interessati (**Camogli, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Portofino e Zoagli**) di convenzioni analoghe a quella stipulata con il Comune di Genova, che prevedessero quindi l'avvio di Tavoli di concertazione con la Camera di Commercio e le Associazioni territoriali di rappresentanza degli albergatori.

Dopo la certificazione, a fine 2016, di 9 nuove "**botteghe storiche**" e di 3 nuovi "locali di tradizione", l'attività di smaltimento delle domande giacenti presso la Commissione Botteghe storiche di Genova (composta come noto da MIBACT, Comune e Camera di Commercio di Genova e associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato) è entrata nuovamente in una fase di stasi, dovuta principalmente alla mancata convocazione di nuove riunioni da parte della rinnovata segreteria della commissione, tenuta dall'Amministrazione comunale. Ciononostante è proseguita e si è intensificata la sinergia con l'Assessorato al marketing territoriale e cultura del Comune di Genova, che continua a porre il tema delle botteghe storiche, accanto a quello dei Palazzi dei Rolli, come *leit motiv* di tutti i tour promozionali organizzati per giornalisti, blogger e *influencer* nel corso dell'anno. E' stata ulteriormente potenziata l'attività di marketing e comunicazione on line attraverso il sito web dedicato e i canali *social*: in particolare per quanto riguarda i canali social, il monitoraggio effettuato da Sì Camera ha dato risultati lusinghieri, sia in termini assoluti sia in termini di *engagement* e quanto a rapidità nei tempi di risposta alle menzioni.

Nel corso dell'anno è partita anche a **Sestri Levante** l'attività di certificazione di botteghe storiche e locali di tradizione, grazie al lavoro di una Commissione del tutto analoga a quella costituita a Genova e dunque partecipata dall'Ente camerale, dal Comune e dagli uffici regionali del MIBACT, e sono state effettuate in tutto 22 iscrizioni all'Albo.

Mirabilia è come noto il progetto che mette in collegamento aree accomunate dalla presenza di siti Unesco meno noti al turismo italiano e internazionale con l'obiettivo di aumentarne la riconoscibilità presso il grande pubblico e di promuovere percorsi turistici alternativi, fruibili anche ai mercati esteri. Il progetto, promosso dal sistema camerale con la Camera di Matera capofila, è giunto nel 2017 alla 6ª edizione e anche in questa occasione la Camera genovese si è avvalsa della collaborazione di WTC Genoa. La Sede dell'evento annuale, la Borsa Internazionale del Turismo, è stata la Camera di Commercio di Verona, che l'ha ospitata il 23-24 ottobre 2017. Alla due giorni di incontri business to business hanno partecipato 250 aziende, di cui 40 francesi, e 73 buyers (50 del settore turistico e 23 del food&drink)

Per dare maggiore continuità al progetto, sia sul piano finanziario che su quello gestionale-organizzativo, si è costituita a dicembre, a Roma, l'**Associazione "Mirabilia Network"**. I Soci Fondatori sono Unioncamere nazionale e le Camere di Commercio di Caserta, Matera, Molise, Perugia, Potenza, Riviera di Liguria, Udine, Verona, Bari, Genova, Pavia, Sassari e Venezia Giulia.

Prodotti tipici ed enogastronomia.

Nell'ambito dei marchi comunitari nel **settore vitivinicolo**, è proseguita l'attività di certificazione e di controllo nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno delle filiere delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette: DOC Golfo del Tigullio Portofino o Portofino, DOC Val Polcevera e IGP Colline del Genovesato, con una Procedura di controllo e certificazione dei vini DOC e IGT, conforme alla norma UNI EN CEI ISO/IEC 17065:2012. Redatta a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 238/2016 (Testo unico del vino), in adeguamento alle disposizioni previste dall'articolo 64, comma 2. In tale contesto è stato revisionato l'Organigramma con l'aggiornamento del Comitato di Certificazione e la costituzione del Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità

Anche per l'**Olio di Oliva "Riviera Ligure" DOP** è proseguita la normale attività di certificazione utilizzando quasi esclusivamente l'uso del portale informatico unico nazionale quale fonte documentale delle comunicazioni. Per la valorizzazione della filiera olivicola DOP della provincia di Genova si è collaborato al Premio Leivi con il comune.

Per il "**Basilico Genovese**" DOP, si è continuata la normale attività di controllo e il relativo incarico, in scadenza 10 dicembre 2017, è stato rinnovato, con D.M. del 5 dicembre 2017, fino al 30 aprile 2018.

Per quanto riguarda la gestione delle "**Acciughe sotto sale del Mar Ligure**" IGP, con Reg. (UE) 5/9/2017 il disciplinare di produzione è stato modificato e bisognerà adeguare il Piano dei controlli al nuovo disciplinare, cosa che faremo durante il 2018. Durante il 2017 non c'è stata produzione, ma sono state effettuate visite di controllo sulle aziende attive nel 2016.

Per la "**Focaccia di Recco col formaggio**" IGP, è andata a regime la certificazione del prodotto, con 18 soggetti presenti e 22 visite ispettive effettuate.

L'attività di certificazione è proseguita anche con la gestione dei marchi collettivi geografici. Per il marchio "**Antichi ortaggi del Tigullio**", che comprende undici prodotti, nel corso del 2017 è stata curata la gestione a regime, il rinnovo del marchio presso l'Ufficio Brevetti e Marchi in quanto il sistema ha compiuto dieci anni di attività e la correlata attività promozionale.

Per quanto riguarda il sistema di certificazione "**Genova Liguria - Gourmet**" nel corso del 2017 è stata attuata una profonda e capillare azione promozionale che ha visto la realizzazione di oltre 20 eventi nell'anno dedicati al marchio in sinergia con Sistema camerale Ligure e Regione Liguria.

Inoltre è stato attivato il progetto "**Ambasciatore Genova Gourmet**" per promuovere all'estero i ristoratori simbolo della cucina genovese, nonché è stato esteso il progetto "**I Prodotti Genova Gourmet**" che attualmente valorizza e tutela 6 prodotti di nicchia locali: Sciroppo di rose; Gelatina di rose; Conserva di rose; Cioccolatini allo sciroppo di rose; Zafferano; Fiori di Zafferano.

E' continuata l'attività di valorizzazione del marchio "**U Cabanin**", formaggio di latte crudo di sola Razza Cabannina con la previsione per il 2018 di un'azione mirata per valorizzare i formaggi delle nostre valli.

Per quanto riguarda la filiera artigianale, è proseguita la gestione a regime del marchio "**Artigiani In Liguria**", che nel 2017 ha portato l'estensione dell'attività a 22 settori certificati di qualità, raggiungendo le 199 imprese genovesi certificate e le oltre 450 in Liguria. Sono state realizzate apposite azioni promozionali con Regione Liguria e Associazioni di categoria regionali.

Sul fronte degli eventi, è proseguita la collaborazione con Regione Liguria e Sistema camerale, in linea con il calendario eventi condiviso, in particolare a maggio 2017 è stata organizzata la presenza della Regione a **Slow Fish**, con la ristorazione Genova Liguria Gourmet.

Infine, la Camera è stata coinvolta da Regione Liguria nel progetto interregionale di eccellenza 2016/2017 "**Milano Sanremo del Gusto e gli itinerari di qualità tra Liguria, Piemonte e Lombardia**", sottoscritto in data 14.11.2016 tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Mibact e Regione Liguria, capofila del progetto.

Si tratta di un'azione pilota volta a capitalizzare il valore del mito della competizione ciclistica "Milano Sanremo", coniugandola con il medesimo itinerario turistico dedicato alla scoperta e alla valorizzazione delle identità locali e delle tipicità enogastronomiche, ovvero la "Milano Sanremo del gusto", associando, quale valore aggiunto, la scoperta e l'esperienza dei territori e delle loro rispettive attrattive storico, artistiche, artigianali e manifatturiere di qualità, affermando la specificità dell'area delle tre Regioni partner, Liguria, Piemonte e Lombardia.

Fra gli obiettivi del progetto l'individuazione di itinerari enogastronomici di scoperta e valorizzazione delle eccellenze territoriali, con la finalità di un coinvolgimento di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio per favorire la creazione di specifici prodotti turistici integrati, la promozione coordinata e la creazione di una rete di operatori, protagonisti di eventi con il duplice scopo di promuovere i prodotti e i territori e formare i player del territorio e le specificità locali.

Il progetto ha visto il coinvolgimento delle Camere di Commercio di Genova e delle Riviere, nonché dell'Agencia "In Liguria" e la collaborazione delle associazioni di categoria. Le imprese sono state selezionate tenendo sempre presente gli obiettivi di fondo del progetto: individuare le eccellenze del territorio, con particolare attenzione all'autenticità dei prodotti enogastronomici, e far emergere l'elemento esperienziale, privilegiando quindi aziende che proponessero visite, degustazioni ed attività tali da offrire al turista un'esperienza del gusto in Liguria. Per la provincia di Genova sono state inserite nel progetto 110 imprese, di cui 26 nell'itinerario principale (con 2 deviazioni), 44 in quello dell'entroterra (con 4 deviazioni) e 40 nell'itinerario litoraneo di levante (senza deviazioni).

g) Infrastrutture

Le partecipazioni strategiche

E' proseguito e si è rafforzato l'affiancamento dell'Ente camerale ad **Aeroporto di Genova Spa**: nella sua qualità di socio detentore del secondo pacchetto azionario della Società di gestione aeroportuale la Camera di Commercio si è vista riconoscere la presidenza di Aeroporto di Genova Spa, con l'assunzione di tale qualifica da parte del Presidente camerale Paolo Odone. Da subito l'azione della nuova presidenza della Società si è indirizzata a un deciso intervento per l'irrobustimento della funzione di marketing, incentrata sulla ricerca di nuovi collegamenti per il Cristoforo Colombo.

Anche la partecipazione camerale in **Porto Antico di Genova Spa** è passata attraverso una modifica delle rappresentanze in seno agli Organi sociali, a seguito del rinnovo di tali organi nell'agosto 2017. Il socio di maggioranza (Comune) ha quindi espresso il nuovo Presidente, mentre gli altri due soci pubblici (Camera di Commercio e Autorità Portuale) hanno il primo modificato la propria rappresentanza in Consiglio di Amministrazione, mentre il secondo l'ha mantenuta. A seguito di apposita modifica legislativa, che innovava rispetto alla precedente previsione obbligatoria di esprimere un dipendente dell'Ente quale rappresentante nella Società, da parte camerale si è così potuto tornare alla regola che suggerisce l'indicazione di un Membro di Giunta per tale funzione, con la conseguenza della nomina quale nuovo rappresentante camerale nel Consiglio di Amministrazione dell'Ing. Filippo Dellepiane. Lo scenario di attività della Porto Antico per il 2017 si è mantenuto incentrato su due grandi progetti che ormai da diversi anni stanno avanzando in modo piuttosto faticoso: la ristrutturazione di Ponte Parodi e quella oltremodo complessa dello storico magazzino Hennebique.

Lo scenario della partecipazione camerale in **Fiera di Genova Spa** è stato ovviamente caratterizzato dall'iter liquidatorio della Società, un processo delicato che vede la partecipazione preoccupata dei soci pubblici della Fiera. Pertanto anche l'attenzione camerale si è indirizzata verso il monitoraggio di tale processo liquidatorio, che si svolge in parallelo con il disegno – da tempo all'attenzione dei soggetti pubblici soci sia in Fiera che in Porto Antico – di fusione tra la Società fieristica e la Porto Antico, operazione sicuramente complessa che va inoltre inquadrata nel più ampio disegno ristrutturativo del Levante cittadino che porta il nome di *Blue Print*.

E' inoltre proseguito il costante impegno partecipativo dell'Ente camerale nelle due Società autostradali che gestiscono tronchi di grande interesse per il territorio ligure con una funzione strategica di carattere prioritario: la **Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (SALT)** e l'**Autostrada dei Fiori S.p.A. (AdF)**. L'attività della capogruppo SALT si è sviluppata lungo i consueti binari societari; per AdF si segnalano gli appuntamenti assembleari straordinari che per parte camerale hanno portato alla conferma della nostra rappresentanza in Consiglio di Amministrazione, peraltro con l'orizzonte temporale di un solo esercizio.

Le grandi infrastrutture di superficie

L'attenzione della Camera si è come sempre focalizzata sullo sviluppo degli assi trasportistici di superficie continentali, tra cui spicca il **Corridoio Reno Alpi** (ex Corridoio 24 Rotterdam-Duisburg-Basilea-Lötschberg/Sempione-Genova). La direttrice europea di tale asse comprende la tematica del Terzo Valico dei Giovi e del Nodo Ferroviario Genovese, i cui sviluppi hanno continuato ad essere monitorati anche alla luce degli avanzamenti dei rispettivi iter realizzativi.

È proseguito inoltre il monitoraggio e l'azione di lobbying per l'ammodernamento e la razionalizzazione di **nuove infrastrutture ferroviarie** ad AV/AC sull'arco costiero mediterraneo Spagna-Francia-Italia.

Il **Programma Regionale di Intervento Strategico** (P.R.I.S.) ha proseguito nella programmazione di interventi che possano contemperare l'adeguamento infrastrutturale con il rispetto ambientale e l'esigenza di alleviare i disagi alla popolazione ed alle imprese interferite dal percorso della Gronda autostradale di Genova.

Altro intervento di rilievo nel corso del 2017 è stato il proseguimento dell'attività in seno alla **Commissione Mobilità e Traffico** costituita presso l'ACI di Genova, alla quale partecipano, oltre al nostro Ente, il Comune di Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l'Università di Genova, l'AMT e l'ACI Genova. La Commissione, essendo la mobilità il riferimento trasversale ed indispensabile per tutti i differenti settori in cui si articola la *governance* del territorio, ha inteso mettere a punto un quadro tecnico condiviso chiamando in causa di volta in volta gli altri interlocutori pubblici o privati di riferimento su temi complementari e/o interrelati. Le principali filiere sulle quali ci si è proposti di intervenire sono il centro storico ed il *waterfront*, la tramvia urbana e la mobilità "dolce e sostenibile" (percorsi ciclabili).

L'azione camerale in tema di sviluppo delle infrastrutture è stata improntata al grave problema rappresentato dal vero e proprio isolamento territoriale che penalizza la piattaforma logistica non solo del capoluogo regionale ma di tutta l'area ligure. Si è così optato per una serie di interventi promozionali affidati all'efficacia comunicazionale dei media, in questo caso attraverso una collaborazione con la società Terrazza Colombo, con il decisivo concorso della quale sono stati realizzati alcuni significativi eventi crossmediali sui principali temi che possono essere ricompresi sotto la dizione "isolamento territoriale".

Gli eventi hanno preso la forma di tavole rotonde composte dai principali soggetti istituzionali, operatori del settore ed esperti in materia di trasporto ferroviario: sono state analizzate le prospettive di sviluppo nascenti dai nuovi collegamenti veloci istituiti da Trenitalia in partenza dal Capoluogo sulla tratta Genova-Roma; con l'intervento del Commissario governativo Iolanda Romano è stato fatto il punto sullo stato di avanzamento del grande intervento rappresentato dal Terzo Valico ferroviario; è stata altresì presentata all'attenzione dell'utenza locale il nodo ferroviario di Genova che dovrà rappresentare una vera e propria svolta nella logistica di superficie per il trasporto passeggeri attraverso la percorrenza trasversale est-ovest del nodo metropolitano con la fondamentale separazione tra traffico locale e traffico interurbano.

La logistica

La **Consulta per il Settore Marittimo Portuale Logistico** ha visto il perfezionamento del suo quadro organico, in virtù della nomina da parte del Consiglio camerale del nuovo Presidente nella persona del Dr. Alessandro Pitto, Consigliere camerale per il settore trasporti e spedizioni, nonché dell'avvenuto processo di ricomposizione delle rappresentanze categoriali per l'individuazione dei vari Membri effettivi e supplenti della Consulta, processo che ha conosciuto tempistiche non brevi che hanno protratto l'*iter* ricompositivo sino alla fine dell'esercizio.

Assonautica Genova ha proseguito e ulteriormente specificato la sua tipologia di azione promozionale nel variegato panorama della nautica da diporto e del turismo nautico.

Col **C.I.S.Co.** (Council of Intermodal Shipping Consultants) è proseguita la consueta stretta collaborazione con il coinvolgimento del centro anche nell'attività di gestione dei progetti europei curati dall'Ente camerale.

h) Efficacia, efficienza ed economicità

Riduzione delle spese di funzionamento

E' proseguita la costante attività di contenimento e attento monitoraggio delle spese per beni e servizi, e in particolare le acquisizioni attraverso il **Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – M.E.P.A.**, tramite l'adesione alle convenzioni attivate per energia elettrica e gas per riscaldamento, l'attivazione di procedure di selezione condotte in via informatica tramite il portale stesso, e gli ordini diretti di acquisto (ODA) effettuati sul mercato elettronico.

Si è aderito all'accordo quadro per la fornitura delle linee di connessione dati tra le diverse sedi camerali, proseguendo nell'utilizzo di quelle a cui si era già aderito in precedenza (ad esempio per il noleggio dei furgoni utilizzati dai metrci e relativo carburante, i buoni pasto sostitutivi del servizio di mensa, la telefonia fissa e mobile).

Come noto, l'adesione a convenzioni e accordi quadro comporta risparmi, sia perché le singole Stazioni Appaltanti non devono impegnare risorse per lo svolgimento delle gare, sia perché le procedure di gara effettuate da CONSIP consentono di approfittare dei vantaggi derivanti dalle economie di scala, dal momento che le tali procedure sono effettuate per l'acquisto di grandi quantitativi.

L'Ente camerale ha anche effettuato una RDO – Richiesta di Offerta sul MEPA per la fornitura di cancelleria e toner, che ha portato a ottenere dei prezzi interessanti sui relativi prodotti necessari al funzionamento dell'Ente.

Si è fatto spesso ricorso anche agli ordini diretti di acquisto (ODA) sul MEPA – Mercato Elettronico della P.A., sempre facendo confronti tra i diversi prodotti presenti in vetrina, in particolare per le attrezzature informatiche acquistate per il PID – Punto Impresa Digitale.

Il patrimonio

Come noto l'Unioncamere Liguria è in liquidazione dall'inizio dell'anno. In seguito a tale decisione, il Comitato dei Segretari Generali dell'Unioncamere Liguria ha stabilito nel dicembre 2017 che gli uffici dell'Unione siano trasferiti nella sede camerale di Piazza De Ferrari, in modo da rilasciare i locali che attualmente ospitano l'Unione, ubicati in via San Lorenzo 10 /1, e che sono di proprietà delle due Camere di commercio liguri.

Nel programma triennale dei lavori pubblici 2018 / 2020, approvato dalla Giunta camerale nel 2017, sono previsti interventi di manutenzione delle finestre della sede camerale di via Garibaldi 4, che risultano maggiormente deteriorate dagli agenti atmosferici.

Infine si è reso necessario dotare gli uffici di Chiavari di riscaldamento autonomo, funzionante dal novembre scorso, poiché l'Assemblea del condominio presso il quale sono ubicati gli uffici ha deliberato di passare da riscaldamento centralizzato ad autonomo.

Utilizzo efficiente delle tecnologie

Si è ritenuto inoltre importante, al fine di contenere le spese, provvedere ad un'ulteriore razionalizzazione delle attrezzature informatiche, ridimensionando il numero delle stampanti di scrivania, man mano che giungono al termine del loro ciclo funzionale.

Nuova gestione documentale

I primi mesi del 2017 hanno visto concludersi gli interventi formativi indirizzati a tutto il personale camerale relativi all'utilizzo del nuovo applicativo per la Gestione documentale GEDOC, che dal 6 marzo è entrato in funzione. Nei primi mesi è stato necessario concordare con il fornitore Infocamere alcune modifiche e implementazioni dell'applicativo, che hanno permesso di superare alcune rigidità che mal si adattavano al flusso documentale dell'Ente.

Comunicazione e trasparenza

All'attività di comunicazione attraverso i media tradizionali, che ha visto la produzione e diffusione di oltre 40 comunicati stampa, l'organizzazione o co-organizzazione di numerose conferenze stampa e l'attivazione, tramite l'Azienda inHouse, di collaborazioni con le principali emittenti televisive locali (Primocanale, Telenord e Telegenova), si è aggiunta un'intensa attività di produzione di news (178 in totale) e newsletter attraverso il sito istituzionale, affiancata da alcune sperimentazioni nel campo dei social media attraverso canali tematici come Botteghe storiche, FocuStudi, Istituto di Economia Internazionale e, da fine anno, Genova Liguria Gourmet.

Il vincolo posto sui costi di funzionamento non ha consentito di rinnovare, come più volte sollecitato dal Settore, il sito istituzionale camerale, ormai ampiamente superato dall'evoluzione più recente del web, che vede ormai prevalere nettamente la consultazione da cellulare su quella da computer. Tuttavia, è stata compiuta una radicale e approfondita revisione dei menu di navigazione che rende più agevole la consultazione da cellulare.

Una particolare attenzione è stata posta all'applicazione del F.O.I.A., il d.lgs. n. 97 del 2016, che come noto dispone l'accesso civico generalizzato, vale a dire il diritto da parte di tutti i cittadini ad

accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui non vi sia il pericolo di compromettere altri interessi pubblici o privati rilevanti.

Personale

Nel corso del 2017 la definizione delle strategie e delle politiche del personale è stata interamente condizionata dall'entrata in vigore, il 10 dicembre 2016, del più volte ricordato D.Lgs. 25.11.2016 che ha recato l'attuazione della Legge delega di riforma del sistema delle Camere di Commercio.

In esecuzione dell'art. 3, commi da 1 a 4, del D.Lgs., a seguito della prevista attività propositiva di Unioncamere, ha assunto fisionomia nel corso dell'anno il piano complessivo di razionalizzazione organizzativa contenente il riassetto degli uffici e dei contingenti di personale e la conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche, concretizzatasi con il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017.

Nell'ambito della complessa procedura istruttoria sviluppatasi a livello nazionale la Camera di Commercio di Genova si è avvalsa della puntuale previsione contenuta nell'art. 3 comma 3 del Decreto esternando con provvedimento della Giunta Camerale n. 103 del 27 aprile 2017 le proprie indicazioni in merito alla rideterminazione della propria dotazione organica nel senso della definizione nella misura sia complessiva (111 unità) che a livello di contingenti di categoria corrispondente al personale in servizio alla data della stessa propria deliberazione.

Tale indicazione è stata esattamente recepita nel Decreto Ministeriale dell'8 agosto e riconfermata nel Decreto reiterativo del 16 febbraio 2018 emanato a seguito della sanatoria procedurale del percorso formativo del primo Decreto citato in esito a sentenza di annullamento parziale. Essa ha inteso coniugare le esigenze di programmazione e bilancio con la constatazione in ordine al progressivo depauperamento delle risorse di ruolo su cui l'Ente Camerale può fare affidamento in un quadro di ridefinizione delle funzioni percettibilmente non teso a una concreta contrazione dei carichi funzionali.

Le norme di carattere generale sopra citate hanno infatti confermato per l'intero esercizio il blocco del turn over anche per l'anno di riferimento, mentre è continuato ad aver corso il processo di riduzione dell'organico legato alle previste cessazioni per collocamento a riposo che ha riguardato otto unità a fronte delle tre previste con certezza ad inizio esercizio.

In un tale scenario di forte contrazione delle risorse umane, senza una corrispondente riduzione dei servizi e delle conseguenti attività di competenza dell'Ente, e considerando la parallela contrazione delle provviste finanziarie causate dalla riduzione del diritto annuale, si è proceduto ad una gestione delle voci di spesa del personale estremamente prudente anche rispetto all'applicazione del quadro normativo risultante dal venir meno, con la pubblicazione della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, di alcuni dei vincoli in materia di personale previsti dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

Con particolare riferimento alla definizione dei fondi accessori di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999 (del n. 171 del 17 luglio 2017) e di cui all'art. 26 del CCNL Dirigenza del 23.12.1999 (del n. 172 del 17 luglio 2017) si è proceduto in puntuale applicazione della disciplina discendente dalla cessata applicabilità dell'art. 9 comma 2bis sopra citato e dalle norme vigenti determinandosi, in coerenza con le esigenze generali di contrazione dei costi, una ulteriore riduzione dell'importo del fondo accessorio per il personale non dirigente nella misura di circa 20.000 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Anche nell'esercizio 2017 l'Ente camerale ha comunque deciso di valersi dell'opportunità, consentita dall'art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999, di ampliare la parte variabile del fondo integrativo per il personale dipendente in caso di attivazione di nuovi servizi considerate le crescenti e mutevoli esigenze operative legate allo scenario di cambiamento.

Fermo restando l'obiettivo stabilito dalla clausola contrattuale di legare gli aumenti delle risorse variabili ad effettivi incrementi di tipo quantitativo e qualitativo dei servizi istituzionali, nell'esercizio interessato è stata rafforzata l'adesione agli orientamenti più volte espressi in materia dall'Aran (da ultimo nella Nota 1831 del 8 marzo 2016).

Al fine di soddisfare le condizioni per la corretta applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.99 si è quindi proceduto a pianificare gli obiettivi di miglioramento della performance organizzativa o di attivazione di nuovi processi relativi ad uno o più servizi individuati dall'Ente sulla base delle proprie strategie gestionali e operative.

Nell'ambito di tale percorso deve segnalarsi l'approvazione e successiva realizzazione delle prime fasi dei progetti "Punto impresa digitale", finalizzato a favorire la digitalizzazione delle piccole e medie imprese, e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", disciplinati dall'art. 18, decimo comma, del citato D.Lgs. n. 219/2016, che unitamente al coinvolgimento di rilevanti risorse a fronte

dell'incremento del diritto annuale, determinante modifiche dell'assetto dell'organizzazione e delle risorse, hanno comportato la necessità di aggiornare i documenti di programmazione del ciclo della performance.

Durante il 2017 il sistema di misurazione, valutazione e incentivazione della performance è stato aggiornato, previa condivisione con l'OIV, con l'inserimento di una nuova sezione specificatamente dedicata alla misurazione e valutazione della performance al fine del riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali pianificato con decorrenza 2018.

Si è, inoltre, provveduto ad applicare quanto previsto in merito all'assegnazione di obiettivi individuali a tutto il personale dipendente e con l'introduzione di elementi quantitativi nella definizione dei target al fine di garantire una misurazione più efficace e trasparente del grado di conseguimento degli obiettivi assegnati a tutti i livelli.

Azienda inHouse

L'Azienda inHouse ha proseguito, in un'ottica di generale razionalizzazione delle risorse disponibili, nella propria funzione di supporto agli uffici camerati in tre grandi macro-aree: **immissione/archiviazione dati e gestione pratiche, certificazione e qualificazione prodotti tipici e gestione del piano di promozione turistica e istituzionale dal Tavolo di Promozione della città e del territorio.**

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, l'azienda ha gestito in tutto 80 iniziative, per un impegno complessivo di spesa di oltre 590.000 euro, fra le quali:

- tre convegni crossmediali dal filo conduttore "Infrastrutture contro l'isolamento" in collaborazione con Terrazza Colombo di cui si è già detto al paragrafo g).
- L'intenso programma di animazione territoriale svolto dai CIV (Centri Integrati di Via) genovesi, che ha consentito ancora una volta di attirare flussi importanti di turisti e residenti verso le attività commerciali e produttive del centro e delle periferie. Sono stati cofinanziati in tutto 70 eventi per un investimento complessivo di 130.000,00 euro.
- Il nutrito programma di Workshop e seminari organizzati da Confindustria Genova per approfondire le principali tematiche del dibattito economico nazionale nonché la 47^a edizione del Convegno annuale dei Giovani Imprenditori Confindustria, svoltasi a Rapallo e incentrato sul tema della sharing economy, del green e della circular economy.
- L'intensa attività di produzione e realizzazione di eventi svolta dalla Fondazione Cultura Palazzo Ducale, che ha visto susseguirsi nell'arco dell'Anno l'ottava edizione del festival "La storia in piazza", la mostra su "Amedeo Modigliani" e quelle dedicate a "Rubaldo Merello tra divisionismo e simbolismo" e a "Picasso, i capolavori del Museo di Parigi".
- Il "Mercato d'Europa" organizzato in aprile a Piazza Caricamento da FIVA-Confcommercio, che ha coinvolto operatori italiani e stranieri provenienti dall'Unione Europea ma anche da Argentina, Stati Uniti e Thailandia.
- La manifestazione promossa da Confartigianato Liguria "Stile artigiano", che quest'anno si è svolta in Piazza De Ferrari e nel Centro storico di Genova valorizzando il saper fare della Liguria nel campo della moda, del design e dell'agroalimentare.
- La 15^a edizione del "Festival della Scienza", che ha avuto come parola chiave "contatti" e come paese ospite il Giappone. Questa edizione ha proposto 120 incontri, 134 spettacoli e 140 eventi e si è chiusa con circa 200.000 visitatori.
- La 57^a edizione del Salone Nautico Internazionale, che ha visto il rilancio del settore e una nuova e intensa collaborazione fra Regione Liguria, Comune e Camera di Commercio di Genova nell'attività di marketing territoriale. Molto nutrito, dopo la flessione degli ultimi anni, è risultato essere anche il programma collaterale "Genova in blu".

Sezione terza

Si riportano di seguito i dati concernenti gli indicatori e risultati riferiti all'esercizio 2017, per il cui conseguimento sono state utilizzate le risorse variamente documentate nei prospetti del presente documento bilancio. I dati sono proposti sotto forma sinottica attraverso le allegate tabelle che riportano, unitamente agli indicatori e risultati attesi, i valori che gli indicatori medesimi risultano aver raggiunto a consuntivo a seguito della rilevazione delle specifiche misure.

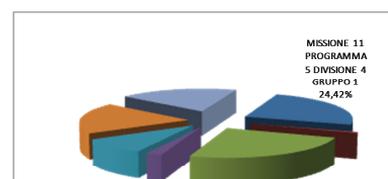
Si fa presente, peraltro, che alla data di stesura del presente consuntivo non sono ancora disponibili i dati relativi ai costi di processo e sotto processo elaborati a livello nazionale sulla base di rilevazione non ancora attivata da Unioncamere. La tempistica, prevista successivamente all'approvazione dei bilanci delle Camere di Commercio, rende perciò allo stato non definibile il valore assunto a consuntivo dagli indicatori KPI37 D1.3_02 D1.3_10 C2.6_02 D1.3_17.

Natura e Codifica		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo	consuntivo 2017
Glo performance	KPI19	Azioni promozionali su bandi regionali POR	Rapporto A/B: Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno/bandi regionali su fondi europei POR	Numero puro	Rilevazione interna	5,67	>5	5
Glo performance	KPI20	livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi regionali POR	Rapporto A/B: Imprese coinvolte in iniziative su bandi regionali POR nell'anno/iniziativa e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	178,76	>120	145,3
Glo performance	KPI37	Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	Rapporto A/B % : spesa per iniziative promozionali specifiche/ budget stanziato per iniziative promozionali specifiche	Numero puro	Rilevazione interna	100%	>80%	n.d
Pareto Unioncamere	D1.3_02	VA per impresa trasferito nell'ambito del processo di promozione territorio ed impresa	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocessi specifici+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d	>30,00	n.d
Pareto Unioncamere	D1.3_10	VA per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso di innovazione e trasferimento tecnologico	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocesso specifico+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d	>1,60	n.d



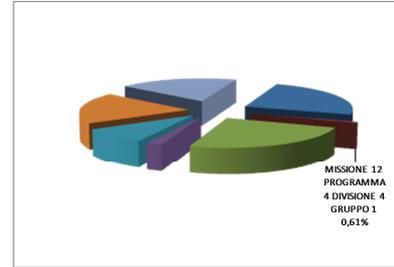
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 1 di 6

MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA 005 Promozione e attuazione politiche sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI
GRUPPO 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI promozione dell'innovazione promuovendo l'orientamento giovani e nuove
DESTINATARI Sistema imprenditoriale
PERIODO 2017
CENTRO DI RESPONSABILITA' Dirigenza apicale





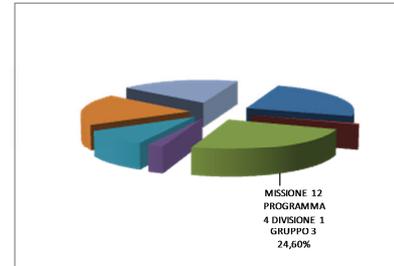
MISSIONE 012 Regolazione dei mercati
PROGRAMMA 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI
GRUPPO 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI rapporto tra PA e impresa
DESTINATARI Imprese, cittadini, utenti
PERIODO 2017
CENTRO DI RESPONSABILITA' Dirigenza apicale



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo	consuntivo 2017
Pareto Unioncamere	C2.6_02	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	Rapporto A/B: costi diretti assorbiti dal sottoprocesso gestione mediazioni e conciliazioni/N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno	Euro	Rilevazione interna; MECA	n.d	<2500,00	n.d
Pareto Unioncamere	C2.6_04	livello di diffusione del servizio di conciliazioni/mediazioni	Rapporto A/B: N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno n/N.ro di imprese attive al 31.12 dell'anno n al netto delle unità locali/1000	Numero puro	MECA; MOVIMPRESE	3,98	>2	3,26



MISSIONE 012 Regolazione dei mercati
PROGRAMMA 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO 3 Servizi generali
OBIETTIVI rapporto tra PA e impresa
DESTINATARI Sistema delle imprese
PERIODO 2017
CENTRO DI RESPONSABILITA' Dirigenza apicale

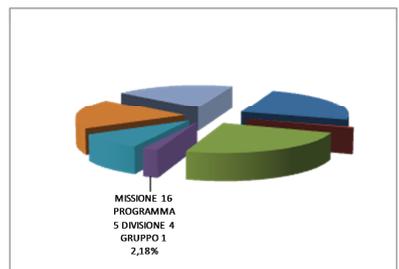


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo	consuntivo 2017
Gdo performance	KPI33	Incremento delle pratiche SUAP	Variazione % annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)$ % in cui A= numero pratiche SUAP nell'anno	Numero %	Rilevazione interna	0,70%	5%	150,87%
Gdo performance	KPISTD 166	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro pratiche del RI evase nell'anno entro 5 gg. dal ricevimento al netto del periodo di sospensione/ N.ro totale protocolli RI evasi nell'anno n	Numero %	PRIAMO	43,93%	40,00%	45,38%
Gdo performance	KPISTD 170	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro protocolli del RI con almeno una gestione correzione nell'anno n/ N.ro totale protocolli RI pervenuti nell'anno n	Numero %	PRIAMO	32,28%	30%	33,63%

obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo	consuntivo 2017
Pareto Unioncamere	D1.3_17	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso internazionalizzazione	Rapporto A/B: totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso internazionalizzazione + valore interventi economici associati allo stesso/ Nro imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto UU.LL	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESSE	n.d	>2,00	n.d

MISSIONE 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
 PROGRAMMA 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
 DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI
 GRUPPO 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro

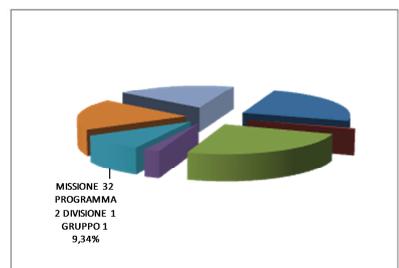
OBIETTIVI Internazionalizzazione e filiere del made in Italy
 DESTINATARI Sistema delle imprese
 PERIODO 2017
 CENTRO DI RESPONSABILITA' Dirigenza apicale



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo	consuntivo 2017
Gdo performance	KPI13	Risultato economico delle aziende speciali	Valore di A: risultato economico nell'anno	Euro	Bilancio AS	909,64	>5.000,00	1.543,34
Gdo performance	KPI84	Riduzione costi funzionamento	Variazione / annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)$ % in cui A = oneri di funzionamento	Numero %	Bilancio	n.d	-5%	-9,47%
Gdo performance	KPI28	Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente	Rapporto %: Costo sostenuto nell'anno per consulenze specifiche/ costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze	Numero %	Rilevazione interna	0	<10%	0

MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
 PROGRAMMA 002 Indirizzo politico
 DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
 GRUPPO 1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

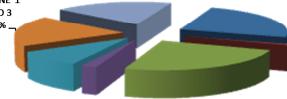
OBIETTIVI Efficiamento dei servizi di supporto
 DESTINATARI Imprese, utenti
 PERIODO 2017
 CENTRO DI RESPONSABILITA' Dirigenza apicale





MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
 PROGRAMMA 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
 DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
 GRUPPO 3 Servizi generali
 OBIETTIVI Efficientamento dei servizi di supporto
 DESTINATARI Imprese, utenti
 PERIODO 2017
 CENTRO DI RESPONSABILITA' Dirigenza apicale

MISSIONE 32
PROGRAMMA
3 DIVISIONE 1
GRUPPO 3
19,28%



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo	consuntivo 2017
Gdo performance	KPI25	Rispetto del budget di spesa per organi collegiali	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi collegiali/plafond di spesa per organi collegiali nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	0,27	<1	0,24
Gdo performance	KPI4	Rispetto budget spese per autoveicoli e taxi	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi autoveicoli e taxi/plafond di spesa per autoveicoli e taxi nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	0,43	<1	0,48
Gdo performance	KPI3	Rispetto budget spese per studi e consulenze	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per stidi e consulenze/plafond di spesa per studi e consulenze nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	0,51	<1	0,51
Pareto Unioncamere	B3.2_02	Grado di rispetto dello standard di 30 gg per il pagamento delle fatture passive	Rapporto A/B%: Nro fatture passive pagate nell'anno entro il 30 gg/Nro fatture passive pagate nell'anno n	Numero %	ORACLE	87,88%	>70%	91,22%



Camera di Commercio Genova

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

sul Bilancio al 31 dicembre 2017

Signori Consiglieri,

il Collegio ha predisposto la presente relazione per riferire in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005 e dell'art. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, oltre agli ulteriori documenti previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 e, da ultimo, dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 54114 del 9 aprile 2015, trasmessi dalla Giunta nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della norma sopra citata prima del giorno fissato per l'adozione del medesimo da parte del Consiglio.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Genova, in seguito anche denominata Camera.

Il Collegio ha preso atto dei bilanci consuntivi delle Aziende speciali WTC Genova e IN HOUSE, constatando che, alla data odierna, non è stata resa la relazione del Collegio dei Revisori di quest'ultima, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/05.

L'esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo



che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione dal Collegio predisposta in data 27 aprile 2017.

Il bilancio d'esercizio della Camera è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera di Commercio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il Collegio ha riscontrato che sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati anche dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 148123 del 12 settembre 2013 e attesta l'osservanza di quanto al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, articoli 5, 7 e 9.

In adempimento ai doveri imposti dal D.P.R. n. 254/2005 il Collegio ha proceduto al controllo del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 accertandone la corrispondenza tra i valori in esso contenuti e le risultanze della contabilità dell'Ente.

Esso può così sintetizzarsi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	
Immobilizzazioni	38.913.862
Attivo circolante	50.756.007
Ratei e risconti	22.663
TOTALE ATTIVO	89.692.532
PASSIVO	
Patrimonio netto	70.172.881
Risultato economico	-1.415.181
Riserva di rivalutazione	974.141
Debiti di finanziamento	25.361
Trattamento di fine rapporto di lavoro	6.458.316
Debiti di funzionamento	11.769.603
Fondi per rischi e oneri	1.214.488
Ratei e risconti	492.923
TOTALE PASSIVO	89.692.532

con i conti d'ordine che pareggiano per Euro 1.217.273 di cui Euro 711.259 relativi a rischi per fidejussioni e avalli, euro 470.281, per impegni da liquidare, euro 31.861 per investimenti c/impegni ed euro 3.871 per accertamenti a scadere. Essi rappresentano le prenotazioni di spese o di entrata assunte dall'Ente, che non hanno ancora dato origine ad alcuna obbligazione.

CONTO ECONOMICO

Gestione corrente	-2.922.652
Gestione finanziaria	891.347
Gestione straordinaria	872.974
Rettifica di valore Attività Finanziaria	-256.850
Risultato economico dell'esercizio	-1.415.181

Dopo l'analisi della documentazione si può affermare che il Bilancio, redatto ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622, del 5 febbraio 2009 nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione ed applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/05, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza grazie all'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio e che la relazione sulla gestione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del Bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso evidenziando anche i fatti di rilievo eventualmente verificatisi alla chiusura dell'esercizio.

A) Stato patrimoniale

Con specifico riferimento ai criteri utilizzati per la valutazione del Patrimonio Sociale, si conferma che gli stessi sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del D.P.R. n. 254/2005, in quanto:

- 1) la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo corretti principi di competenza economica;
- 2) le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al valore d'acquisto (comprensivo di eventuali oneri accessori) al netto degli ammortamenti sistematicamente determinati in relazione alla loro residua utilità futura;
- 3) gli Immobili sono stati valutati ai sensi dell'art. 26 D.P.R. n. 254/05 al costo di acquisto e/o valore catastale e, dall'esercizio 2009, è stata ridotta l'aliquota di ammortamento degli stessi dal 3% al 2% ritenendola più adeguata anche in considerazione del pregio degli immobili stessi;
- 4) le Partecipazioni in Società controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni

finanziarie, sono state valutate ai sensi dell'articolo 26 dpr 254/2005 con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione del valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio approvato; per le altre partecipazioni la valutazione è stata effettuata al costo di acquisto e si è proceduto a svalutazione solo in presenza di perdite durevoli. In particolare, si fa rilevare come la partecipazione in Fiera Internazionale di Genova spa è stata svalutata per euro 226.327 con conseguente valore iscritto in bilancio pari ad euro 529.468. Ulteriori svalutazioni sono riferite a Sviluppo Genova spa per euro 19.645 e Uniontrasporti scarl per euro 10.878. Inoltre, il Collegio riscontra come nell'ambito del Piano di Razionalizzazione adottato ai sensi del D. Lgs. 175/2016, la Giunta ha deliberato la dismissione delle seguenti società: Osservatorio Ligure Marino per la pesca e l'ambiente, Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione, SIIT Società consortile per azioni, Sviluppo Genova spa, Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Genova (COARGE) e Agenzia per lo sviluppo GAL Genovese srl;

- 5) i Crediti Correnti sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale. Con riferimento ai Crediti da Diritto Annuale, si rileva che l'apposito fondo svalutazione è stato opportunamente incrementato anche nel corrente esercizio di una quota di svalutazione appostata conformemente ai principi contabili summenzionati e alle indicazioni fornite da Unioncamere;
- 6) le Disponibilità liquide sono riportate sulla base del valore numerario e rappresentano il saldo dei fondi depositati presso l'istituto di credito Banca Carige Spa e su conti correnti postali;
- 7) i Ratei e Risconti (attivi e passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- 8) il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre 2017;
- 9) i Debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono alle obbligazioni in essere; in particolare quelli di natura tributaria sono comprensivi del previsto onere fiscale per imposizione afferente l'esercizio in commento;
- 10) i fondi per rischi ed oneri sono stati determinati in considerazione eventuali manifestazioni future di perdite o debiti ancora privi del requisito della certezza alla chiusura del rendiconto.

A fronte degli interventi economici appostati in conto economico nel biennio

2016/2017 per 4.949.005 nella categoria debiti, si registra un importo di euro 6.558.523 relativi ad iniziative per la quali non si è ancora avuto esborso monetario.

Il Collegio, nel richiamare a riguardo la propria relazione al bilancio preventivo 2017, a fronte di quanto segnalato, invita gli organi camerali a dare tempestivo corso agli interventi economici.

B) Conto Economico

Con riferimento ai criteri di formazione del Conto Economico, si conferma che gli stessi risultano essere conformi alle disposizioni di legge e che il contenuto del Conto Economico corrisponde a quanto disposto dall'art. 21 del D.P.R. n. 254/2005. Anche in questo esercizio l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dei crediti da diritto annuale conforme ai principi contabili ha avuto un forte impatto sul risultato di bilancio, come dettagliatamente esplicitato nella nota integrativa a cui si fa riferimento.

Il Collegio ha verificato l'esistenza delle attività e passività iscritte in Bilancio, verificandone la loro corretta esposizione.

L'attività del Collegio è stata pianificata e svolta con la metodologia del controllo a scandaglio al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il Bilancio sia viziato da errori significativi e se lo stesso risulti, nel suo complesso, attendibile.

Dall'attività condotta, come sopra descritta, non sono emerse irregolarità e il Collegio attesta:

- ✓ la correttezza dei risultati finanziari ed economici della gestione;
- ✓ l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati;
- ✓ la corrispondenza dei dati di Bilancio con le scritture contabili;
- ✓ la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Nell'esercizio si registra per la prima volta la maggiorazione del 20% del diritto annuale, connesso all'implementazione di due specifici progetti.

Si prende atto che la contabilizzazione del maggiore introito è stata impostata secondo le direttive ministeriali.

Relazione al bilancio – informativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili .

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante le riunioni svolte, il Collegio ha ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e dalle sue controllate.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati i pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato ed ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza del Collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.4, c.c.

In relazione al risultato economico dell'esercizio il Collegio rileva che la maggior incidenza sul risultato del conto economico (maggior perdita rispetto al periodo 2016 per euro 70.403) sia attribuibile alle minori risultanze della gestione straordinaria (-1.069.466) che hanno neutralizzato i migliori risultati della sezione "rettifiche di valore attività finanziaria". In particolare, il Collegio riscontra come l'Ente abbia proseguito nell'opera di contenimento di costi di funzionamento, che registrano un decremento rispetto al dato 2016 per euro 440.558, mentre gli interventi economici registrano un incremento per euro 297.985 a dimostrazione di costante partecipazione allo sviluppo delle imprese sul territorio. Tale politica di gestione ha consentito di contenere alquanto la diminuzione percentuale del diritto annuale rispetto al periodo precedente, in conseguenza della rideterminazione dell'importo dello stesso previsto a carico delle imprese, tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114.

Tale aspetto, di concerto con il miglioramento della gestione finanziaria e straordinaria dell'Ente comporta il raggiungimento di un risultato negativo di periodo – pari ad euro 1.415.181.

La copertura di detto risultato negativo è assicurata dall'utilizzo delle pregresse disponibilità che, al momento, consente di non attenersi al principio del pareggio di bilancio.

Infine, con riferimento all'articolo 8, comma 3, Legge 7 agosto 2012 n. 135, il Collegio rileva che, nel periodo 2017, la riduzione della spesa per consumi intermedi ha fatto registrare un'economia di euro 740.175 e che tale importo è stato imputato tra gli oneri diversi di gestione; inoltre, riscontra che sono stati rispettati i limiti posti per il sostenimento di spese per acquisti arredi, spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, oneri consulenti ed esperti, oneri formazione personale ed oneri missioni.

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto

abbia fornito una ragionevole base per esprimere il conclusivo giudizio che l'esaminato Bilancio della Camera di Commercio Genova chiuso al 31 dicembre 2017 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera e, pertanto, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione dello stesso.

Genova, 18 aprile 2018

Il Collegio dei revisori dei conti

dott. Mario Guida

dott.ssa Carla Guerrero

dott. Gian Alberto Mangiante



AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Genova

Bilancio di esercizio 2017

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 aprile 2018

Bilancio d'esercizio 2017 elenco documenti

I	Allegato H - conto economico	pag.3
II	Prospetto risultato economico prima e dopo le imposte	pag.4
III	Allegato I - Stato Patrimoniale - Attivo	pag.5
IV	Allegato I - Stato Patrimoniale - Passivo	pag.6
V	Nota Integrativa	pag.7
	❖ Stato Patrimoniale - Attività	pag.9
	❖ Stato Patrimoniale - Passività	pag.11
	❖ Risultato economico	pag.13
	❖ Gestione corrente - Proventi	pag.14
	❖ Gestione corrente - Oneri	pag.15
	❖ Gestione finanziaria e straordinaria	pag.18
VI	Relazione del Presidente	pag.19
VII	Relazione del Collegio dei Revisori	pag.27

ALL. H - CONTO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI (art.68 comma1 DPR 254/2005)

voci di costo / ricavo	2016	2017	differenza
A) Ricavi ordinari			
1) Proventi da Servizi	278.514,77	279.286,50	771,73
2) Altri proventi o rimborsi	-	21.286,88	21.286,88
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri Enti pubblici	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-
6) Contributo della Camera di Commercio	710.000,00	700.000,00	- 10.000,00
6) Contributo da CCIAA per sviluppo progetto PID	-	25.000,00	25.000,00
Totale A)	988.514,77	1.025.573,38	37.058,61
B) Costi di Struttura			-
7) Organi istituzionali e statutari	21.065,11	20.949,92	- 115,19
8) Personale	394.898,30	379.387,34	- 15.510,96
a) competenze al personale	280.535,84	258.265,35	- 22.270,49
b) oneri sociali e previdenziali	90.338,64	97.513,64	7.175,00
c) accantonamento TFR	23.662,09	23.503,35	- 158,74
d) altri costi	361,73	105,00	- 256,73
9) Funzionamento	27.159,87	27.551,96	392,09
a) prestazioni di servizi	26.187,87	26.639,96	452,09
b) godimento beni di terzi	-	-	-
c) oneri diversi di gestione	972,00	912,00	- 60,00
10) Ammortamenti ed accantonamenti	606,89	448,80	- 158,09
Totale B)	443.730,17	428.338,02	- 15.392,15
C) Totale Costi Istituzionali			
Spese per iniziative Tavolo di Promozione	543.644,99	565.961,21	22.316,22
Spese per iniziative Sviluppo Progetto PID	-	25.000,00	25.000,00
Totale C)	543.644,99	590.961,21	47.316,22
Risultato gestione corrente (A-B-C)	1.139,61	6.274,15	5.134,54
D) Gestione finanziaria			
12) Proventi finanziari	23,89	19,90	- 3,99
13) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	23,89	19,90	- 3,99
E) Gestione straordinaria			
14) Proventi straordinari	1.453,44	-	- 1.453,44
15) Oneri straordinari	2.118,62	5.906,44	3.787,82
Gestione straordinaria	- 665,18	- 5.906,44	- 5.241,26
Avanzo / disavanzo economico esercizio	498,32	387,61	- 110,71



PROSPETTO RISULTATO ECONOMICO PRIMA E DOPO LE IMPOSTE		
Ricavi ordinari	988.514,77	1.025.573,38
Costi di struttura escluso imposte	442.858,17	427.526,02
Costi istituzionali	543.644,99	590.961,21
Risultato gestione corrente	2.011,61	7.086,15
Proventi finanziari	23,89	19,90
Oneri finanziari	-	-
Risultato gestione finanziaria	23,89	19,90
Proventi straordinari	1.453,44	-
Oneri straordinari	2.118,62	3.764,12
Gestione straordinaria	- 665,18 -	5.906,44
Risultato prima delle imposte	1.370,32	1.199,61
Imposte sul reddito di esercizio		
Irap	712,00	480,00
Ires	160,00	332,00
Utile / perdita esercizio	498,32	387,61



ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2017 (art.68 comma1 DPR 254/2005)

ATTIVO	2016			2017		
A) Immobilizzazioni						
a) Immateriali						
Concessioni e licenze			558,88			310,08
Totale a)			558,88			310,08
b) Materiali						
Totale b)			-			-
TOTALE A)	-	-	558,88	-	-	310,08
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze di magazzino						
e) Crediti funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Crediti verso CCIAA Genova	83.701,50	-	83.701,50	164.056,04	-	164.056,04
Crediti v/organismi sistema camerale	-	-	-	-	-	-
Crediti per servizi c/terzi	-	-	-	-	-	-
Crediti Tributari	75.884,70	-	75.884,70	67.909,81	-	67.909,81
Crediti diversi	11.303,00	-	11.303,00	6.903,00	-	6.903,00
Erario c/IVA	119.069,94	-	119.069,94	119.661,11	-	119.661,11
Totale e)	289.959,14	0,00	289.959,14	358.529,96	0,00	358.529,96
f) Disponibilità liquide						
Istituto Cassiere			145.494,87			105.915,52
Cassa sede			677,62			487,22
Valori bollati			256,00			256,00
Totale f)			146.428,49			106.658,74
TOTALE B)			436.387,63			465.188,70
C) RATEI E RISCONTI						
Risconti attivi			6.344,29			7.506,29
TOTALE C)			6.344,29			7.506,29
TOTALE ATTIVO			443.290,80			473.005,07
CONTI D'ORDINE			400,00			400,00
TOTALE GENERALE			443.690,80			473.405,07



ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2017 (art.68 comma1 DPR 254/2005)

PASSIVO	2016			2017		
A) Patrimonio Netto						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-			-
Risultato economico esercizio			498,32			387,61
TOTALE A)			498,32			387,61
B) Debiti finanziamento						
Prestiti ed anticipazioni passive			-			-
TOTALE B)			-			-
C) Trattamento fine rapporto						
Fondo trattamento di fine rapporto			176.010,06			186.417,58
TOTALE C)			176.010,06			186.417,58
D) Debiti funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Debiti v/CCIAA per riversamento utili	-	-	-	-	-	-
Debiti vs/fornitori	156.858	-	156.857,66	179.663,07	-	179.663,07
Debiti v/organismi nazionali ...	-	-	-	-	-	-
Debiti v/organismi sistema camerale	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	18.669,88	-	18.669,88	16.505,96	-	16.505,96
Debiti v/dipendenti	23.436,00	-	23.436,00	24.784,87	-	24.784,87
Debiti v/organismi statuari	4.335,00	-	4.335,00	4.752,50	-	4.752,50
Debiti diversi	-	-	-	-	-	-
Debiti x servizi C/terzi	-	-	-	-	-	-
Clienti c/anticipi	-	-	-	-	-	-
TOTALE D)	203.298,54	-	203.298,54	225.706,40	-	225.706,40
E) Fondi per rischi e oneri						
Fondo imposte e tasse	872,00	-	872,00	812,00	-	812,00
TOTALE E)			-			-
F) Ratei e risconti passivi						
TOTALE F)			62.611,88			59.681,48
TOTALE PASSIVO			443.290,80			473.005,07
CONTI D'ORDINE			400,00			400,00
TOTALE GENERALE			443.690,80			473.405,07

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

AZIENDA SPECIALE "INHOUSE"
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
ESERCIZIO 2017

Premessa

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 68 e seguenti del DPR n. 254, del 2/11/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Attività svolte

InHouse, azienda speciale della Camera di Commercio di Genova costituita, con deliberazione N. 19 del 4 febbraio 2008, al fine di fornire servizi a supporto delle attività della Camera di Commercio nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente, ha svolto le attività ad essa affidate dall'Ente stesso nel corso del periodo considerato, comprese quelle acquisite a seguito della l'incorporazione, decorrente dal 1 gennaio 2015, dell'Azienda Speciale "Genova Qualità" già operante nei settori agroalimentare, dell'innovazione, della regolazione del mercato, dell'ambiente, della gestione della qualità e della diffusione della normativa tecnica.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" e quindi non solo alle Camere di Commercio ma anche alle loro Aziende Speciali .

Immobilizzazioni

Immateriali

Le licenze software sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05 e dei principi contabili di cui al doc. 2 "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Ammortamenti

Le quote di ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei beni:

Immobilizzazioni immateriali

Software e licenze d'uso 33,33%

Immobilizzazioni materiali

Attrezzature informatiche

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Crediti correnti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al nominale.

Debiti correnti

Sono valutati al valore di estinzione (art. 26 comma 11 del D.P.R. 254/05).

Fondo TFR

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2016.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e Risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art. 22 c.3 D.P.R. 254/05).

Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE CONCESSIONI MARCHI E LICENZE	2016	2017
valore bene 1/1	13.042,73	13.430,71
acquisizioni esercizio	387,98	200,00
dismissione software obsoleto	-	1.799,21
totale valore beni	13.430,71	11.831,50
fondo ammortamento 1/1	12.264,94	12.871,83
ammortamento esercizio	606,89	448,80
dismissione software obsoleto	-	1.799,21
totale ammortamento	12.871,83	11.521,42
valore netto 31/12	558,88	310,08

Ai sensi dell'art.3 del D.L. 148/2017, convertito e modificato dalla Legge n.172 del 4 dicembre 2017, dal giorno 1/1/2018, l'Azienda è soggetta al regime iva della scissione dei pagamenti, quindi allo Split Payment. Pertanto è stato necessario acquisire un software informatico atto a supportare le nuove necessità contabili. In seguito a ciò sono stati dismessi i software precedentemente utilizzati in quanto obsoleti.

Immobilizzazioni materiali

ATTREZZATURE INFORMATICHE	2016	2017
costo storico 1/1	2.690,00	2.690,00
acquisizioni esercizio	-	-
totale valore beni	2.690,00	2.690,00
fondo ammortamento 1/1	2.690,00	2.690,00
ammortamento esercizio	-	-
totale fondo ammortamento	2.690,00	2.690,00
valore netto 31/12	-	-

Attivo Circolante

Crediti di funzionamento

I Crediti di funzionamento ammontano a euro 358.529,96

Nel dettaglio si specifica:

Crediti verso CCIAA di Genova:

- per euro 139.056,04 inerenti attività svolte e non fatturate al 31.12.2017;
- per euro 25.000,00 relativi al contributo riconosciuto a fronte di attività di supporto in ambito del Progetto PID non ancora versato.

Crediti diversi:

- euro 6.903,00 a fronte di note di credito da ricevere per storno fatture e crediti per rimborsi.

Crediti Tributarî :

- euro 4.853,35 per crediti da istanze rimborsi imposte ;
- euro 5,19 a titolo di ritenuta su interessi bancari;
- euro 29.200,00 a titolo di ritenute su contributo camerale erogato nel corso del 2017;
- euro 712,27 a titolo di acconto IRAP
- euro 29.446,00 a titolo di credito IRES da dichiarazione al netto delle compensazioni effettuate nel corso dell'anno;
- euro 3.963,00 per Credito IVA da dichiarazione al netto delle compensazioni effettuate nel corso dell'anno;
- euro 119.661,11 per credito IVA.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate dal saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa, oltre al contante ed ai valori bollati, ammontano a euro 106.658,74.

Risconti Attivi

Sono iscritti per un importo complessivo di euro 7.506,29 di cui:

- euro 6.828,60 quota costo rimanenze al 31 dicembre buoni pasto;
- euro 265,83 quota contratto assistenza programma rilevazione presenze 01/01 – 31/05/2018;
- euro 411,86 quota premio assicurativo primo semestre 2018.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è iscritto l'importo di Euro 400,00 corrispondente al valore dell'attrezzatura informatica concessa in comodato d'uso gratuito dalla Camera per la gestione contabile.

Passività

Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Patrimonio Netto	-	-
Risultato economico esercizio	498,32	387,61
totale	498,32	387,61

Trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente, ed ammonta ad euro 186.417,58 .

01/01/2017		176.010,06
liquidati a seguito dimissioni volontarie	-	12.505,06
accantonamento		23.503,35
imposta sostitutiva	-	590,77
31/12/2017		186.417,58

Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Debiti v/fornitori	156.857,66	179.663,07
Debiti tributari e previdenziali	18.669,88	16.519,83
Debiti v/dipendenti	23.436,00	24.771,00
Debiti v/organismi istituzionali	4.335,00	4.752,50
Debiti diversi	-	-
	203.298,54	225.706,40

Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2017, relativi sia a fatture già pervenute da pagare al 31/12/2017, sia fatture da ricevere per servizi resi per i quali al 31/12/2017 non è pervenuta la relativa fattura.

Debiti Tributari e Previdenziali

sono costituiti da imposte e ritenute erariali e previdenziali su retribuzioni e compensi.

Debiti verso Dipendenti

riguardano quota parte della retribuzione del mese di dicembre, operazione effettuata a gennaio 2018.

Debiti verso organismi istituzionali

riguardano i compensi al Collegio dei Revisori del secondo semestre 2017 pagati nel mese di gennaio 2018.

Fondi rischi ed oneri

31/12/2016	31/12/2017
872,00	812,00

Trattasi dell'accantonamento per IRAP euro 480,00 ed IRES euro 332,00.

Ratei e Risconti passivi

31/12/2016	31/12/2017
62.611,88	59.681,48

Trattasi di ratei passivi relativi alle rilevazioni di costo per ferie, permessi e 14^a mensilità.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è iscritto l'importo di Euro 400,00 corrispondente al valore dell'attrezzatura informatica concessa in comodato d'uso gratuito dalla Camera per la gestione contabile/amministrativa.

Conto economico

Risultato economico

Il risultato dell'esercizio 2015 è dato dal saldo delle gestioni in cui si articola il bilancio.

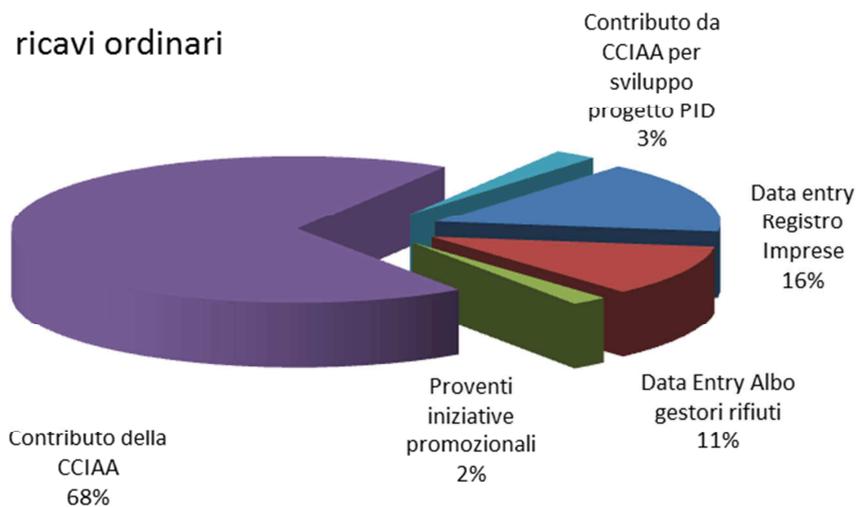
Risultato di esercizio	2016	2017
gestione corrente	1.139,61	6.274,15
gestione finanziaria	23,89	19,90
gestione straordinaria	- 665,18	- 5.906,44
Risultato di esercizio	498,32	387,61

GESTIONE CORRENTE

La tabella che segue riporta la dimostrazione del risultato della gestione corrente

Gestione corrente esercizio 2017			
Data entry Registro Imprese	164.786,50	Organi Istituzionali	20.949,92
Data entry Albo Gestori rifiuti	114.500,00	Personale	379.387,34
Proventi da iniziative	21.286,88	Funzionamento	27.551,96
		Ammortamenti	448,80
Proventi da Servizi	300.573,38	Costi di Struttura	428.338,02
Contributo Camera di Commercio	700.000,00	Spese iniziative Tavolo promozione	590.961,21
Contributo da CCIAA progetto PID	25.000,00		
Totale proventi correnti	1.025.573,38	Totale oneri correnti	1.019.299,23
		Risultato gestione corrente	6.274,15

RICAVI ORDINARI

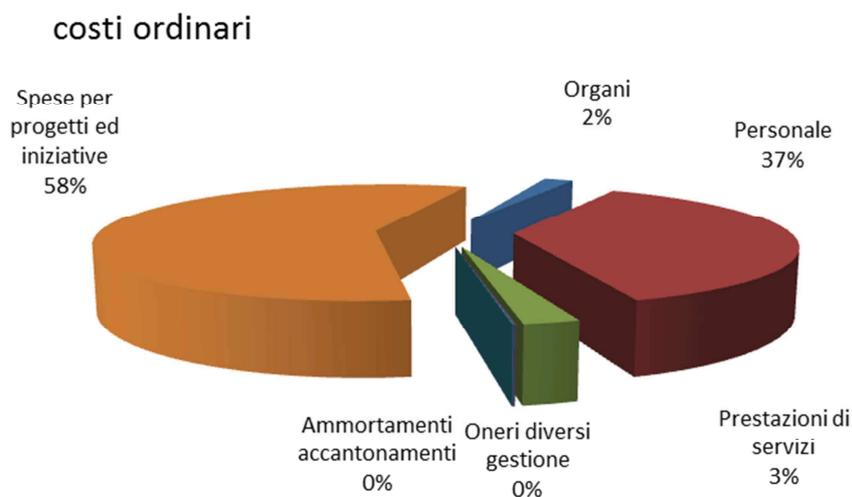


	2016	2017
Data entry Registro Imprese	164.014,77	164.786,50
Data Entry Albo gestori rifiuti	114.500,00	114.500,00
Proventi da iniziative	-	21.286,88
Contributo Camera di Commercio	710.000,00	700.000,00
Contributo da CCIAA progetto PID	-	25.000,00
Totale ricavi correnti	988.514,77	1.025.573,38

I proventi sono costituiti dai servizi di data entry svolti per conto della Camera di Commercio sia a supporto del Registro delle Imprese sia a supporto dell'Albo Gestori Ambientali, nonché dai contributi, erogati dall'Ente camerale, destinati alla copertura dei costi dell'Azienda .

In particolare occorre rilevare che i proventi da servizi coprono soltanto il 70% dei costi di struttura.

ONERI CORRENTI



	2016	2017
Organi	21.065,11	20.949,92
Personale	394.898,30	379.387,34
Funzionamento	27.159,87	27.551,96
Ammortamenti accantonamenti	606,89	448,80
totale costi di struttura	443.730,17	428.338,02
Spese iniziative Tavolo di Promozione	543.644,99	590.961,21
totale costi istituzionali	543.644,99	590.961,21
Totale oneri correnti	987.375,16	1.019.299,23

Organi Istituzionali e statutari

Trattasi dei compensi e dei rimborsi spettanti, al collegio dei Revisori dei Conti e all'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2011 per complessive euro 20.949,92 (euro 21.065,11 nel 2016).

Il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, recante attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, entrato in vigore il 10 dicembre 2016 prevede il divieto assoluto, per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, di remunerare tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. Sebbene il decreto non citi espressamente l'organismo di vigilanza appare chiaro che lo stesso svolga un ruolo assimilabile a quello del collegio dei Revisori e quindi come tale risulti escluso dal divieto.

Personale

Descrizione	2016	2017
competenze al personale	280.535,84	258.265,35
oneri sociali e previdenziali	90.338,64	97.513,64
accantonamento TFR	23.662,09	23.503,35
altri costi	361,73	105,00
Personale	394.898,30	379.387,34

Il personale in servizio al 31/12/2017 è risultato pari a n. 12 unità a tempo indeterminato, di cui una unità a part time ed una in aspettativa nel periodo 8/5 11/09/2017. La dipendente, in aspettativa dal 1/5/2016 al 16/01/2017, ha presentato dimissioni dal servizio in data 17/01/2017.

Si riportano i dati riassuntivi del personale suddiviso per i rispettivi livelli di inquadramento:

Livello	31/12/2016	var. 2017	31/12/2017
2	3	-	3
3	7	-	7
4	3	-1	2
Totale	13	-	12

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario/commercio

Il citato decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 prevede il divieto di assunzione o impiego di nuovo personale .

Funzionamento

le voci di costo riguardano:

	2016	2017
prestazioni di servizi	26.187,87	26.639,96
godimento beni di terzi	-	-
oneri diversi di gestione	972,00	912,00
Funzionamento	27.159,87	27.551,96

Ammortamenti e accantonamenti

Le quote di ammortamento rilevate per l'esercizio riguardano soltanto le immobilizzazioni immateriali .
Nel 2017 ammontano a euro 448,80 (euro 606,89 nel 2016).

Costi Istituzionali

Rientrano in questa sezione le spese relative all'attività promozionale dell'Azienda con particolare riferimento al Tavolo di Promozione e al Progetto PID. Le iniziative realizzate nel corso dell'esercizio sono stato oggetto di comunicazione alla Giunta Camerale. I costi per l'esercizio risultano euro 590.961,21 (euro 543.644,99 nel 2016)

Si riporta l'elenco delle iniziative realizzate :

Iniziativa	costo
Celebrazioni bicentenario scuola Nautica Marina Mercantile	1000,00
Campionati Europei Master di Scherma Chiavari	2.000,00
Meeting per il riconoscimento UNESCO del Pesto	4.918,00
Eventi a Terrazza Colombo	15.000,00
Premio e Festival Andersen	3.000,00
Cartellone 2017	53.429,50
Valorizzazione Botteghe Storiche	9.241,00
Eventi a Terrazza Colombo <i>infrastrutture contro isolamento</i>	850,00
Mezza Maratona	9.498,20
Regata Nazionale Laser	750,00
Celebrazioni 150 del quotidiano La Stampa Hi tech con vista mare	5.007,50
Convegno Triregionale Giovani Imprenditori Confindustria	13.500,00
TEU Festival	2.500,00
Programma workshop e seminari	13.500,00
Shipbrokers and Shipagents Dinner in ambito Genova Shipping week	7.000,00
Festival organistico Internazionale Rapallo	1.500,00
Cucina Liguria	12.250,00
Univercity	2.460,66
Arrofondimento su La Repubblica 9 marzo	2.000,00
Mostra a Palazzo Ducale "Modigliani"	30.000,00
Azioni comunicazione stampa e blogger	17.302,56
Festival della Comunicazione di Camogli	5.000,00
Mare Mosto - Le vigne sospese	3.000,00
Festival della Parola di Chiavari	2.500,00
Giornata degli assaggi a Borzonasca	2.000,00
Mostra del Tigullio	7.000,00
Open Challenger memorial Giorgio Messina	7.000,00
La Storia in Piazza	12.000,00
Mostra celebrativa pittore Aurelio Caminati	2.500,00
Slow Fish Cena di Gala Palazzo S.Giorgio	3.545,45
Manifestazione sportiva Stragenova	2.007,50
Mercato d'Europa a Genova	10.000,00
Evento Bastimento	2.500,00
Suq festival	4.500,00
Lunaria Teatro Festival	800,00
Festival Internazionale Poesia	1.805,09
Festival Zones Portuaires	2.500,00
Forum Shipping and Intermodal Transport	4.000,00
Ambasciatore Genova Gourmet riconoscimento a Roberto Costa	1.000,00
Incontro governatori nord ovest e ministro Del Rio	1.000,00
Celebrazioni XXXIII giornata maestro del lavoro	72,00
Stile Artigiano	8.000,00
Festa focaccia di Recco	2.938,00
Luci della Lanterna	400,00
Trasmissione Sky Quattro Ristoranti	2.707,45
Scuola estiva internazionale sosmse	1.499,44
Urbanpromo	5.500,00
Mostra Domenico Piola	1.000,00
Celebrazioni Festa della Repubblica	1.073,19
CIV	107.680,33
Convention Farmacie Riviera dei Fiori	262,00
Festival dello Spazio a Busalla	2.000,00
Risseu	1.500,00
Convegno Mobilità	210,00
Iniziativa animazione territoriale a Recco	1.500,00
festival internazionale mediterraneo	900,00
mostre zootecniche organizzate da ARAL	5.000,00
torriglia ufo convention	650,00
gran fondo appennino FCI	800,00
serata in onore Paolo Villaggio	1.201,49
evento associazione sommelier chiavari	1.000,00
inaugurazione anno accademico unige	2.850,00
festival della scienza	53.278,69
programma accoglienza salone nautico	36.915,16
iniziativa Salvatore Settis presentazione libro Luca Borzani	910,00
recco gastronomica	3.750,00
presentazione libro Herman Haller a cura di CISEI	2.500,00
trasmissione viaggio in Liguria su Primo canale	1.000,00
think thank Liguria	12.500,00
Forum Shipping & Intermodal Transport	3.998,00
Iniziativa Filarmonica Sestrese	1.000,00
Palazzo Ducale Mostra Rubaldo Merello e Picasso	10.000,00
Eventi Natale e Capodanno	8.000,00
Pane e Olio Sestri Levante	1.500,00
Miglior olio extravergine territorio	500,00
Punto Impresa Digitale sensibilizzazione associazioni categoria	5.000,00
Punto Impresa Digitale interviste su servizi digitali	10.000,00
Punto Impresa Digitale elaborazione grafica materiale e diffusione	10.000,00
TOTALE	590.961,21

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria è costituita dai soli interessi attivi su conto corrente bancario registrati al lordo delle ritenute di Legge.

GESTIONE STRAORDINARIA

Tali risultanze derivano da oneri afferenti a precedenti esercizi in relazione a differenze contributive INPS, ridefinizione crediti IRAP, arretrati assegni familiari, conguaglio compenso organo vigilanza e ricalcolo rimanenze buoni pasto.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

L'utile d'esercizio al 31/12/2017 ammonta a euro 387,61 e poiché la competenza a deliberare in merito alla destinazione dell'avanzo è del Consiglio Camerale che provvede ai sensi dell'art. 66 comma 2 del D.P.R. 254/2005, si propone al Consiglio Camerale, secondo quanto stabilito dai principi contabili in ordine alla destinazione dell'utile, di prevedere il riversamento dello stesso alla Camera di Commercio, iscrivendolo tra i debiti diversi del passivo patrimoniale dell'azienda stessa, in apposita voce "Debiti verso la CCIAA per riversamento avanzo".

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

Signori Consiglieri,

Il Bilancio di esercizio 2017 è stato redatto secondo le disposizioni previste dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di Commercio" di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 ed in applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del suddetto D.P.R. di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009; il bilancio è, inoltre, corredato dalla presente relazione sulla gestione che evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in relazione alle attività svolte dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale.

Il bilancio d'esercizio evidenzia un risultato ante imposte positivo pari ad euro 1.199,61 e un avanzo finale di euro 387,61 (euro 498,32 nel 2016) a fronte di imposte per un valore complessivo di euro 812 (euro 872 nel 2016).

L'Azienda, nel corso dell'esercizio 2017, ha fornito alla Camera di Commercio adeguato supporto sia attraverso l'erogazione di servizi a tariffa predeterminata, a garanzia dell'operatività del Registro delle Imprese e dell'Albo Gestori Ambientali della Liguria, sia attraverso le attività svolte nel settore Agroalimentare e artigiano e nel settore della promozione del territorio gestendo le iniziative del Tavolo di Promozione, organismo costituito nel gennaio 2003 da Comune, Provincia e Camera di Commercio, quale strumento di marketing territoriale e turistico del territorio provinciale.

I servizi a tariffa hanno determinato ricavi pari ad euro 300.573,38 che hanno permesso la copertura del 70% dei costi di struttura.

In particolare :

- il data entry relativo alle pratiche di iscrizione, modificazione e cancellazione presentate, anche per via telematica, al Registro delle Imprese per le cui tariffe si rinvia alla delibera G.C. n. 262 del 31/7/2008 ed alla Determinazione n. 315/b del 28/12/2011 nel 2017 ha prodotto corrispettivi per un importo complessivo di euro 164.785,50;
- la gestione dell'archivio informatico e cartaceo della Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali della Liguria di cui alla deliberazione della Giunta Camerale n. 143 del 6 luglio 2015 con la quale è stata rinnovata, per un triennio a decorrere dal 1 settembre 2015 e per un corrispettivo annuo di euro 114.500,00, la precedente Convenzione per la gestione di detto archivio, scaduta il 31 agosto 2015;
- l'affidamento di iniziative promozionali ha generato proventi per euro 21.286,88. In particolare è stata svolta attività di sostegno preparatorio per Flag-gac 2014/2020, sono stati organizzati workshop e seminari ed un evento a Palazzo San Giorgio nell'ambito dell'evento Slow Fish.

Oltre ai citati proventi l'Azienda, per l'esercizio 2017, ha ricevuto dalla Camera di Commercio di Genova un contributo di euro 700.000,00 a copertura degli oneri e un contributo di euro 25.000, finalizzato al supporto al Progetto PID.

In particolare l'Azienda nell'ambito delle sue ampie funzioni inerenti le attività sia promozionali che amministrative, è stata impegnata in alcune delle linee di attività generate dallo sviluppo del progetto con riferimento alla mappatura digitale delle imprese ed alla diffusione delle conoscenze attraverso funzioni strumentali e di supporto all'azione delle Ente Camerale.

Quanto al supporto assicurato dall'Azienda nell'ambito del settore della promozione del territorio, occorre evidenziare che i costi delle iniziative promozionali, comprese quelle del Tavolo di Promozione, sono stati euro 590.961,21 (nel 2016 euro 543.644,99).

Nell'arco del 2017 l'Azienda inHouse ha proseguito, su incarico della Camera di Commercio, il Piano di Promozione Turistica e Istituzionale del territorio genovese condiviso dal Tavolo di Promozione (l'intesa fra Comune di Genova e Camera di Commercio con il supporto della Regione Liguria). Il Piano prevede innanzitutto una serie di iniziative consolidate nel tempo, per la cui gestione la Camera di Commercio si rivolge ormai da diversi anni all'Azienda inHouse.

Oltre a queste iniziative l'Azienda ha curato la realizzazione di alcune su diretto incarico dell'Ente Camerale, si riporta l'elenco di tutte le iniziative promozionali realizzate dall'Azienda nel corso dell'esercizio :

Tavolo di Promozione

Nell'arco del 2017 l'Azienda inHouse ha portato avanti, su incarico della Camera di Commercio, il piano di promozione del territorio genovese condiviso dal **Tavolo di Promozione** (l'intesa per il marketing turistico e istituzionale territoriale fra **Comune e Camera di Commercio di Genova**, con il supporto esterno della **Regione Liguria**).

Si riporta di seguito, in sintesi, una panoramica delle iniziative di maggior spessore realizzate grazie al contributo camerale.

In collaborazione con la società **Terrazza Colombo** di Genova sono stati organizzati, nei rinnovati locali all'ultimo piano del grattacielo Piacentini, tre eventi dal medesimo format e dal filo conduttore "**Infrastrutture contro l'isolamento**", con la partecipazione dei vertici delle istituzioni locali e degli organismi interessati e la presenza di un pubblico selezionato di rappresentanti delle associazioni di categoria ed operatori economici. Il primo dei tre eventi, dal titolo "**Genova-Firenze-Roma in 4 ore: un treno da non perdere**", si è svolto il 30 gennaio ed è stato incentrato sul nuovo treno veloce Genova-Roma Frecciargento. Il secondo, dal titolo "**Terzo Valico, aggancio all'Europa**", si è svolto il 12 maggio con la presenza dei Commissari per il Terzo Valico e del Cociv. Il terzo, dal titolo "**Nodo ferroviario di Genova prossima fermata**", si è tenuto il 23 ottobre per fare il punto sullo stato avanzamento lavori dell'importante opera infrastrutturale che ha l'obiettivo di separare i flussi dei traffici fra merci e passeggeri e fra treni a lunga percorrenza e treni regionali. Un quarto convegno, dedicato al turismo ed in particolare all'introduzione dell'imposta di soggiorno nei principali Comuni del Tigullio avrebbe dovuto tenersi l'11 dicembre ma è slittato per allerta meteo all'anno successivo, e si è svolto il 10 aprile scorso.

Nel corso dell'anno è stato confermato il programma di promozione e diffusione degli eventi del **cartellone genovese** attraverso i mezzi di comunicazione locali, con particolare attenzione alle emittenti televisive locali (progetto "**Welcome**" e relative puntate speciali, trasmissioni "**Vivere Genova**" e "**Mercator**").

Confermato anche nel 2017, grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria, un intenso programma di animazione territoriale attraverso l'attività dei **CIV, Centri Integrati di Via** che ha consentito di attrarre flussi importanti di turisti e residenti verso le attività commerciali e produttive insediate nei centri storici e nelle periferie. Sono stati cofinanziati in tutto 70 eventi per un investimento complessivo di 130.000 euro.

L'Azienda ha curato per la prima volta nel 2017 la realizzazione del piano di promozione e comunicazione delle **Botteghe storiche** genovesi, che la Camera porta avanti dal 2012. E' stata realizzata una nuova versione del pieghevole, in italiano e inglese, con l'aggiunta delle ultime nove botteghe di recente certificate, sono state realizzate nuove visite guidate gratuite e sono proseguiti l'aggiornamento costante del sito web e l'intensa attività di comunicazione sui social media (*Facebook* e *Twitter*), che hanno dato spazio anche alle botteghe storiche certificate dal Comune di Sestri Levante.

Il 9 aprile si è svolta la 13^a edizione della **Mezza Maratona di Genova**, corsa podistica su strada organizzata dall'Associazione Podistica Peralto Genova e meglio conosciuta come la "**Mezza di Genova**". Nei giorni precedenti l'evento, in area Porto Antico e in piazza Caricamento, sono state create zone tematiche interamente dedicate all'evento: una dedicata agli spettacoli, una alle proposte espositive e commerciali delle realtà liguri e la terza alla tematica onlus e associazioni di volontariato.

Dal 9 al 10 e l'11 giugno si è svolta, a Rapallo, la 47^a edizione del **Convegno annuale**, organizzato dal Comitato Triregionale dei **Giovani Imprenditori di Confindustria**, uno degli eventi più importanti di Confindustria. Il tema di quest'anno era "**E' la new economy, bellezza**" e il convegno è stato incentrato sul delicato equilibrio fra tradizione e innovazione, concentrandosi sui temi della *sharing economy*, del *green* e della *circular economy*.

Lungo tutto l'arco dell'anno si è svolto il consueto programma annuale di **Workshop e Seminari** organizzati da **Confindustria Genova** per approfondire le principali tematiche del dibattito economico nazionale e rivolti ad imprese, istituzioni, Università e mondo della ricerca.

Dal 29 settembre al 1 ottobre si è svolta, al Porto Antico di Genova, la manifestazione **Cucina Liguria** promossa dalla CNA con il supporto della Regione Liguria e dell'Ente camerale, attraverso l'Azienda inHouse. Obiettivo dell'iniziativa la valorizzazione di tutta la filiera del settore enogastronomico ligure attraverso la celebrazione della cucina "**eroicamente parsimoniosa**" della nostra regione. Sono stati tre giorni di kermesse dedicata a materie prime e trasformazione, utensili e macchine, *show cooking* e intrattenimento.

Dal 16 marzo al 13 luglio si è svolta a Palazzo Ducale la controversa mostra dedicata a **Modigliani**, chiusa anticipatamente per la nota vicenda giudiziaria legata ai presunti falsi, in cui la Fondazione Palazzo Ducale si è dichiarata parte lesa, ma comunque molto apprezzata dal pubblico italiano e straniero, che ha sfiorato i 100.000 visitatori.

E' stata rinnovata e intensificata anche nel 2017 l'attività, affidata dall'Ente camerale a InHouse, di **accoglienza e assistenza alla stampa e ai blogger** italiani e stranieri che ha portato a lusinghieri risultati per l'immagine turistica della città, sempre più presente sulle testate, i siti e le televisioni nazionali e internazionali.

Confermata anche la partecipazione attiva dell'Azienda inHouse all'organizzazione e promozione dei **Rolli Days**, una delle iniziative di maggior successo per la valorizzazione del patrimonio artistico cittadino ai fini della fruizione turistica della città. Nel 2017, il Comitato organizzatore, di cui la Camera fa parte, ha promosso e realizzato due edizioni: 1/2 aprile e 14 - 15 ottobre. Comune e Camera di Commercio hanno collaborato con l'Università, che si è occupata della

selezione e formazione degli studenti che hanno guidato i visitatori alla scoperta dei tanti tesori del Secolo d'Oro dei Genovesi. Le due edizioni hanno riscontrato quest'anno un vero e proprio boom di visitatori: 100.000 ad aprile e 120.000 ad ottobre.

Dal 6 al 9 aprile si è svolta l'ottava edizione del Festival "**La Storia in Piazza**" organizzata da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e dedicata al tema degli Imperi, da quelli più antichi e celebri quali l'Impero Babilonese, quello Macedone di Alessandro Magno e l'Impero Romano, fino ai contemporanei e trasversali imperi senza terra. Anche questa edizione ha riscontrato un grande successo di pubblico, che ha raggiunto le 21.000 presenze.

Dal 21 al 25 aprile in piazza Caricamento si è svolto il **Mercato d'Europa**, mostra-mercato organizzata di FIVA (Federazione Italiana Venditori Ambulanti) Confcommercio Genova in collaborazione con ASCOM Confcommercio Genova e la Camera di Commercio di Genova. La manifestazione ha coinvolto come sempre operatori italiani e stranieri provenienti dai Paesi dell'Unione Europea ma anche da Argentina, Stati Uniti e Thailandia. Gli operatori liguri, hanno affiancato i banchi dei loro omologhi europei e d'oltreoceano con i prodotti tipici del territorio e l'artigianato.

Dal 26 al 28 maggio, in piazza De Ferrari e nel centro storico, si è svolta la manifestazione promossa dalla Confartigianato Liguria **Stile Artigiano**: tre giorni dedicati al *fashion*, al *design* e al settore agroalimentare *made in Liguria*. La manifestazione, organizzata con il contributo di Regione Liguria, attraverso la Commissione Regionale per l'Artigianato, e della Camera di Commercio di Genova, ha portato sotto ai riflettori il sapere fare della nostra regione tra visite, laboratori e degustazioni.

La quindicesima edizione del **Festival della Scienza** si è svolta a Genova dal 26 ottobre al 5 novembre 2017 e ha avuto come parola chiave "contatti": il contatto può essere unione, sinergia, cooperazione, comunicazione, oppure urto, competizione o conflitto. Il programma ha visto 273 appuntamenti, articolati in 120 incontri, 13 spettacoli e 140 eventi distribuiti in tutta la città. Al Giappone, Paese ospite dell'evento, è stato dedicato un ampio allestimento nel Palazzo della Borsa e un ciclo dedicato alla collaborazione scientifica tra i due Paesi. Oltre 460 gli animatori coinvolti nell'edizione 2017, grazie al co-finanziamento Camerale attraverso l'Azienda inHouse. Il festival ha chiuso con 200.000 visitatori.

Il 57° **Salone Nautico Internazionale**, svoltosi dal 21 al 26 settembre, è stato il salone della ripresa dopo gli anni della crisi. La manifestazione ha chiuso con 148.228 visitatori, 884 brand esposti, 1.100 imbarcazioni, 31 Paesi rappresentati, 70 nuovi espositori. Ottima anche la riuscita del programma collaterale **Genova in Blu**, realizzato dall'Ente camerale attraverso l'Azienda inHouse e Ucina, che ha visto oltre 60 gli eventi organizzati in città. Gli alberghi sono arrivati quasi a saturazione e il progetto accoglienza è tornato di vitale importanza per la gestione dei flussi di visitatori ed espositori fra hotel e fiera.

The **European House - Ambrosetti** ha realizzato, nel corso del 2017, il progetto "**Think Tank Liguria 2022**", per la definizione di una visione strategica sullo sviluppo economico ed industriale del territorio ligure. L'obiettivo è quello di creare uno strumento al servizio della competitività del territorio e produrre idee e progetti in grado di contribuire concretamente al processo di sviluppo con il coinvolgimento degli *stakeholder* locali. Parte integrante del lavoro è stata la realizzazione, il 23 maggio a Palazzo Ducale, del *Forum* finale in cui i leader imprenditoriali e istituzionali della Liguria, dell'Italia e dell'Europa si sono confrontati pubblicamente sulle idee e le proposte del progetto.

Dal 6 ottobre 17 al 4 febbraio 18 Palazzo Ducale ha ospitato la mostra **Rubaldo Merello tra divisionismo e simbolismo**, con oltre 200 opere divise in 12 sezioni. La mostra annoverava opere di altri autori contemporanei di Merello come Guerello, Sexto Canegallo, Segantini e Pelizza da Volpedo e ha chiuso con 22.000 visitatori. Il 10 novembre ha aperto, sempre a Palazzo Ducale, la mostra **Picasso, capolavori del Museo Picasso di Parigi**, fino a maggio 2018. Curata da Celine Zellal, la mostra si inserisce nel progetto Picasso Mediterranee, che per due anni proporrà una serie di iniziative dedicate all'artista in oltre sessanta istituzioni. Le tele in mostra sono eccezionali sia per la quantità (un quinto dell'intera collezione del museo francese), sia per la predilezione che Picasso mostrava per queste 48 opere, da cui, nonostante i continui cambi di atelier, non ha mai voluto allontanarsi fino alla morte nel 1973.

Infine, l'Azienda inHouse ha supportato le attività di promozione della cultura e della pratica digitale Svolte dall'Ente camerale attraverso il nuovo **Punto Impresa Digitale** svolgendo, tramite il Centro Ligure Produttività, azioni di sensibilizzazione associazioni di categoria sulla mappatura delle competenze digitali nelle imprese e realizzando interviste su servizi digitali camerale che sono sfociate nell'ideazione e produzione della *carta dei servizi digitali della Camera di Commercio*, utilizzata dal PID come strumento di promo-comunicazione per gli utenti.

Prodotti tipici ed enogastronomia.

Nel campo della valorizzazione delle tipicità locali, l'Azienda ha proseguito la propria attività di supporto alla politica camerale per il controllo e la certificazione sui sette prodotti a marchio comunitario autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

In particolare il settore vitivinicolo ha visto decorre da 1° gennaio 2017 la partenza della "**Dematerializzazione dei Registri Vitivinicoli**" con l'obbligo da parte dei produttori di tenuta dei registri di cantina in modo dematerializzato sul Portale Sian.

Per il "**Basilico Genovese**" DOP, è proseguita senza variazioni l'attività di certificazione e di controllo nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera.

Per quanto riguarda la gestione delle "**Acciughe sotto sale del Mar Ligure**" IGP, il 2017 ha visto un buon incremento delle attività, mentre è entrata a pieno regime la certificazione della "**Focaccia di Recco col formaggio**" IGP.

Venendo alla gestione dei marchi collettivi geografici, il marchio "Antichi ortaggi del Tigullio" è arrivato a undici prodotti certificati, mentre è entrata a pieno regime la transizione da Genova Gourmet al nuovo sistema di certificazione Genova Liguria – Gourmet.

E' continuata, in collaborazione con l'Associazione Regionale Allevatori, l'attività di gestione del marchio "U Cabanin", formaggio di latte crudo di sola Razza Cabannina.

Per quanto riguarda la filiera artigianale, è proseguita la gestione del marchio Regionale "Artigiani In Liguria", con le consuete azioni promozionali in collaborazione con Regione Liguria e le Associazioni di categoria, così come l'attività di divulgazione ed estensione del progetto "Maestro Artigiano".

E' stato infine avviato il nuovo sportello etichettatura, servizio di primo orientamento per l'etichettatura e la sicurezza alimentare.

Attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari

L'azienda speciale Inhouse nel corso del 2017 ha collaborato a supporto dell'Ente camerale nella seguente modalità:

- **Coordinamento dei sistemi di certificazione e controllo dei marchi comunitari di qualità liguri**
Nell'ambito dell'attività di coordinamento delle Camere di Commercio liguri, autorità pubbliche di controllo delle denominazioni di origine della Regione Liguria (n. 15 prodotti a marchio comunitario di cui n. 10 DOP e n. 5 IGP), InHouse nel 2017 ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova, nelle seguenti funzioni:
 - **Segreteria del Comitato di Coordinamento delle denominazioni di origine liguri**
Gestione e verbalizzazione delle sedute del Comitato di Coordinamento, in cui vengono definite le linee guida dell'attività di controllo e di certificazione, armonizzando l'operato delle Camere di Commercio sull'intero territorio regionale.
 - **Coordinamento dei prelevatori e dei tecnici controllori** per l'espletamento delle loro attività
 - **Partecipazione in rappresentanza delle Camere di Commercio liguri alle riunioni presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a Roma:**
 - ✓ 25/10/2017 "Chiarimenti ed indicazioni in merito alla circolare n. 3737 del 02/03/2017 relativa all'applicazione della legge 238/2016".
 - **Assistenza agli altri uffici camerale liguri**
Attività di "info – desk" per la compilazione della modulistica, la gestione dei controlli ed all'interpretazione della normativa vigente, nell'ottica di uniformare il comportamento delle Camere di Commercio liguri nei confronti dei soggetti inseriti nei sistemi di certificazione e controllo.
- **Attività di controllo per la certificazione DOP "Riviera Ligure – Riviera di Levante", DOP "Basilico Genovese", vini DOC e IGT della provincia di Genova, IGP "Acciughe sottosale del Mar Ligure", IGP "Focaccia di Recco col formaggio"**
Nell'ambito dell'attività di controllo e certificazione dei prodotti a marchio comunitario nel 2017 InHouse ha supportato la Camera di Commercio di Genova nello svolgimento delle seguenti funzioni:
 - **Comitati di Certificazione**
 - organizzazione delle sedute dei Comitato di Certificazione per la valutazione delle non conformità e dei verbali di verifica ispettiva e per la ratifica delle attestazioni di idoneità e non idoneità del prodotto;
 - redazione dei verbali delle sedute dei Comitati di Certificazione;
 - gestione delle pratiche istruttorie valutate dai Comitati di Certificazione.
 - **Attività di controllo documentale**
 - verifica e gestione della modulistica presentata dagli operatori, applicando le regole e le procedure previste dal Manuale organizzativo dei controlli;
 - gestione e mantenimento del sistema di archiviazione informatica;
 - gestione dei mancati pagamenti attraverso solleciti alle aziende e segnalazioni all'ICQRF (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari);
 - stesura delle relazioni istruttorie descrittive dei controlli documentali eseguiti, da sottoporre ai Comitati di Certificazione per la valutazione di eventuali non conformità.
 - **Attività di controllo ispettivo**
 - sorteggio delle aziende da sottoporre a visita ispettiva, in presenza di un funzionario dell'ICQRF e di un funzionario della Regione;
 - pianificazione delle visite ispettive;
 - coordinamento dei tecnici controllori nell'ambito della predisposizione della documentazione atta al controllo aziendale (ortofoto, fascicoli aziendali e tabelle riepilogative dei dati produttivi);
 - stesura delle relazioni istruttorie, da sottoporre ai Comitati di Certificazione per la valutazione delle risultanze dei verbali e di eventuali non conformità;
 - coordinamento dei tecnici prelevatori nell'ambito della predisposizione della documentazione e del materiale per svolgere il campionamento ai fini della certificazione;
 - affiancamento dei tecnici controllori durante le visite ispettive, al fine di uniformare l'attività di controllo;
 - realizzazione dei prelievi in azienda ai fini dell'utilizzo della denominazione;
 - realizzazione di visite di controllo aziendali.

- **Attività di vigilanza**
 - registrazione informatica dei dati relativi alle visite ispettive all'interno del portale SIAN – Banca dati Vigilanza;
 - supporto durante l'attività di audit interno svolto il 17 ottobre da DINTEC, in conformità al Manuale organizzativo dei controlli.
- **Assistenza alle imprese**
InHouse ha collaborato con gli uffici camerati svolgendo attività di "info – desk" per l'utenza e le imprese, relativamente alla compilazione della modulistica e agli adempimenti previsti dai Piani dei controlli.
- **Manuale organizzativo dei controlli**
Nell'ambito del Manuale organizzativo dei controlli, ai sensi della UNI CEI EN ISO 17065:2012, InHouse ha supportato la Camera di Commercio di Genova nello svolgimento delle seguenti funzioni:
 - applicazione e gestione dei manuali organizzativi dei controlli in vigore;
 - aggiornamento delle istruzioni operative;
 - implementazione della documentazione gestionale e delle istruzioni operative al fine di rendere sempre più chiara e trasparente l'attività di controllo;
 - organizzazione delle seguenti attività di formazione/aggiornamento:
 - ✓ 11/04/2017 "Le nuove check list del Basilico Genovese DOP"
 - ✓ 04/07/2017 "Il Testo unico del vino e la dematerializzazione dei registri".
- **Procedura di controllo e certificazione dei vini DOC e IGT**
A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 238/2016 (Testo unico del vino) InHouse ha supportato la Camera di Commercio di Genova nella predisposizione della Procedura di controllo e certificazione dei vini DOC e IGT conforme alla norma UNI EN CEI ISO/IEC 17065:2012.

Attività di controllo e certificazione sui marchi collettivi geografici

- **"Artigiani In Liguria" marchio collettivo geografico**
Nel 2017 InHouse ha supportato la Camera di Commercio di Genova nelle seguenti attività:
 - **Gestione annuale dei settori certificati (Certificazioni di prodotto:** Ardesia della Val Fontanabuona, Damaschi e Tessuti di Lorsica, Filigrana di Campo Ligure, Sedia di Chiavari, Velluto di Zoagli; **Certificazioni di processo:** Are orafa, Ceramica, Cioccolato, Composizione Floreale, Ferro battuto ed altri metalli ornamentali, Gelateria, Lavorazioni in pelle, Materiale lapideo, Moda ed accessori, Panificazione, Pasta fresca, Restauro artigianale, Tappezzeria in stoffa, Vetro)
 - gestione ed aggiornamento degli elenchi dei licenziatari marchio tramite il servizio Infocamere – Rebuild;
 - gestione contabile del sistema e correlate rendicontazioni;
 - raccolta e monitoraggio dei registri vendite delle imprese delle certificazioni di prodotto.
 - **Inserimento di 3 nuove certificazioni di processo (Birrifici artigianali, Legno ed affini, Prodotti artigianali conservati):**
 - stesura di **3 nuovi disciplinari di produzione;**
 - gestione delle nuove domande e realizzazione delle istruttorie atte al rilascio del marchio (n. 70 istruttorie documentali);
 - realizzazione di visite di controllo aziendali (68 visite ispettive d'ingresso).
 - **Raccolta ed istruttoria di 29 domande di adesione alla qualifica di Maestro Artigiano**
Si è altresì collaborato nella raccolta e istruttoria delle 29 pratiche di adesione alla qualifica di Maestro Artigiano gestendo i **2 colloqui realizzati a Genova** (7 novembre 2017) e **Savona** (8 novembre 2017) presso le sedi camerati nonché la **cerimonia di investitura realizzata il 13 dicembre 2017.**
- **Genova – Liguria Gourmet – marchio collettivo geografico**
L'Azienda Speciale ha collaborato nel corso del 2017 con la Camera di Commercio di Genova nell'ambito delle seguenti azioni:
 - **Gestione del sistema "Genova - Liguria Gourmet"**
 - collaborazione nell'ambito delle sedute del Commissione "Liguria Gourmet";
 - raccolta e gestione delle adesioni "Genova – Liguria Gourmet" secondo la procedura prevista dal nuovo regolamento d'uso del marchio collettivo.
 - **Attività di controllo**
 - gestione delle pratiche totali al momento inserite nel sistema di certificazione ai sensi del regolamento d'uso del marchio;
 - gestione aggiornamento elenchi licenziatari del marchio;
 - gestione delle istruttorie documentali per l'attribuzione della licenza d'uso del marchio (n. 2 istruttorie documentali);
 - realizzazione di visite ispettive presso i ristoranti (n. 6 visite ispettive d'ingresso).
 - **Segreteria sedute Commissione di valutazione "Genova – Liguria Gourmet"**
 - coordinamento delle sedute della Commissione di valutazione "Genova - Liguria Gourmet"

- redazione dei verbali delle sedute della Commissione di valutazione.

- **Antichi Ortaggi del Tigullio - marchio collettivo geografico**

InHouse ha supportato la Camera di Commercio nell'attività di gestione a regime del sistema proseguendo nelle funzioni di controllo e informative gestionali.

- **Formaggio U Cabanin - marchio collettivo geografico**

L'Azienda Speciale, secondo un piano di lavoro definito con l'Associazione allevatori ha proseguito nell'attività di valorizzazione del marchio "U Cabanin".

Attività promozionale dei marchi di qualità

Nell'ambito dell'attività promozionale dei marchi di qualità, nel 2017 In House ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova, nelle seguenti funzioni e nella realizzazione delle seguenti attività-eventi:

- **Gestione contabile dei progetti (Artigiani In Liguria, Genova Liguria Gourmet™)**
 - definizione e gestione contabile del budget per il piano promozionale e di comunicazione e correlate rendicontazioni.
- **Diffusione e promozione del marchio "Artigiani In Liguria" sul portale artigianiliguria.it.:**
 - aggiornamento degli elenchi dei licenziatari del marchio e degli eventi in cui è stato coinvolto il marchio.
- **Promozione dedicata ad "Artigiani In Liguria":**
 - ✓ **Premio Sanremo Giovani – febbraio 2017:** Artigiani In Liguria promosso sul palco dell'Ariston attraverso la realizzazione di un premio in ardesia e filigrana certificata;
 - ✓ **Slow Fish 2017, 11-14 maggio 2017, Genova:** partecipazione ai laboratori dedicati agli artigiani del marchio nello stand di Regione Liguria al Porto Antico per le quattro giornate della manifestazione (almeno n. 2 laboratori giornalieri);
 - ✓ **Festa della repubblica, 2 giugno 2017, Genova Piazza De Ferrari:** valorizzazione del marchio Artigiani In Liguria con la realizzazione del gelato tricolore offerto alla cittadinanza per Regione Liguria a cura dei gelatieri del marchio;
 - ✓ **Green Life Rapallo, 22 giugno 2017, Rapallo:** organizzazione e coordinamento di 8 imprese Artigiani in Liguria dei settori artistici per la partecipazione all'evento del Civ Rapallo dedicato al marchio;
 - ✓ **Summer Night, 15 settembre 2017, Genova – Pegli:** organizzazione di 11 imprese Artigiani in Liguria per la partecipazione all'evento del Civ Pegli dedicato al marchio;
 - ✓ **Compleanno dei dieci anni del marchio Artigiani In Liguria, 13 dicembre 2017, Genova – sede di Regione Liguria:** cerimonia di valorizzazione dei dieci anni di attività del marchio "Artigiani in Liguria", Palazzo della Regione, Piazza De Ferrari Genova.
- **Promozione del marchio "Antichi Ortaggi del Tigullio"**
 - ✓ **Green Life Rapallo, 22 giugno 2017, Rapallo:** partecipazione al mercato allestito sul Lungomare in occasione dell'evento Green Life;
 - ✓ **Promozione del marchio** attraverso le **iniziative del marchio Genova Liguria Gourmet realizzate nel 2017**, qui di seguito elencate.
- **Valorizzazione del marchio, "Genova - Liguria Gourmet" in 21 eventi-iniziativa nel corso del 2017 – collaborazione nel coordinamento e realizzazione dell'attività**
 - 1) **30 gennaio 2017 – Genova, Terrazza Colombo per trasmissione Primocanale con Giunta Camerale:** Promozione del marchio Genova Liguria Gourmet con la collaborazione di un ristorante.
 - 2) **6-7 febbraio 2017: Genova, sede camerale (Sala Corte) eventi organizzati per Unioncamere Liguria** per accoglienza ed ospitalità a marchio Genova Liguria Gourmet.
 - 3) **17 febbraio 2017 – Sestri Levante, Hotel Nettuno: premiazione dei nuovi** cinque ristoratori Genova Liguria Gourmet certificati nell'anno precedente.
 - 4) **17 marzo 2017: Genova, Camera di Commercio evento Campagna Wash** a cura di quattro ristoratori Genova Liguria Gourmet che hanno proposto le loro pietanze e sono stati intervistati dalle reti locali per presentare la campagna Wash.
 - 5) **7 aprile 2017 – Genova, Palazzo della Borsa della Camera di Commercio di Genova, II° Meeting internazionale "Mortai&Pestelli Cultura Alimentare dei Popoli":** promozione del marchio "Genova Liguria Gourmet" a cura di tre ristoratori nell'ambito dell'evento correlato al Pesto Patrimonio – Unesco.
 - 6) **11-14 maggio 2017 – Genova, Porto Antico, Slow Fish 2017:** gestione e coordinamento dei ristoratori Genova Liguria Gourmet che hanno promosso il marchio con le loro ricette e correlati laboratori con dimostrazioni di cucina per tutto il periodo della manifestazione.
 - 7) **22 maggio 2017 – Genova, Palazzo San Giorgio, Stati Generali della Logistica del Nord Ovest:** valorizzazione del marchio nell'ambito del forum a cui ha partecipato anche il Ministro Del Rio.
 - 8) **2 giugno 2017 – Genova, Piazza De Ferrari:** per il 71° anniversario della Repubblica Italiana, gestione distribuzione gelato in piazza a cura di un ristorante Genova Liguria Gourmet e tre gelaterie del marchio Artigiani In Liguria.
 - 9) **5 giugno 2017 – Genova, Stazione Marittima, Forum Shipowners & Shipbuilding in collaborazione con Mediatelegraph e Secolo XIX:** promozione del marchio nell'ambito del Forum in collaborazione con tre ristoratori "Genova Liguria Gourmet".

- 10) **7 giugno 2017 – Genova, Evento Bastimento:** promozione del marchio in collaborazione con un ristoratore "Genova Liguria Gourmet" in occasione dell'evento Bastimento organizzato da Condiviso, presso la Darsena – Facoltà di Economia.
- 11) **22 giugno 2017 – Genova, presentazione della campagna di promozione #lamialiguria estate - Bagni Medusa – Nervi:** in tale contesto, è stata richiesta al nostro Ente la collaborazione tramite il ristorante "Genova Liguria Gourmet", Il Genovese – Gelateria Galata, per la distribuzione di gelato ai giornalisti ed al pubblico, in base alla positiva esperienza avuta in occasione dello Slow Fish 2017 e dell'evento del 2 giugno 2017.
- 12) **22 settembre 2017 – Genova, Zone Portuaires Festival Internazionale tra città e Porto:** promozione del marchio in collaborazione con un ristoratore "Genova Liguria Gourmet" in occasione dell'evento presso la Darsena.
- 13) **31 Agosto 2017, Genova:** invito e gestione adesioni dei ristoratori all'iniziativa **il Piatto del Nautico 2017**.
- 14) **29 settembre – 1 ottobre 2017 Genova - Porto Antico, Cucina Liguria:** show-cooking a cura di cinque ristoratori "Genova Liguria Gourmet" nelle giornate di sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre, in collaborazione con l'Istituto alberghiero Marco Polo.
- 15) **2 ottobre 2017 – Genova, Palazzo San Giorgio evento per l'Autorità Portuale:** promozione del marchio a cura di un ristoratore "Genova Liguria Gourmet"
- 16) **6 ottobre 2017 – Genova,** promozione del marchio al **convegno Sinu** dedicato alla dieta mediterranea con show cooking anche dedicato ai nuovi prodotti Genova Gourmet zafferano e fiori di zafferano.
- 17) **11 ottobre 2017 – Genova, Terrazza Colombo puntata di Viaggio in Liguria- Primocanale:** presentazione del marchio con apposita **cena in diretta** a cura di tre ristoratori Genova Liguria Gourmet a base di prodotti Genova Gourmet e nocchie misto Chiavari.
- 18) **20 ottobre 2017 – Genova, Palazzo della Borsa, Convegno dell'Istituto di Economia Internazionale:** promozione del marchio in collaborazione con due ristoratori nell'ambito dell'evento intitolato "Il Futuro dell'Europa".
- 19) **27-29 ottobre 2017 – Genova, Paganini Genova Festival:** invito e gestione adesioni dei ristoratori all'iniziativa gli "Amici di Paganini" finalizzata a coinvolgere i ristoratori "Genova Liguria Gourmet" per la realizzazione, durante le giornate del Festival, di una ricetta dei "ravioli al tocco", che il Maestro genovese citò in una sua lettera.
- 20) **20 novembre 2017 – Genova, Palazzo San Giorgio, 4° Forum Shipping & Intermodal Transport "Le Rotte Digitali del Trasporto":** promozione del marchio in collaborazione con tre ristoratori nell'ambito del forum.
- 21) **27 novembre 2017 – Genova,** sede camerale, evento dedicato alla giornata della Repubblica Ceca presso la Camera di Commercio Genova, in collaborazione con due ristoratori "Genova Liguria Gourmet".

- **Valorizzazione delle imprese identificative di realtà imprenditoriali degne di valorizzazione per la particolarità produttiva attraverso il logo "I Prodotti Genova Gourmet"**

- **Estensione del marchio a due nuovi prodotti: Zafferano Genova Gourmet e Fiori di Zafferano** e correlata **gestione delle 2 istruttorie e correlata sottoscrizione dei contratti di licenza** per i due nuovi prodotti delle imprese;
- **Azioni di divulgazione e promozione** dei due nuovi prodotti **tramite iniziative Genova Liguria Gourmet.**

- **Progetto Ambasciatore Genova Gourmet - estensione del riconoscimento a livello internazionale**

Nell'ambito del progetto "Genova Gourmet", di valorizzazione della ristorazione genovese, si è pensato di riconoscere l'impegno dei ristoratori genovesi, che hanno dato lustro alle proprie origini e tengono alto il prestigio della nostra enogastronomia, attraverso una figura nuova: quella dell'Ambasciatore Genova Gourmet. Si è collaborato nell'attivazione di un progetto che ha visto il deposito internazionale del marchio "Genova Gourmet – Ambasciatore" in Unione Europea, Stati Uniti d'America e Cina. Si è partecipato quindi alla **stesura della procedura di sottoscrizione della licenza d'uso del marchio "ad personam"**, per un ristoratore che ha valorizzato nel mondo la cucina ligure.

Il ristorante licenziatario del marchio "Genova Gourmet – Ambasciatore", deve rispettare le regole **definite nel contratto di licenza** richieste dal nostro Ente, per garantire la tipicità e l'uso dei prodotti identificativi del nostro territorio, responsabilizzando allo stesso tempo l'operatore nell'essere ambasciatore all'estero della "genovesità in cucina".

In data **24 maggio 2017**, presso la Sala Dorata della camera di Commercio si è celebrata **l'investitura del primo ambasciatore "Genova Gourmet", Roberto Costa**, titolare dei ristoranti a Londra "Il Macellaio". In tale sede è stato altresì attuato un evento con le scuole alberghiere genovesi per valorizzare il nuovo l'Ambasciatore.

- **Nuovo marchio collettivo "Nocchie Misto Chiavari"**

Nel 2017 InHouse ha collaborato per la **registrazione ed attivazione del nuovo marchio collettivo geografico "Nocchie Misto Chiavari"** nonché per **l'immagine grafica e promozionale del progetto.**

Il nuovo marchio ed il correlato regolamento d'uso sono stati presentati al pubblico ed alla stampa sia a Genova che a Chiavari nell'ambito di due eventi mediatici: a Genova in data 9 ottobre 2017 e a Chiavari in data 1 dicembre 2017.

In occasione degli eventi sono state **presentate le prime imprese** di produzione e di trasformazione che hanno presentato domanda di adesione al marchio.

Eventi ed iniziative collaterali

Oltre alle iniziative previste per i marchi di qualità, sopra citate, nell'ambito del calendario eventi camerale nel 2017, InHouse ha collaborato costantemente con Regione Liguria e Sistema camerale ligure per l'azione di promozione del settore agricolo ed artigianale.

Inoltre l'Azienda Speciale ha supportato la Camera di Commercio per eventi con SINU Liguria rispettivamente la **Campagna wash realizzata a marzo 2017 e nell'organizzazione del convegno intitolato Substrati proteico-energetici nella alimentazione mediterranea, verso una miscela ottimale – Genova, Palazzo della Borsa, 6 ottobre 2017** nell'ambito del quale è stata presentata **l'importanza del marchio per la ristorazione di qualità "Genova Liguria Gourmet"**, ed il ruolo che hanno **gli chef "Genova Liguria Gourmet"**, definiti nel convegno **"Mediterranean Personal Gourmet"**.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Felice Negri)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2017

AZIENDA SPECIALE

"INHOUSE"

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato trasmesso, con mail in data 9 aprile u.s., al Collegio dei Revisori per il relativo parere di competenza.

Lo stesso è stato redatto in conformità degli allegati previsti dal D.P.R. 02/11/2005 n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione del Presidente sulla gestione.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2017 presenta un utile economico di esercizio (al netto dell'IRAP) pari ad euro 387,61, la cui destinazione verrà deliberata dal Consiglio Camerale, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, del D.P.R. 254/2005.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione propone di versare l'importo di cui sopra alla CCIAA, iscrivendolo tra le poste del passivo dello stato patrimoniale dell'Azienda alla voce "Debiti vs/CCIAA per versamento avanzo".

Il Collegio passa quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Tra le **attività**, si rilevano:

- **immobilizzazioni immateriali** relative a software, licenze d'uso e marchi per un valore al netto dell'ammortamento pari ad € 310,08.



Non risultano invece immobilizzazioni materiali.

L'**attivo circolante** pari ad € 465.188,70, è costituito da:

- crediti di funzionamento per € 358.529,96 sono esposti al valore di presumibile realizzo;
- disponibilità liquide per € 106.658,74 sono rappresentate dai fondi liquidi giacenti presso l'Istituto Bancario Carige SPA, dalla giacenza di contante della cassa economale nonché dai valori bollati;
- Risconti attivi pari a Euro 7.506,29 riguardano quote di componenti positivi comuni a due o più esercizi e sono stati determinati in funzione della competenza temporale.

Il valore totale dell'attivo dello stato patrimoniale ammonta, pertanto, ad € 473.005,07.

I conti d'ordine pareggiano per Euro 400,00 e rappresentano il valore dell'attrezzatura informatica concessa in comodato d'uso gratuito dalla Camera per la gestione contabile/amministrativa.

Tra le **passività** si rilevano:

Fondo trattamento di fine rapporto per € 186.417,58 relativo all'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato;

- debiti di funzionamento per € 225.706,40;
- fondo imposte e tasse € 812,00 relativo all'accantonamento IRAP E IRES;
- ratei passivi per € 59.681,48 determinati in funzione alla competenza temporale e relativi a quote di costo inerenti spese del personale,

W
PK

Il valore totale del passivo ammonta ad € 472.617,46 che, aumentato del valore del patrimonio netto, pari a euro 387,61, pareggia in euro 473.005,07.

Risultanze riepilogative poste a confronto con il bilancio d'esercizio 2016:

Stato patrimoniale

ATTIVO	valori al 31/12/2016	valori al 31/12/2017
Concessioni e licenze	558,88	310,08
Totale Immobilizzazioni Immateriali	558,88	310,08
Totale Immobilizzazioni Materiali	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	558,88	310,08
Rimanenze di magazzino	-	-
Crediti verso CCIAA Genova	83.701,50	164.056,04
Crediti Tributarî	75.884,70	67.909,81
Crediti diversi	11.303,00	6.903,00
Erario c/IVA	119.069,94	119.661,11
Totale Crediti funzionamento	289.959,14	358.529,96
Istituto Cassiere	145.494,87	105.915,52
Cassa sede	677,62	487,22
Valori bollati	256,00	256,00
Totale Disponibilità liquide	146.428,49	106.658,74
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	436.387,63	465.188,70
Risconti attivi	6.344,29	7.506,29
TOTALE RATEI E RISCOINTI	6.344,29	7.506,29
TOTALE ATTIVO	443.290,80	473.005,07
CONTI D'ORDINE	400,00	400,00
TOTALE GENERALE	443.690,80	473.405,07

SO
elb

PASSIVO	valori al 31/12/2016	valori al 31/12/2017
Patrimonio netto esercizi precedenti	-	-
Risultato economico esercizio	498,32	387,61
TOTALE PATRIMONIO NETTO	498,32	387,61
Fondo trattamento di fine rapporto	176.010,06	186.417,58
TOTALE TFR	176.010,06	186.417,58
Debiti vs/fornitori	156.857,66	179.663,07
Debiti tributari e previdenziali	18.669,88	16.505,96
Debiti v/dipendenti	23.436,00	24.784,87
Debiti v/organismi statutari	4.335,00	4.752,50
TOTALE DEBITI FUNZIONAMENTO	203.298,54	225.706,40
Fondo imposte e tasse	872,00	812,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	872,00	812,00
Risconti passivi	62.611,88	59.681,48
TOTALE RATEI E RISCONTI	62.611,88	59.681,48
TOTALE PASSIVO	443.290,80	473.005,07
CONTI D'ORDINE	400,00	400,00
TOTALE GENERALE	443.690,80	473.405,07

2017	
Attivo Immobilizzato = 310,08	Passivo Consolidato = 186.417,58
Attivo corrente = 472.694,99	Risultato esercizio = 387,61
	Passivo Corrente = 286.199,88

I criteri utilizzati per la valutazione del Patrimonio Sociale sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del DPR n. 254/2005, infatti:

- la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo corretti principi di competenza economica;
- i crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo;

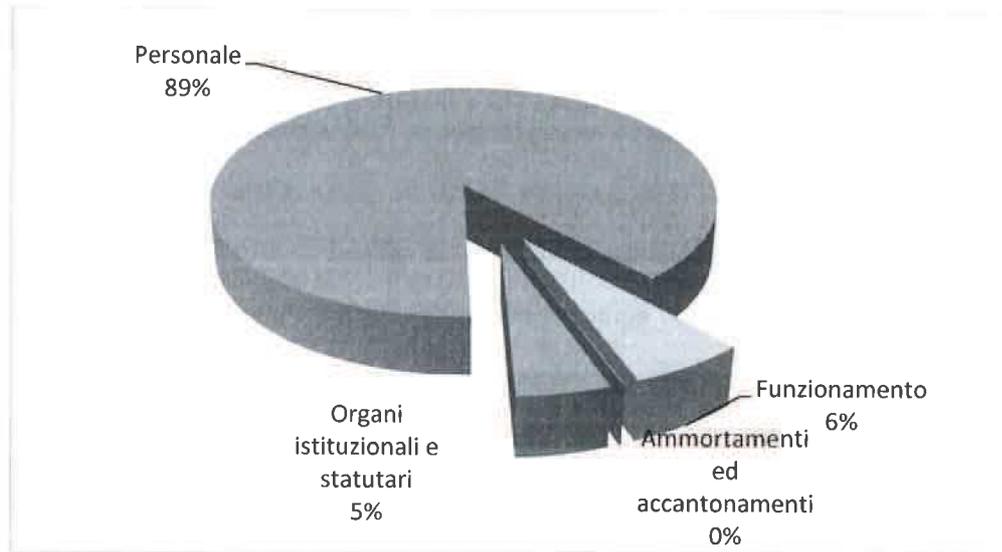
- le disponibilità liquide corrispondono, oltre al contante, al saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa;
- i ratei e risconti (attivi e passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economico temporale dell'esercizio;
- il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro;
- i debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono agli impegni aziendali in essere; in particolare quelli di natura tributaria sono comprensivi del previsto onere fiscale per imposizione afferente l'esercizio in commento.

Conto economico

voci di ricavo / costo	2016	2017
Proventi da Servizi	278.514,77	279.286,50
Altri proventi o rimborsi		21.286,88
Contributo della Camera di Commercio	710.000,00	700.000,00
Contributo da CCIAA per sviluppo progetto PID		25.000,00
Totale Ricavi ordinari	988.514,77	1.025.573,38
Organi istituzionali e statutari	21.065,11	20.949,92
Personale	394.898,30	379.387,34
Funzionamento	26.287,87	26.739,96
Ammortamenti ed accantonamenti	606,89	448,80
Totale Costi di Struttura	442.858,17	427.526,02
Spese per iniziative Tavolo di Promozione	543.644,99	565.961,21
Spese per iniziative Sviluppo Progetto PID		25.000,00
Totale Costi Istituzionali	543.644,99	590.961,21
Risultato gestione corrente	2.011,61	7.086,15
Risultato gestione finanziaria	23,89	19,90
Gestione straordinaria	665,18	5.906,44
Risultato prima delle imposte	1.370,32	1.199,61
Irap	712,00	480,00
Ires	160,00	332,00
Risultato di esercizio	498,32	387,61

2016


Costi di struttura



Relativamente al conto economico si rilevano un totale ricavi pari ad € 1.025.573,38 ed un totale costi (di struttura + istituzionali) pari ad € 1.019.299,23, la cui differenza rappresenta il risultato della gestione corrente pari ad € 6.274,15.

Occorre precisare che, nell'Azienda Inhouse, a fronte del contributo camerale di € 725.000,00, gli interventi eseguiti a seguito di quanto individuato dal "tavolo di promozione" sono stati di € 565.961,21 e quelli per sviluppo Progetto PID sono stati di € 25.000,00 per un totale di € 590.961,21.

Nel corso dell'anno 2017 eventi gestionali di diversa natura hanno generato sopravvenienze passive pari a Euro 5.906,44.

I criteri di formazione del Conto Economico risultano conformi alle disposizioni di legge, in particolare, il contenuto corrisponde a quanto disposto dall'art. 21 del DPR 254/2005.

Il Collegio ha verificato le attività e le passività iscritte in Bilancio e la loro corretta esposizione.

L'attività del Collegio è stata pianificata e svolta con la metodologia del controllo a campione, un criterio che si è ritenuto idoneo ad acquisire gli elementi necessari per accertare se il Bilancio sia viziato da errori significativi e se lo stesso risulti, nel suo complesso, attendibile.

Dall'attività condotta non sono emerse irregolarità ed il Collegio attesta:

- la correttezza dei risultati finanziari ed economici della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di Bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Il Collegio, inoltre, ha verificato che dalle risultanze di detta attività non sono emerse operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali.

Il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza attraverso l'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio.

La relazione sulla gestione risulta coerente con i dati e con le risultanze del Bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso anche con evidenza dei fatti di rilievo eventualmente verificatisi alla chiusura dell'esercizio.

Per quanto esposto, il Collegio dei Revisori esprime

parere favorevole

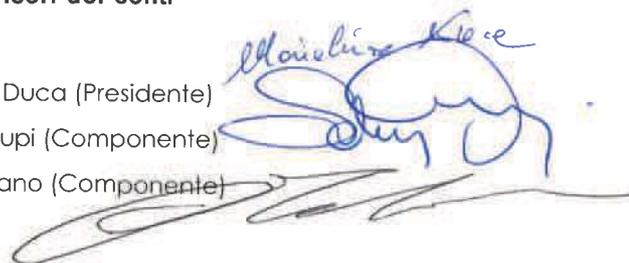
in ordine all'approvazione del Bilancio dell'esercizio **2017** da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott.ssa Marialuisa Duca (Presidente)

Dott.ssa Sabrina Crupi (Componente)

Dott. Giorgio Marziano (Componente)





W T C G E N O A

Azienda Speciale Camera di Commercio di Genova
per l'Internazionalizzazione

Bilancio esercizio 2017

AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA
Registro Imprese di Genova n. 422719
Codice Fiscale 01601570995

Bilancio di esercizio Aziende Speciali**al 31/12/2017**

<u>ATTIVO</u>	<u>anno 2017</u>	<u>anno 2016</u>
A) Immobilizzazioni		
a) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Concessioni licenze e marchi	23.644,44	27.564,44
2) Oneri pluriennali da ammortizzare	25.291,42	20.496,75
3) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
4) Costi ristrutturazione e manutenzione uffici	18.253,65	38.666,87
5) Software	6.819,40	9.146,10
Totale a	<u>74.008,91</u>	<u>95.874,16</u>
b) Immobilizzazioni materiali		
1) Macchine Ufficio Elettroniche	27.412,82	10.407,97
2) Arredamento Mobili Ufficio	15.513,58	20.074,52
3) attrezzature impianti	3.691,07	5.013,32
4) Beni strumentali inf. A Euro 516,46	-	-
5) Immobili	1.871.350,76	1.863.795,80
6) Altri beni materiali	500,87	1.009,35
Totale b	<u>1.918.469,10</u>	<u>1.900.300,96</u>
Totale Immobilizzazioni (A)	<u>1.992.478,01</u>	<u>1.996.175,12</u>
B) Attivo circolante		
c) Rimanenze:		
1) rimanenze di magazzino	-	-
Totale c	<u>-</u>	<u>-</u>
d) Crediti di funzionamento:		

AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTERVia Garibaldi,4 – 16100 GENOVA
Registro Imprese di Genova n. 422719
Codice Fiscale 01601570995

1) Crediti verso CCIAA di Genova	-	-
2) Fatture da emettere	48.059,10	39.362,00
3) Crediti verso clienti	250.478,10	261.748,67
4) Erario c/I.V.A	3.522,62	-
5) Credito Iva da compensare	-	-
6) Crediti per imposte anticipate	-	-
7) erario c/ ritenute fisc.	16.244,86	16.541,58
8) Cauzioni attive diverse		75,00
9) Crediti diversi		4.989,89
10) Acconto imposte	2.471,00	5.359,00
11) Crediti tributari		9,85
12) Fornitori conto anticipi	-	-
13) Trattenuta fondo pensione	-	-
14) Credito imposta sostitutiva riv tfr	-	-
Totale d	<u>320.775,68</u>	<u>328.085,99</u>
e) Disponibilità liquide:		
1) Banca Carige spa	570.822,04	561.110,50
2) Cassa sede	68,31	149,06
2) Banca Carige Spa c/depositi	-	-
Totale e	<u>570.890,35</u>	<u>561.259,56</u>
Totale attivo circolante (B)	<u>891.666,03</u>	<u>889.345,55</u>
C) Ratei e risconti		
1) ratei attivi		7,43
2) risconti attivi	12.580,18	38,85
Totale ratei e risconti	<u>12.580,18</u>	<u>46,28</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.896.724,22</u>	<u>2.885.566,95</u>
<u>PASSIVO</u>		
A) Patrimonio netto:		
1) Fondo acquisizioni patrimoniali	2.641.310,43	2.641.310,43

AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA

Registro Imprese di Genova n. 422719

Codice Fiscale 01601570995

II) Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti	7.210,63	10.971,69
II) Avanzo/Disavanzo economico esercizio	1.155,73	411,64
Totale A)	<u>2.649.676,79</u>	<u>2.632.693,76</u>
B) Debiti di finanziamento		
1) Mutui passivi	-	-
2) Prestiti ed anticipazioni passive	-	-
Totale B)		
C) Trattamento di fine rapporto		
1) Fondo trattamento di fine rapporto	133.129,89	122.745,82
Totale C)	<u>133.129,89</u>	<u>122.745,82</u>
D) Debiti di funzionamento		
1) Debiti verso fornitori	25.896,92	29.808,24
2) Debiti fornitori fatture da ricevere	25.124,79	6.407,74
Debiti tributari e previdenziali:		
1) I.N.P.S	9.793,36	8.572,00
2) Fondo EST	48,00	48,00
3) Quadrifor	-	-
4) Erario c/I.V.A.		6.464,43
5) Erario IRPEF dipendenti e amministratori	14.007,37	13.041,40
6) Erario IRPEF lavoratori autonomi	449,92	2.517,20
7) Erario rata add.le regionale compartimentale	-	-
8) Erario rata ad.le comunale aggiuntiva	14,25	-
9) Imposta sostitutiva riv. TFR	105,37	103,21
Debiti v/dipendenti		
1) Debiti v/dipendenti	-	-
Debiti verso Organi Istituzionali		
1) Debiti verso organi statutari	3.551,00	-
Debiti diversi		
1) Cauzioni passive	-	-
2) Debiti diversi		1.858,96

AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA

Registro Imprese di Genova n. 422719

Codice Fiscale 01601570995

Totale D)	78.990,98	68.821,18
-----------	-----------	-----------

E) Fondo per rischi e oneri

a) Fondo imposte

1) IRAP	2.262,00	2.708,00
2) IRES	13.681,00	16.371,00

b) Fondo rischi

1) f.do svalutazione crediti	-	-
------------------------------	---	---

Totale E)	15.943,00	19.079,00
-----------	-----------	-----------

F) Ratei e risconti passivi

a) ratei passivi	18.983,56	22.227,19
------------------	-----------	-----------

b) risconti passivi		
---------------------	--	--

Totale F)	18.983,56	22.227,19
-----------	-----------	-----------

TOTALE PASSIVO

247.047,43	232.873,19
------------	------------

TOTALE PASSIVO NETTO

2.896.724,22	2.885.566,95
--------------	--------------

CONTO ECONOMICO**A) Ricavi ordinari:****1) Proventi da servizi:**

1. Art.18 Reg. condominiale	32.431,61	31.072,01
2. Affitti attivi	169.464,15	186.418,32
3. Servizi WTC	23.129,55	29.449,08
4. Servizi consulenza coop int.le	31.337,77	190.452,66
5. Servizi e consulenze consorzi	-	-
6. Servizi su commessa	50.300,00	52.600,00
7. Ricavi su autofattura	-	-
8. Ricavi Istituto economia internazionale	-	-

AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA

Registro Imprese di Genova n. 422719

Codice Fiscale 01601570995

9. Ricavi su azione di comunicazione e mkt

10. abbuoni passivi	-	7,53	-	5,08
Totale 1)		<u>306.655,55</u>		<u>489.986,99</u>

2) Altri proventi o rimborsi:

1. Ricavi diversi		17.865,20		10.170,80
2. Arrotondamenti attivi		7,42		6,07
Totale 2)		<u>17.872,62</u>		<u>10.176,87</u>

5) Contributo della Camera di Commercio

		<u>364.000,00</u>		<u>364.000,00</u>
Totale 5)		<u>364.000,00</u>		<u>364.000,00</u>

Totale A)688.528,17 864.163,86**B) Costi di struttura:**

6) Spese organi istituzionali		<u>19.347,21</u>		<u>19.575,39</u>
-------------------------------	--	------------------	--	------------------

7) Personale

a) competenze al personale		199.565,23		213.529,74
b) oneri sociali e previdenziali		55.807,62		39.658,73
c) accantonamento T.F.R.		17.492,25		16.694,98
d) altri costi		4.874,62		4.530,18

Totale costi per il personale		<u>277.739,72</u>		<u>274.413,63</u>
-------------------------------	--	-------------------	--	-------------------

8) Funzionamento

a) Spese di amministrazione		47.749,16		62.255,02
b) Prestazione servizi		84.469,07		86.996,47
c) spese su autofattura		-		-
d) godimento beni di terzi		15.000,39		15.286,95
e) oneri diversi di gestione		46.601,63		48.684,42

Totale costi di funzionamento		<u>193.820,25</u>		<u>213.222,86</u>
-------------------------------	--	-------------------	--	-------------------

AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA

Registro Imprese di Genova n. 422719

Codice Fiscale 01601570995

9) ammortamenti e accantonamenti

Immobilizzazioni immateriali

a) ammortamento altre immobilizzazioni immat.	-	-
b) ammortamento concessioni licenze e marchi	3.920,00	3.920,00
c) ammortamento oneri pluriennali	7.798,67	5.280,00
d) ammortamento costi ristrutturazione uffici	21.370,56	25.641,31
e) ammortamento software	2.326,70	2.326,70

Immobilizzazioni materiali

a) ammortamento macchine ufficio elettroniche	2.710,15	2.223,86
b) ammortamento arredamento mobili ufficio	4.560,94	4.437,64
c) ammortamento attrezzature impianti	1.322,25	1.322,25
d) ammortamento beni strumentali inf.a Eur 516,46		530,54
e) ammortamento immobile	31.292,25	30.709,54
f) ammortamento altri beni materiali	508,48	508,48

Totale ammortamenti 75.810,00 76.900,32

Fondi rischi e svalutazioni

a) acc.to f.do rischi su crediti -

Totale ammortamenti e accantonamenti 75.810,00 76.900,32

Totale B) 566.717,18 584.112,20

C) Costi istituzionali:

10) spese per progetti iniziative 99.632,80 253.119,62

Risultato della gestione Corrente(A-B-C) 22.178,19 26.932,04

D) Gestione finanziaria:

11) Proventi finanziari

a) Interessi attivi	41,89	280,06
b) Differenze cambi	94,63	247,38

AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA

Registro Imprese di Genova n. 422719

Codice Fiscale 01601570995

12) Oneri finanziari

a) Interessi passivi bancari	-	-
b) Interessi passivi diversi	3,37	31,07
c) Spese e commissioni banca	962,96	941,70
d) Interessi legali su cauzioni	-	-
e) Perdite differenze cambi	-	-
Risultato gestione finanziaria	- 829,81 -	445,33

E) Gestione straordinaria:

13) Proventi straordinari	2.069,28	228,38
14) Oneri straordinari	- 6.318,93 -	7.224,45
Risultato gestione straordinaria	- 4.249,65 -	6.996,07

F) Rettifiche di valore attività finanziarie:

15) Rivalutazioni attivo patrimoniale		
16) Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte		
(A - B+-C+-D+-E+-F)	17.098,73	19.490,64
imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) IRAP	2.262,00	2.708,00
b) IRES	13.681,00	16.371,00
c) Imposte differite		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.155,73	411,64

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Achille Giacchetta

AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER

Via Garibaldi 4 – 16124 Genova

Registro Imprese di Genova n. 422719

Codice Fiscale 01601570995

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

PREMESSE

Criteria di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 68 e seguenti del DPR n. 254/05, con applicazione dei principi di redazione previsti dall'art. 23 del DPR n. 254/05 e dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci dagli artt. 26 e 39 del DPR n. 254/05.

Comparabilità con l'esercizio precedente

E' stato indicato, per ogni voce della Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Ai fini, poi, di evidenziare tutte le scelte effettuate in ordine ai criteri di esposizione adottati in tutti quei casi in cui la tecnica contabile ritiene accettabile l'uso di metodologie di rappresentazione alternative, Vi segnaliamo che sono state applicate le seguenti "convenzioni di classificazione":

- a) Lo Stato Patrimoniale, sezione attiva, è stato classificato con riferimento alla destinazione aziendale delle singole poste. Si è quindi provveduto a scindere l'attivo patrimoniale in due grandi categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante.
Con riferimento che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito nell'indeterminatezza della norma, il criterio della esigibilità di fatto.
Vi segnaliamo infine che nei ratei e nei risconti sono state incluse esclusivamente quelle quote di costi o di ricavi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono di competenza di due o più esercizi e il cui importo varia in funzione del tempo;
- b) Lo Stato Patrimoniale, sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della loro origine. Gli stanziamenti effettuati a fondi per rischi e oneri sono stati conteggiati tenendo conto delle indicazioni fornite dai principi contabili interni in ordine alle passività potenziali.
Per i ratei e i risconti passivi valgono le stesse considerazioni già svolte per quelli attivi;
- c) Il Conto Economico è stato compilato come previsto dall'art. 21 del DPR n. 254/05 e dall'art. 2425 c.c. tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione:
 - Quello della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge, precisandosi che la distinzione tra componenti ordinarie e straordinarie di reddito è stata effettuata tenendo conto della loro riconducibilità a momenti di normale

conduzione dell'attività d'impresa, ovvero a momenti che devono essere considerati eccezionali rispetto ad essa;

- Quello del privilegio della natura dei costi, rispetto alla loro destinazione, precisandosi, a questo proposito, che la specie di costo resa palese dall'intitolazione delle singole voci di Conto Economico, funge da elemento di attrazione di tutti i costi, direttamente o indirettamente ad esso riferibili;
- Quello della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del reddito d'impresa, precisandosi, a tal proposito, che tutte le poste qualificabili come componenti finanziarie sono state allocate nella fascia "C" del Conto Economico.

Azioni proprie: la società non detiene azioni proprie.

Azioni e quote di società controllanti: non sussistono.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE (ARTT. 23 e 26 DPR 254/05)

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a principi generali di prudenza e di competenza.

Deroghe e variazione di criteri

Il bilancio nel suo complesso rispetta i principi dell'art. 68 del DPR n. 254/05

Criteri di valutazione

Scendendo nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio, Vi precisiamo che ci siamo attenuti al disposto dell'art. 26 del DPR n. 254/05; in particolare, si è fatto attenzione che fosse mantenuta, per ogni voce di bilancio, una perfetta relazione tra la classificazione per essa adottata ed il corrispondente criterio valutativo.

In particolare i criteri adottati, con riferimento alle voci più significative, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali: esse sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e quello di stima del mercato. Tra le immobilizzazioni pluriennali possono essere iscritti gli oneri ed i costi aventi utilità pluriennale.

Tali costi, i cui piani di ammortamento sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che producano utilità sono rappresentati da concessioni, licenze e marchi ammortizzate per un diciottesimo del loro valore, da oneri pluriennali, da costi di ristrutturazione e manutenzione uffici, da software e altre immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali: esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dai costi accessori di diretta imputazione e tale valore non può eccedere il valore di mercato. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi ammortamento ad essi relativi.

Il piano di ammortamento e l'aliquota adottata rispecchiano le possibilità residue di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature informatiche:	20%
Arredamento Mobili Ufficio	12%
Impianti:	15%
Immobile	1,5%
Altri beni materiali	20%

Immobilizzazioni Finanziarie: non sussistono.

Credit: essi sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al valore nominale, al netto dei fondi svalutazione.

Debiti: essi sono valutati al valore nominale al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate.

Tale voce non comprende i ratei e i risconti che sono esposti separatamente

Fondo TFR: esso è conteggiato in modo tale da tener conto dell'effettivo debito della Società nei confronti dei propri dipendenti, sulla base di quanto è ad essi dovuto per legge o contratto.

Imposte sul reddito: sono state stanziare sulla base dell'effettivo onere di imposta per IRES e IRAP di pertinenza dell'esercizio.

Esercizio	IRES	IRAP	Carico tributario dell'esercizio
2016	16.371	2.708	19.079
2017	13.681	2.262	15.943

Disponibilità liquide: sono iscritte al valore nominale;

Ratei e risconti: sono calcolati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi, iscrivendo proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 23 n. 1 lettera c DPR n. 254/05)

Le voci relative alle "immobilizzazioni" hanno subito, nell'esercizio, le movimentazioni risultanti dai prospetti che seguono.

Movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

Voce A a)	Software	Licenze d'uso	Diritti d'autore	Altre	Totale
Valore all'inizio dell'esercizio	9.146,10	27.564,44	0	59.163,62	98.874,16
Acquisti dell'esercizio	0	0	0	13.550,67	13.550,67
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Annullamenti dell'esercizio	0	0	0	0	0
Riclassificazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0

Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	2.326,70	3.920	0	29.169,23	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Valore a fine esercizio	6.819,40	23.644,44	0	43.545,06	35.415,93 24.008,94

Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio si è provveduto ad iscrivere oneri pluriennali.

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Voce A b)	Impianti	Beni strumentali inf. a Euro 516,46	Macchine ufficio	Mobili e arredi	Immobili	Altri beni materiali	Totale
Costo storico	16.815,00	16.490,88	30.177,78	55.415,05	2.047.302,26	2.542,45	2.168.743,42
Rivalutazioni di esercizi precedenti							
Ammortamenti di esercizi precedenti	11.801,68	16.490,88	19.769,81	35.340,53	183.506,46	1.533,10	268.442,46
Valore all'inizio dell'esercizio	5.013,32	0	10.407,97	20.074,52	1.863.795,80	1.009,35	1.900.300,96
Acquisti dell'esercizio			19.715,00		38.847,21		58.562,21
Cessioni dell'esercizio							
G/c fondo amm.to cessione							
Ammortamenti dell'esercizio	1.322,25		2.710,15	4.560,94	31.292,25	508,48	40.394,07
Valore a fine esercizio	3.691,07	0	27.412,82	15.513,58	1.871.350,76	500,87	1.918.469,10

3. VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 23 N. 1 lettera b DPR 254/05)

Nei prospetti che seguono vengono evidenziate le variazioni intervenute per effetto della gestione 2017 nelle voci di patrimonio netto e nelle altre voci di bilancio diverse dalle immobilizzazioni.

Movimentazione del patrimonio netto

Voci del patrimonio netto	Saldo all'inizio dell'esercizio	Variazioni dell'esercizio			Saldo a fine esercizio
		Destinazione risultato esercizio precedente	Riversamento	Risultato D'esercizio	
Fondo patrimoniale (Fondo di dotazione)	2.641.310,43	0			2.641.310,43
Avanzo/Disavanzo economico esercizio precedente	10.971,69	411,64	4.172,70		7.210,63
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	411,64	-411,64		1.155,73	1.155,73
Totale	2.652.693,76	0	4.172,70	1.155,73	2.649.676,79

Co riferimento alla Voce Riversamento la stessa si riferisce agli utili netti relativi agli anni 2014 e 2015 rispettivamente di € 3.002,92 e € 1.169,78 che nel corso dell'esercizio 2017 sono stati riversati alla Camera di Commercio.

Movimentazione delle altre voci di bilancio

	Saldo iniziale	Incrementi/decrementi	Saldo finale
ATTIVITA'			
B c) Rimanenze	0	0	0
B d) Crediti di funzionamento	328.085,99	-7.310,31	320.775,68
B e) Disponibilità liquide	561.259,56	9.630,79	570.890,35
C Ratei e risconti	46,28	12.533,90	12.580,18
PASSIVITA'			
B Debiti di finanziamento	0	0	0
C Fondo T.F.R.	122.745,82	10.384,07	133.129,89
D Debiti di funzionamento	68.821,18	10.169,80	78.990,98
E Fondo rischi e oneri	19.079,00	3.136,00	15.943,00
F Ratei e risconti	22.227,19	-3.243,63	18.983,56

L'importo totale dei crediti ammonta a euro 320.775,68 ed è così composto:

- Crediti per fatture da emettere	€ 48.059,10
- Crediti v/clienti	€ 250.478,10
- Erario c/iva	€ 3.522,62
- Erario c/ritenute subite	€ 16.244,86
- Acconti imposte irap	€ 2.471,00

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle seguenti voci:

saldo C/C Banca Carige Spa	€ 570.822,04
saldo Cassa	€ 68,31

Movimentazione del fondo per trattamento di fine rapporto

	Saldo 31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzazioni	Saldo 31.12.2017
Fondo T.F.R	122.745,82	17.058,95	6.674,88	133.129,89

Il Fondo tfr al 31.12.2017 pari a Euro 133.129,89 è esposto al netto dell'imposta sostitutiva, della trattenuta fondo pensione dell'anno corrente e del Tfr erogato nel corso dell'esercizio.

Il totale dei debiti ammonta a Euro 78.990,98 ed è così composto:

- Debiti v/fornitori	€ 25.896,92
- Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	€ 25.124,79
- Debiti tributari e previdenziali	€ 24.418,27
- Debiti verso organi istituzionali	€ 3.551,00

4. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 3 ANNI E ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 23 N. 1 lettera d DPR n. 254/05)

Crediti di durata residua superiore a 3 anni

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore ai 3 anni.

Debiti di durata residua superiore a 3 anni

Non esistono debiti di durata residua superiore a tre anni.

5. RATEI, RISCONTI ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE

Sono così composti:

Risconti attivi:

- 29,33 assistenza software
- 28,58 abbonamenti
- 4,59 Spese servizi enti istituzionali
- 10.549,41 spese adesione WTC Association
- 1.968,27 noleggio hardware e software

Ratei passivi

- 1.688,00 spese registrazione contratti
- 25,00 spese e commissioni bancarie
- 1.768,68 spese servizi enti istituzionali
- 15.501,88 Ratei personale dipendente

6. PROVENTI E ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI

I proventi finanziari sono rappresentati da interessi attivi bancari per un totale di Euro 41,89 e da differenze cambi positive definitive di Euro 94,64.

Gli oneri finanziari sono costituiti da oneri bancari e da interessi passivi diversi per un totale di Euro 966,33.

I proventi straordinari sono costituiti da sopravvenienze attive per € 2.069,28.

Gli oneri straordinari sono dati da sopravvenienze passive per € 6.318,93

7. DIPENDENTI

La forza lavoro mediamente impiegata nel corso del 2017 è stata pari a 5 unità ripartita nelle seguenti categorie:

- Impiegati n. 5 di cui 1 quadro

8. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, LIQUIDATORI, E SINDACI

Nell'esercizio al 31/12/2017 hanno gravato compensi (comprensivi rimborsi spese) per cariche sociali pari a :

Consiglio di Sorveglianza	€ 3.544,00
Collegio Sindacale	€ 15.803,21

9. FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo.

Azienda Speciale World Trade Center

Il Presidente

(Achille Giacchetta)

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017**

Signori Consiglieri,

presento alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa come disposto dall'art. 68 d.p.r. n. 254/2005.; il Bilancio è corredato dalla presente Relazione sulla Gestione che evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio.

Il Bilancio d'esercizio evidenzia un risultato ante imposte positivo pari ad € 17.098,73 e un avanzo finale di euro 1.155,73 a fronte di imposte sul reddito per un valore complessivo di euro 15.943,00.

Come per l'esercizio precedente, la gestione dell'esercizio 2017 può essere analizzata facendo ricorso ai criteri di revisione del bilancio d'esercizio. Si procede perciò alla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il metodo finanziario mentre il conto economico è stato riclassificato secondo il metodo per margine di contribuzione.

Stato Patrimoniale riclassificato (Metodo finanziario)

ATTIVO			PASSIVO	
Capitale fisso		1.992.478,01	Capitale netto	2.649.676,79
Irrm.Immateriali	74.008,91		Passivo Consolidato	133.129,89
Imm.Material i	1.918.469,10			
Capitale Circolante		904.246,21	Passivo Corrente	113.917,54
Liquidità differite	333.355,86			
Liquidità immediate	570.890,35			
TOTALE IMPIEGHI		2.896.724,22	TOTALE FONTI	2.896.724,22

Si analizza di seguito la struttura patrimoniale dell'Azienda prendendo a titolo informativo due indici, in particolare l'indice di disponibilità e l'indice di struttura.

$$\text{Indice di disponibilità} = \text{Attivo Circolante/Passivo Corrente} = 904.469,21/113.917,54 = 7,94$$

Tale indice evidenzia un'ottima capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine attraverso l'utilizzo del capitale circolante.

$$\text{Indice di struttura secondario} = \text{Fonti consolidate/Capitale fisso} = 2.782.806,68/1.992.478,01 = 1,40$$

Tale indice indica che l'Azienda ha coperto in modo corretto con fondi propri gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Conto economico a margine di contribuzione

	2017	2016	2015	2014
Ricavi delle vendite	688.528	864.164	739.654	908.790
- Costi variabili di produzione	-99.633	-253.120	-107.063	-245.286
VALORE AGGIUNTO	588.895	611.044	632.591	663.504
- Costi variabili di gestione (commerciali, amministrativi, generali)	-28.321	-29.461	-41.053	-81.699
Margine di contribuzione lordo	560.574	581.583	591.538	581.805
- Costi fissi diretti (di produzione, commerciali, amministrativi e generali)	-460.194	-447.411	-425.157	-400.490
Margine di contribuzione netto	100.380	134.172	166.381	181.315
- Quote di costi fissi indiretti (di produzione, commerciali, amministrativi e generali)	-78.202	-107.240	-146.457	-161.648

Reddito Operativo	22.178	19.924	19.924	19.667
-------------------	--------	--------	--------	--------

Come si evince dal prospetto suindicato l'Azienda ha ridotto di circa il 25% il Margine di Contribuzione netto rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è influenzato dalla riduzione dei ricavi derivante dall'attività di consulenza per l'internazionalizzazione.

Tale risultato deve essere analizzato sotto un duplice aspetto: la gestione dell'attività di internazionalizzazione e la gestione del compendio immobiliare.

Con riferimento al *core business* dell'Azienda, preme evidenziare che, si è riusciti a mantenere un buon livello di redditività, senza pregiudicare la qualità dei servizi offerti e contenendo i costi di gestione.

In merito al compendio immobiliare, per garantire un'informativa completa in linea con gli esercizi precedenti, si osserva quanto segue:

Area di gestione compendio immobiliare

	2017	2016	2015	2014
<i>Valore della produzione</i>	225.025	246.939	212.845	233.444
<i>-Costi della produzione (spese di amministrazione, utenze, servizi di pulizia e manutenzione, imposte e tasse di diretta imputazione, servizi smaltimento rifiuti, altri costi di diretta imputazione)</i>	179.578	-180.107	-147.106	-161.125
VALORE AGGIUNTO	45.447	66.832	65.739	72.319

AZIONI E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI
Non sussistono.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Consiglieri,

in considerazione di quanto esposto invito l'Assemblea ad approvare il bilancio così come presentato.

11 Presidente

Achille Massimo Giacchetta



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE 05 APRILE 2018**

L'anno 2018 il giorno 5 del mese di aprile alle ore 10:00, presso la sede della Camera di Commercio di Genova si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "WTC GENOVA" della CCIAA di Genova nelle persone di Alessandro MARRONE (componente effettivo), Lucio SARDI (componente effettivo), assente giustificata Caterina PETRIGNI (presidente), al fine di procedere alla redazione del parere sul Bilancio d'esercizio 2017 rilasciato a seguito dell'esame della documentazione precedentemente ricevuta dall'azienda.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO
2017 AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.P.R. n° 254/2005**

Attesa la necessità di procedere all'approvazione del Bilancio d'esercizio della CCIAA di Genova entro le scadenze previste dalla normativa vigente si precisa che il documento contabile in esame è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*" e comprende:

- lo stato patrimoniale redatto in conformità all'allegato I del DPR sopra richiamato;
- il conto economico redatto in conformità all'allegato H del DPR sopra richiamato;
- la nota integrativa;
- la relazione del Presidente sulla gestione.

Lo stato patrimoniale della Società evidenzia un avanzo dell'esercizio di € 1.155,73 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

2017

2016

ATTIVO

(Euro)

Totale immobilizzazioni	1.992.478,01	1.996.175,12
Totale attivo circolante	891.666,03	889.345,55
Totale ratei e risconti attivi	<u>12.580,18</u>	<u>46,28</u>
Totale attivo	2.896.724,22	2.885.566,95

PASSIVO

Totale patrimonio netto (<i>avanzo d' esercizio</i>)	2.649.676,79	2.652.693,76
Totale T.F.R.	133.129,89	122.745,82
Totale debiti di funzionamento	78.990,98	68.821,18
Totale fondi rischi e oneri	15.943,00	19.079,00
Totale ratei e risconti passivi	<u>18.983,56</u>	<u>22.227,19</u>
Totale passivo e patrim. netto	2.896.724,22	2.885.566,95

I criteri utilizzati per la valutazione del Patrimonio Sociale sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del DPR n. 254/2005, infatti:

- la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo corretti principi di competenza economica;
- i crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide corrispondono, oltre al contante, al saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa;
- i ratei e risconti (attivi e passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economico temporale dell'esercizio;
- il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro;
- i debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono agli impegni aziendali in essere; in particolare quelli di natura tributaria sono comprensivi del previsto onere fiscale per imposizione afferente l'esercizio in commento.

CONTO ECONOMICO

	2017	2016
<u>RICAVI ORDINARI</u>		
(Euro)		
Risorse proprie (proventi da servizi, altri proventi o rimborsi)	324.528,17	500.163,86
Contributo CCCIAA	364.000,00	364.000,00
Totale ricavi	688.528,17	864.163,86
<u>COSTI</u>		
Costi di struttura	566.717,18	584.112,20
Costi istituzionali	99.632,80	253.119,62
Totale costi	666.349,98	837.231,82
Risultato della gestione corrente	22.178,19	26.932,04
Risultato della gestione finanziaria	829,81	445,33
Risultato della gestione straordinaria	-4.249,65	-8.986,07
Avanzo economico d'esercizio	17.098,73	19.490,64
Imposte sul reddito	15.943,00	19.079,00
Utile dell'esercizio	1.155,73	411,64

I criteri di formazione del Conto Economico risultano conformi alle disposizioni di legge, in particolare, il contenuto corrisponde a quanto disposto dall'art. 21 del DPR 254/2005.

Dal lato dei ricavi si evidenzia una generale diminuzione dei Proventi da servizi con particolare evidenza dei "Servizi di consulenza cooperazione internazionale" a fronte del mantenimento del Contributo della Camera di Commercio rispetto all'esercizio precedente.

Dal lato dei costi si registra una consistente riduzione dei "costi istituzionali" rispetto all'esercizio precedente.

Il Collegio ha verificato le attività e le passività iscritte in Bilancio e la loro corretta esposizione.

L'attività del Collegio è stata pianificata e svolta con la metodologia del controllo a campione, un criterio che si è ritenuto idoneo ad acquisire gli elementi necessari per accertare se il Bilancio sia viziato da errori significativi e se lo stesso risulti, nel suo complesso, attendibile.

Dall'attività condotta non sono emerse irregolarità ed il Collegio attesta:

- la correttezza dei risultati finanziari ed economici della gestione;

- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di Bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Il Collegio, inoltre, ha verificato che dalle risultanze di detta attività non sono emerse operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n° 254/05 e 2423 C.C.

Il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza attraverso l'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio.

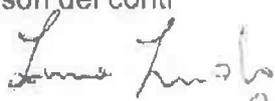
La relazione sulla gestione risulta coerente con i dati e con le risultanze del Bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso anche con evidenza dei fatti di rilievo eventualmente verificatisi alla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio chiude con un avanzo d'esercizio pari ad € 1.155,73.

Per quanto esposto, il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto abbia fornito gli elementi sufficienti per esprimere il giudizio conclusivo in merito alle risultanze del Bilancio di "WTC" - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova - chiuso al 31 Dicembre 2017 - che è risultato conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda e, pertanto, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione dello stesso.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale " WTC GENOVA".

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dr. Lucio Sardi 
 Rag. Alessandro Marrone 